

2013

Bilancio





2013

Bilancio

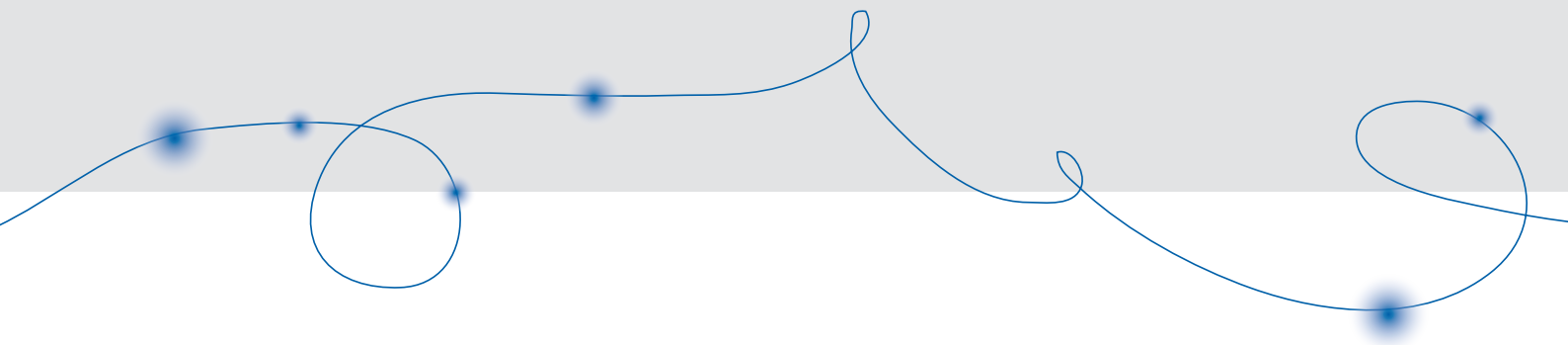


Sommarrio

1	Notizie preliminari	5
1.1	Gli organi societari	6
1.2	Gli Azionisti	8
1.3	La storia e la normativa di riferimento	10
1.4	L'oggetto sociale	12
1.5	L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 12 maggio 2014	14
1.6	Il riassunto delle deliberazioni	15
2	Relazione sulla gestione	17
2.1	Lettera agli Azionisti	18
2.2	L'evoluzione del mercato ICT nel 2013	22
2.3	Lo scenario delle Società in-house nel 2013	24
2.4	L'anno 2013: sintesi dei risultati economico-finanziari e di gestione	26
	Il Bilancio 2013: i risultati economico-finanziari	26
	Il Bilancio 2013: i risultati di gestione	30
2.5	L'anno 2013: Informatica Trentina per il Trentino Digitale	34
	Le attività	34
	I fattori abilitanti	43
	I numeri di Informatica Trentina	48
	La cultura del servizio: le iniziative di miglioramento del rapporto con i clienti	55
2.6	Rispetto delle direttive della Provincia alle Società controllate per l'esercizio 2013	62
2.7	Rapporti con la controllante Provincia autonoma di Trento	70
2.8	Azioni proprie	70

2.9 Analisi dei rischi	71
2.10 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	72
2.11 Evoluzione prevedibile della gestione	74
2.12 Riparto utile	75
2.13 Tavola di analisi dei risultati reddituali	76
2.14 Tavola di analisi della struttura patrimoniale	78
2.15 Tavola di analisi di rendiconto finanziario	80
3 Bilancio al 31.12.2013	83
Bilancio d'esercizio al 31.12.2013	84
4 Nota integrativa al Bilancio al 31.12.2013	91
Nota integrativa al Bilancio al 31.12.2013	92
Premessa	92
Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio	93
Criteri di formazione	95
Criteri di valutazione	95
Dati sull'occupazione	100
Attività	101
Passività	110
Conti d'ordine	116
Conto economico	117
5 Relazione della Società di Revisione	131
6 Relazione del Collegio Sindacale	135

1



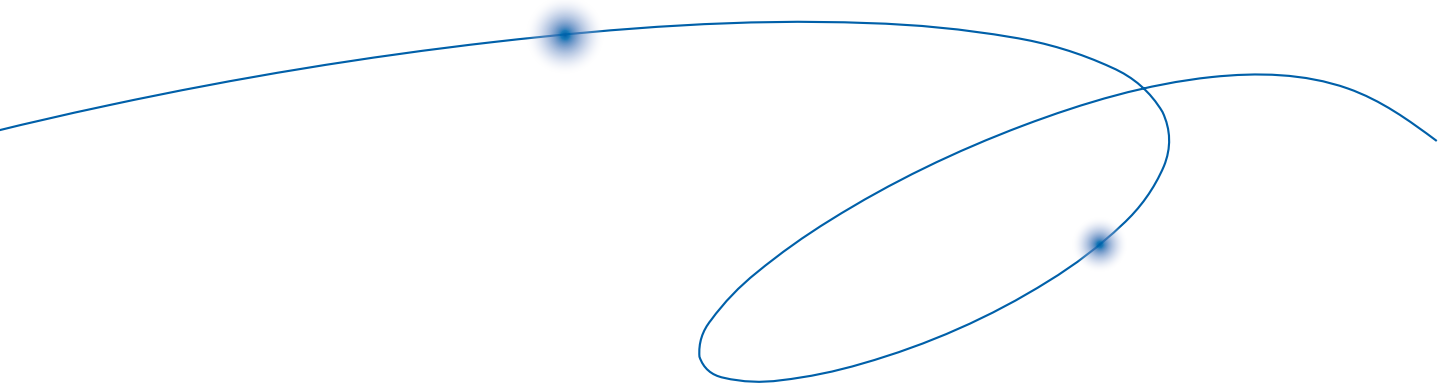
1

Notizie preliminari



1.1

Gli organi societari



In carica fino al 30 maggio 2013

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Paolo Spagni
Vice Presidente Marino Simoni
Consiglieri Renato Demattè
 Caterina Girardi
 Alessio Parolari

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Francesco Cimmino
Sindaci effettivi Alessandro Alessandrini
 Raffaella Prezzi
Sindaci supplenti Claudia De Gasperi
 Lorenzo Saiani

DIRETTORE GENERALE

Clara Fresca Fantoni

REVISORI CONTABILI

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

In carica dal 30 maggio 2013

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Paolo Boschini
Vice Presidente Marino Simoni*
 Antonietta Nardin**
Consiglieri Renato Demattè
 Caterina Girardi
 Alessio Parolari

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Francesco Cimmino
Sindaci effettivi Mariangela Sandri
 William Bonomi
Sindaci supplenti Barbara Caldera
 Marco Bernardis

DIRETTORE GENERALE

Clara Fresca Fantoni

REVISORI CONTABILI

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

* *fino al 23 settembre 2013*

** *dal 27 gennaio 2014*

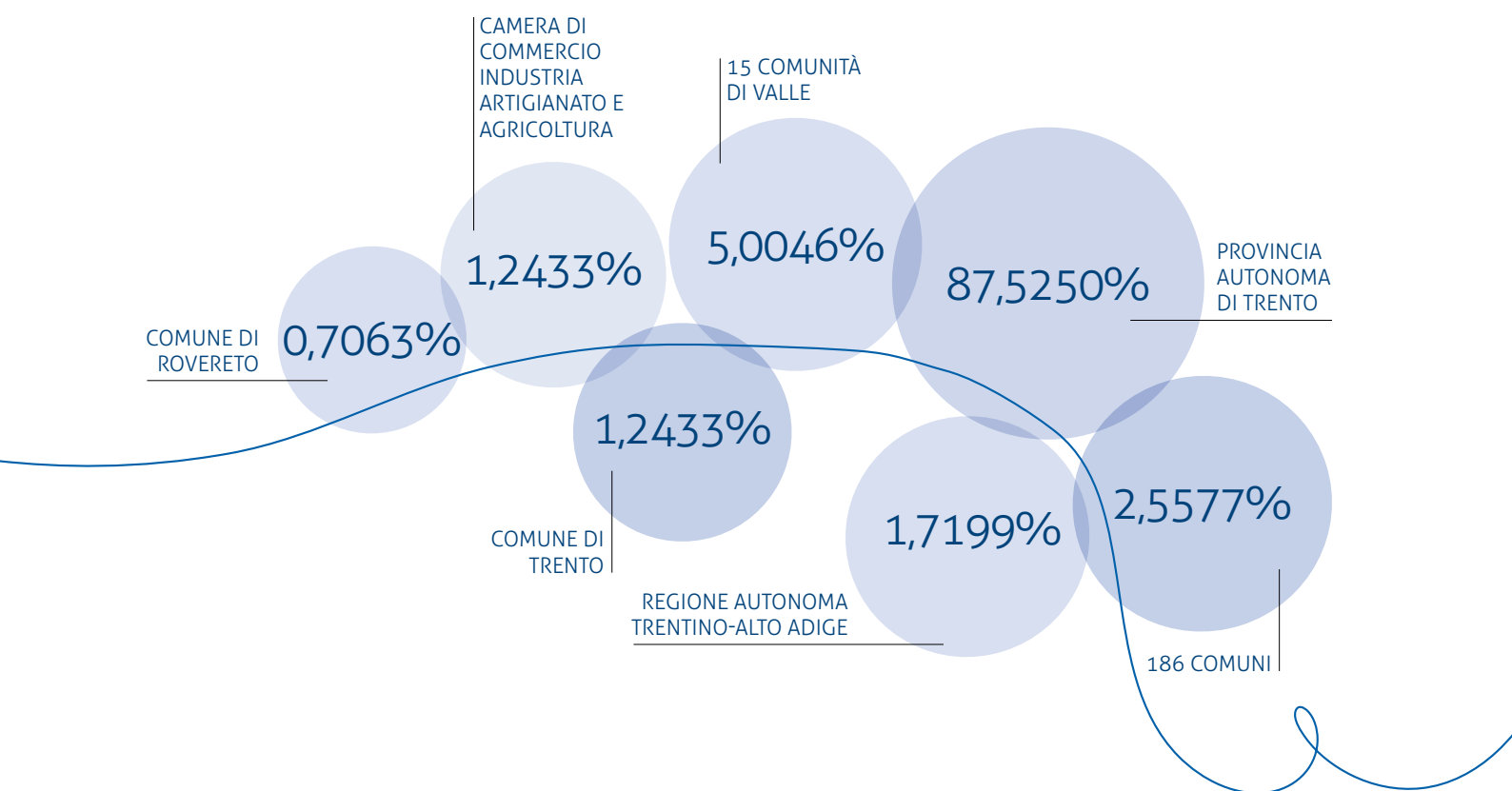
1.2

Gli Azionisti

al 31 dicembre 2013

Il maggior azionista di Informatica Trentina è la Provincia autonoma di Trento con l'87,5250% della quota azionaria. Seguono la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige con l'1,7199%, il Comune di Trento con l'1,2433%, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura con l'1,2433%, il Comune di Rovereto con lo 0,7063%, le 15 Comunità di Valle complessivamente con il 5,0046% ed altri 186 Comuni* per il rimanente 2,5577%.

* Comune di Ala 0,0736%; Comune di Albiano 0,0129%; Comune di Aldeno 0,0263%; Comune di Amblar 0,0019%; Comune di Andalo 0,0088%; Comune di Arco 0,1399%; Comune di Avio 0,0356%; Comune di Bedollo 0,0125%; Comune di Bersone 0,0025%; Comune di Besenello 0,0188%; Comune di Bieno 0,0040%; Comune di Bleggio Superiore 0,0133%; Comune di Bocenago 0,0035%; Comune di Bolbeno 0,0031%; Comune di Bondo 0,0059%; Comune di Bondone 0,0058%; Comune di Borgo Valsugana 0,0580%; Comune di Bosentino 0,0069%; Comune di Breguzzo 0,0051%; Comune di Brentonico 0,0332%; Comune di Bresimo 0,0023%; Comune di Brez 0,0064%; Comune di Brione 0,0013%; Comune di Caderzone 0,0055%; Comune di Cagnò 0,0032%; Comune di Calavino 0,0120%; Comune di Caldes 0,0093%; Comune di Caldonazzo 0,0264%; Comune di Calliano 0,0116%; Comune di Campitello di Fassa 0,0064%; Comune di Campodenno 0,0128%; Comune di Canal San Bovo 0,0144%; Comune di Canazei 0,0161%; Comune di Capriana 0,0052%; Comune di Carano 0,0087%; Comune di Carisolo 0,0081%; Comune di Carzano 0,0044%; Comune di Castel Condino 0,0021%; Comune di Castelfondo 0,0055%; Comune di Castello Tesino 0,0121%; Comune di Castelnuovo 0,0085%; Comune di Cavalese 0,0338%; Comune di Cavareno 0,0087%; Comune di Cavedago 0,0047%; Comune di Cavedine 0,0247%; Comune di Cavizzana 0,0021%; Comune di Cembra 0,0159%; Comune di Centa San Nicolò 0,0053%; Comune di Cimego 0,0037%; Comune di Cinte Tesino 0,0033%; Comune di Cis 0,0027%; Comune di Civezzano 0,0321%; Comune di Cloz 0,0063%; Comune di Commezzadura 0,0085%; Comune di Condino 0,0132%; Comune di Coredo 0,0140%; Comune di Croviana 0,0056%; Comune di Cunevo 0,0049%; Comune di Dambel 0,0037%; Comune di Daone 0,0051%; Comune di Darè 0,0020%; Comune di Denno 0,0104%; Comune di Dimaro 0,0107%; Comune di Don 0,0022%; Comune di Dorsino 0,0038%; Comune di Drena 0,0045%; Comune di Dro 0,0337%; Comune di Faedo 0,0051%; Comune di Fai della Paganella 0,0080%; Comune di Faver 0,0072%; Comune di Fivàè 0,0093%; Comune di Fiera di Primiero 0,0048%; Comune di Fierozzo 0,0040%; Comune di Flavon 0,0046%; Comune di Folgaria 0,0275%; Comune di Fondo 0,0128%; Comune di Fornace 0,0112%; Comune di Frassilongo 0,0030%; Comune di Giovo 0,0216%; Comune di Giustino 0,0065%; Comune di Grauno 0,0013%; Comune di Grumes 0,0041%; Comune di Imer 0,0105%; Comune di Isera 0,0219%; Comune di Lardaro 0,0017%; Comune di Lasino 0,0112%; Comune di Lavarone 0,0098%; Comune di Lavis 0,0725%; Comune di Ledro 0,0466%; Comune di Levico Terme 0,0609%; Comune di Lisignago 0,0044%; Comune di Livo 0,0079%; Comune di Luserna 0,0026%; Comune di Male' 0,0188%;

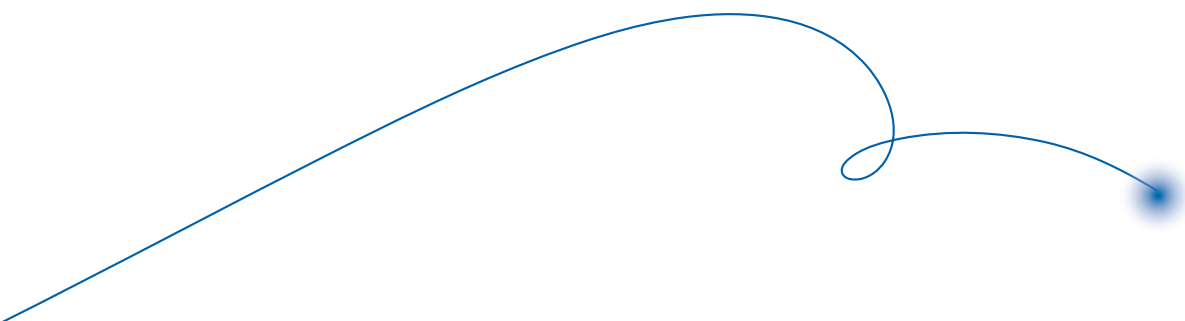


Comune di Malosco 0,0035%; Comune di Massimeno 0,0010%; Comune di Mazzin 0,0042%; Comune di Mezzana 0,0076%; Comune di Mezzano 0,0144%; Comune di Mezzocorona 0,0429%; Comune di Mezzolombardo 0,0567%; Comune di Moena 0,0228%; Comune di Molveno 0,0098%; Comune di Monclassico 0,0072%; Comune di Montagne 0,0023%; Comune di Nago-Torbole 0,0224%; Comune di Nanno 0,0055%; Comune di Nave San Rocco 0,0117%; Comune di Nogaredo 0,0164%; Comune di Nomi 0,0112%; Comune di Novaldo 0,0080%; Comune di Ossana 0,0068%; Comune di Padergnone 0,0057%; Comune di Palù del Fersina 0,0016%; Comune di Panchià 0,0065%; Comune di Peio 0,0167%; Comune di Pellizzano 0,0067%; Comune di Pelugo 0,0033%; Comune di Pergine Valsugana 0,1646%; Comune di Pieve di Bono 0,0122%; Comune di Pieve Tesino 0,0064%; Comune di Pinzolo 0,0266%; Comune di Pomarolo 0,0201%; Comune di Pozza di Fassa 0,0168%; Comune di Praso 0,0031%; Comune di Predazzo 0,0387%; Comune di Preore 0,0034%; Comune di Prezzo 0,0019%; Comune di Rabbi 0,0124%; Comune di Ragoli 0,0069%; Comune di Revò 0,0109%; Comune di Romallo 0,0051%; Comune di Romano 0,0114%; Comune di Roncegno Terme 0,0233%; Comune di Ronchi Valsugana 0,0035%; Comune di Roncone 0,0127%; Comune di Ronzo Chienis 0,0087%; Comune di Ronzone 0,0033%; Comune di Ruffrè Mendola 0,0037%; Comune di Rumo 0,0074%; Comune di Sagron Mis 0,0019%; Comune di San Lorenzo in Banale 0,0101%; Comune di Sanzeno 0,0082%; Comune di Sarnonico 0,0063%; Comune di Scurelle 0,0117%; Comune di Segonzano 0,0134%; Comune di Sfruz 0,0027%; Comune di Siror 0,0109%; Comune di Soraga 0,0060%; Comune di Spiazzo 0,0106%; Comune di Spormaggiore 0,0107%; Comune di Sporminore 0,0063%; Comune di Stenico 0,0098%; Comune di Storo 0,0400%; Comune di Strembo 0,0045%; Comune di Taio 0,0244%; Comune di Telve 0,0165%; Comune di Telve di Sopra 0,0055%; Comune di Tenna 0,0085%; Comune di Tenno 0,0168%; Comune di Terlago 0,0141%; Comune di Terragnolo 0,0068%; Comune di Terres 0,0028%; Comune di Terzolas 0,0052%; Comune di Tesero 0,0241%; Comune di Tione di Trento 0,0313%; Comune di Tonadico 0,0128%; Comune di Trambileno 0,0118%; Comune di Transacqua 0,0183%; Comune di Tres 0,0059%; Comune di Tuenno 0,0205%; Comune di Valda 0,0020%; Comune di Valfloriana 0,0047%; Comune di Vallarsa 0,0122%; Comune di Varena 0,0071%; Comune di Vermiglio 0,0165%; Comune di Vervò 0,0060%; Comune di Vezzano 0,0182%; Comune di Vignola Falesina 0,0012%; Comune di Vigo di Fassa 0,0097%; Comune di Vigo Rendena 0,0041%; Comune di Villa Lagarina 0,0302%; Comune di Villa Rendena 0,0076%; Comune di Volano 0,0256%; Comune di Ziano di Fiemme 0,0142%; Comune di Zuco 0,0030%.

1.3

La storia e la normativa di riferimento





Informatica Trentina è stata costituita nel 1983 su iniziativa della Provincia autonoma di Trento e di altri Enti del Trentino ai quali si è aggiunta Finsiel S.p.A., con l'obiettivo di progettare, realizzare e gestire il Sistema Informativo Elettronico della Provincia autonoma di Trento, di cui alla Legge Provinciale 6 maggio 1980, n. 10.

Ha iniziato la propria attività nel novembre 1984.

Dal 29 dicembre 2006 Informatica Trentina è diventata una società totalmente pubblica, vale a dire una società "in house". L'operazione si è resa necessaria per adeguare l'assetto societario ai vincoli previsti dalla normativa comunitaria ("in house providing"), nazionale ("Decreto Bersani", di cui all'art. 13 del D.L. 223/2006) e locale (L.P. 11/2006 art. 13) per l'affidamento dei servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni in favore delle loro società strumentali.

Inoltre, fattori legati alle iniziative legislative promosse dalla Giunta Provinciale e agli indirizzi degli Azionisti hanno qualificato ulteriormente il nuovo ruolo della Società, aprendo la compagine sociale di Informatica Trentina a tutti gli Enti Locali attraverso la distribuzione gratuita agli stessi di azioni, in proporzione al numero di abitanti, per un 10% del capitale sociale.

Questo a fronte della sottoscrizione della convenzione per la governance della Società da parte degli Enti aderenti, che impegna ciascun Ente a partecipare alle funzioni di indirizzo e controllo di Informatica Trentina e contestualmente alla fruizione dei servizi offerti dalla Società.

Al 31 dicembre 2013 gli Enti Locali trentini che hanno approvato lo schema di convenzione per la governance di Informatica Trentina sono 217 (202 Comuni e 15 Comunità di Valle), pari al 93% del totale (232 Enti complessivi, di cui 217 Comuni e 15 Comunità di Valle).

1.4

L'oggetto sociale

La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema informativo elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Provinciale (SIEP), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente.

La Società svolge, a favore degli enti di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale e dei soggetti individuati da altre leggi provinciali, le attività finalizzate al ruolo sopra indicato ed in particolare l'attività inerente a:

- A)** gestione del Sistema informativo elettronico trentino (SINET), già Sistema informativo Elettronico Provinciale (SIEP) e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi alla stessa affidati dai predetti enti e soggetti;
- B)** progettazione, sviluppo, manutenzione ed assistenza di software di base ed applicativo;
- C)** progettazione ed erogazione di servizi applicativi, tecnici, di telecomunicazione, data center, desktop management ed assistenza;
- D)** progettazione, messa in opera e gestione operativa di reti, infrastrutture, strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e di quant'altro necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici;
- E)** progettazione ed erogazione di servizi di formazione;
- F)** consulenza strategica, tecnica, organizzativa e progettuale per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi, informatici e di telecomunicazione;
- G)** ricerca, trasferimento tecnologico e sviluppo per l'innovazione nel settore ICT;
- H)** costruzione, realizzazione e sviluppo di apparati, prodotti telematici e di telecomunicazione;

l) progettazione, realizzazione e gestione di una struttura centralizzata per l'acquisizione di beni, servizi e lavori.

La Società, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, potrà promuovere la costituzione o assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze, quote o partecipazioni in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere, aventi scopo analogo ed affine al proprio.

Per il conseguimento dello scopo sociale, la Società potrà comunque compiere tutte le operazioni industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, compreso il rilascio di fidejussioni e di garanzie reali, l'acquisizione, cessione e sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni ed in genere ogni operazione riconosciuta a tal fine necessaria.

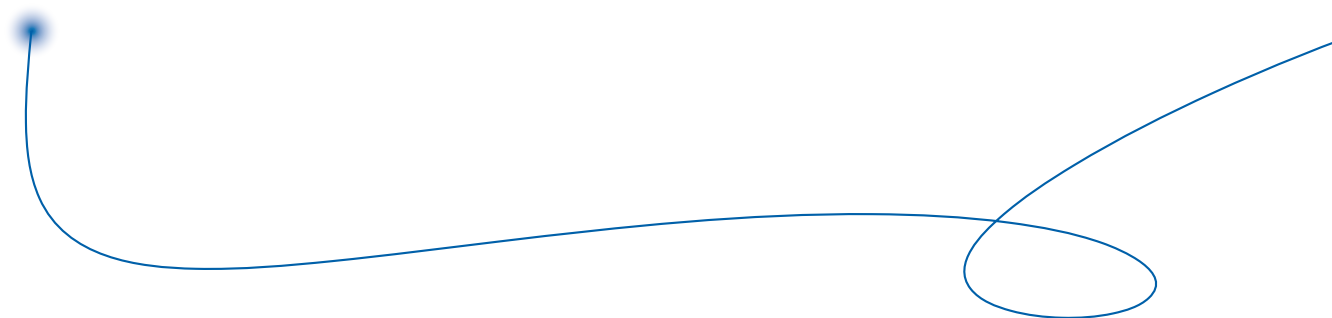
1.5

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 12 maggio 2014

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di revisione. Deliberazioni relative.

Può intervenire in assemblea ogni Socio che risulti essere iscritto nei libri sociali almeno 3 (tre) giorni antecedenti la data dell'assemblea.



1.6

Il riassunto delle deliberazioni

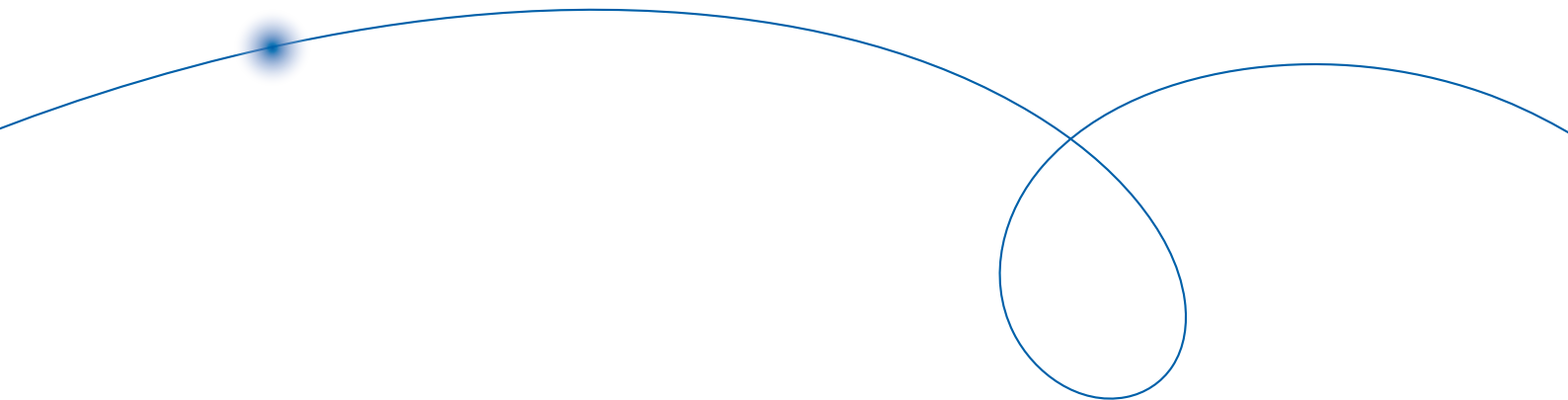
ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

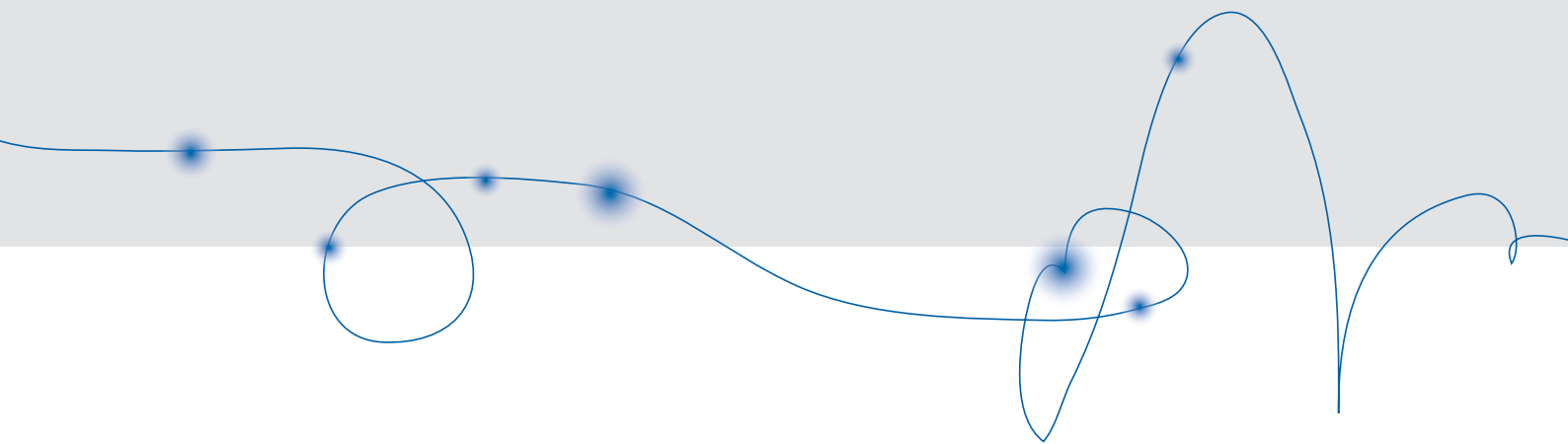
L'Assemblea degli Azionisti, convocata per il giorno 12 maggio 2014 alle ore 10.30 presso la Provincia autonoma di Trento - Piazza Dante, 15 Trento - Sala Belli, presieduta dal Presidente di Informatica Trentina S.p.A., dottor Paolo Boschini, con la partecipazione degli Azionisti portatori di n° 3.188.185 azioni a fronte delle 3.500.000 costituenti il capitale sociale, letta la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di Revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A., ha approvato il bilancio di Informatica Trentina al 31 dicembre 2013, deliberando che l'**utile di esercizio di Euro 705.703** venga destinato come segue:

a riserva straordinaria Euro 176.426

a dividendi Euro 529.277

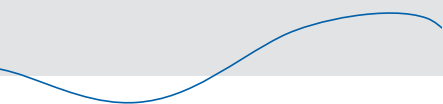
da destinare ai Soci in ragione di **Euro 0,1512 per ciascuna azione.**





2

Relazione sulla gestione



A decorative blue line graphic that starts on the left, loops upwards and then downwards, ending on the right. It frames the section header.

2.1 Lettera agli Azionisti

Signori Azionisti,

Informatica Trentina, nel chiudere il Bilancio 2013, conferma ancora una volta il proprio ruolo di soggetto chiamato a dare attuazione alle strategie, definite in ambito ICT, dalla Provincia autonoma di Trento, per il raggiungimento degli obiettivi socio-economici di sviluppo ed innovazione del nostro territorio.

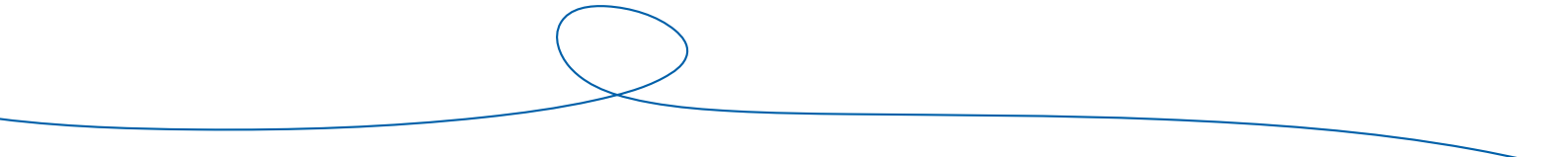
In particolare, **Informatica Trentina ha lavorato innanzitutto al contenimento della spesa pubblica**. A fronte di minori risorse finanziarie pubbliche, Informatica Trentina ha saputo garantire il miglioramento del livello di servizio ai cittadini ed alle imprese, oltre alla diffusione della "cultura digitale" nei cittadini e nelle imprese, alla promozione della competitività e dello sviluppo del territorio nel settore ICT, e alla semplificazione amministrativa, migliorando i processi con la digitalizzazione della PA.

In particolare, **la Società si è impegnata a supportare gli obiettivi socio-economici della Provincia**, così da essere il fattore abilitante per la razionalizzazione organizzativa, l'efficiamento e la modernizzazione dei processi provinciali. Nella realizzazione dei progetti e nella gestione dei servizi ICT pubblici, **Informatica Trentina ha migliorato la relazione tra la Pubblica Amministrazione trentina e i cittadini**, semplificando e rendendo più efficaci i servizi e i procedimenti amministrativi, facilitando l'accesso e l'utilizzo dei dati della Pubblica Amministrazione trentina da parte di cittadini ed imprese.

Tutto questo pur in presenza di un contesto generale segnato, oltreché da vincoli alla spesa pubblica, da un quadro normativo nazionale in continuo movimento e di un contesto locale in evoluzione.

Il 2013, infatti, è stato caratterizzato anche dalla conclusione di un ciclo di legislatura e dall'avvio di uno nuovo. Un anno di transizione, poi, per il cambiamento generale che sta attraversando tutta la Pubblica Amministrazione.

Cambiamento che deve interessare anche la Società. Per questo, in concomitanza con l'avvio



della nuova legislatura, sul finire dell'anno, la Società ha avviato una significativa operazione di ascolto delle esigenze dei principali stakeholders che ha portato all'identificazione ed alla condivisione di istanze e problematiche, ma anche alla delineazione di proposte di intervento e soluzioni.

Interventi finalizzati a dare una risposta più puntuale alle esigenze degli utenti, e definire così insieme quelle direttrici di miglioramento che consentono all'Azienda di operare in modo sempre più efficiente, in un quadro complessivo caratterizzato non solo dal contenimento dei costi, ma anche da una riorganizzazione di sistema che, come detto, interessa Informatica Trentina, come pure la Provincia stessa e tutti gli attori del "sistema pubblico trentino".

In termini generali, le linee guida programmatiche per il triennio 2014-2016 condivise con gli stakeholders mirano a:

- promuovere presso la Provincia autonoma di Trento iniziative volte ad accompagnare i progetti di innovazione tecnologica con contestuali processi di riallineamento organizzativo e di supporto al cambiamento (change management). Questo per garantire le ricadute attese dai progetti di miglioramento della Provincia abilitati dall'ICT;
- sviluppare internamente alla Società idonee iniziative atte a ridurre i tempi complessivi di realizzazione dei progetti e/o di allestimento dei servizi, a partire dall'estensione della programmazione ICT da annuale a triennale. Questo consente di gestire al meglio gli approvvigionamenti IT, adottando in prospettiva metodologie di sviluppo flessibili, in grado di supportare gli adattamenti in corso d'opera;
- migliorare la specializzazione degli ambiti d'azione dell'innovazione, prevedendo una focalizzazione della Società sullo sviluppo di servizi per l'automazione e la digitalizzazione interna della PA e sui servizi "istituzionali" end-to-end rivolti al cittadino e/o all'impresa;
- supportare la riorganizzazione delle competenze nell'ambito del "gruppo pubblico provinciale" in relazione all'attuazione delle direttive organizzative PAT.

L'idea è di offrire sempre più soluzioni finite, consolidare le competenze e metterle sempre più a disposizione dei clienti. E nel contempo essere reattivi e tempestivi, pronti a cambiare se il contesto cambia, continuando a garantire i migliori risultati possibili ai clienti.

Il Bilancio 2013 della Società non può quindi essere rappresentato solo dalla dimensione economico-patrimoniale, seppur importante nel quadro congiunturale della finanza pubblica provinciale, ma deve essere valutato anche sulla base dell'azione svolta dalla Società, quale strumento di sistema in ambito ICT per il settore pubblico, per accelerare la razionalizzazione del sistema pubblico provinciale.

Entrando nel merito di quanto fatto nel corso del 2013, **Informatica Trentina è stata impegnata nella stesura del Piano dei Sistemi per delineare il disegno generale delle prospettive di evoluzione del sistema provinciale dell'ICT e dell'Innovazione.** Ciò va letto alla luce dell'articolato programma di riorganizzazione della Provincia autonoma di Trento avvenuto nel 2012 ed in particolare dell'assunzione di nuove responsabilità da parte dei Dipartimenti della Provincia autonoma di Trento in merito alla definizione delle priorità ed all'utilizzo delle risorse disponibili con riguardo al sistema provinciale dell'ICT.

I Piani tengono conto delle esigenze dei singoli Dipartimenti, delle prospettive di evoluzione delle stesse delineate dalla riorganizzazione della Provincia e sono coerenti con le linee guida di indirizzo in ambito ICT ed Innovazione definite dalla Direzione Generale della Provincia stessa.

Inoltre, i Piani trovano rispondenza nel Piano di Miglioramento della Provincia autonoma di Trento 2012-2016, volto alla modernizzazione del sistema pubblico provinciale, al miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia delle prestazioni dell'Amministrazione provinciale, alla riduzione della spesa.

Chiusa questa fase, ci sarà un riallineamento del Piano Industriale di Informatica Trentina, che ne guiderà i prossimi passi e le iniziative da sviluppare, nell'auspicio di una prospettiva temporale di più ampio respiro, che consenta di definire, pianificare e gestire al meglio tutte le attività di competenza della Società.

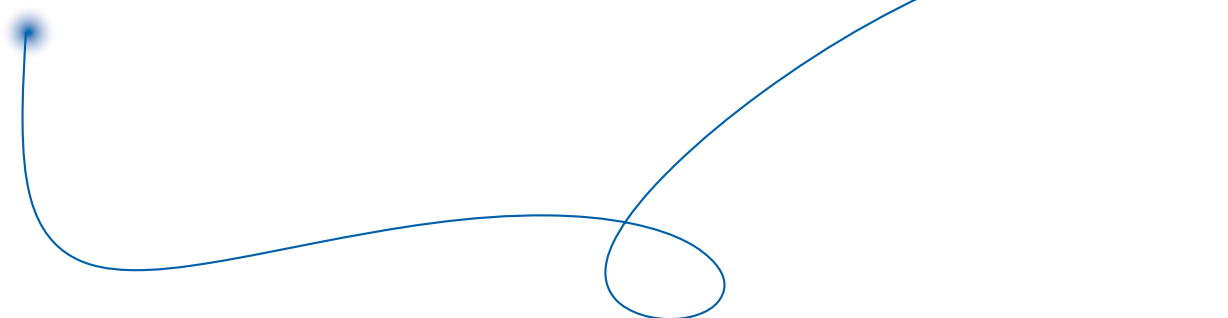
Un percorso che si deve agganciare alle iniziative e ai progetti realizzati nel corso del 2013, capaci di fare "sistema" con i principali attori del territorio, le imprese locali ICT e gli istituti di ricerca, confidenti che solo dalla collaborazione e dalla sinergia complessiva possano scaturire crescita e sviluppo, facilitando la vita dei cittadini e delle imprese attraverso l'utilizzo intelligente delle nuove tecnologie che migliorano la relazione con la Pubblica Amministrazione.

Tuttavia, prima di passare in rassegna i maggiori progetti realizzati nell'esercizio in esame, come verrà fatto puntualmente nel prosieguo della Relazione sulla Gestione, va evidenziata la significativa riduzione dei costi riferiti alla gestione del Sistema Informativo Elettronico del Trentino (SINET) sia nei confronti della Provincia autonoma di Trento, con **una diminuzione degli oneri pari al 15%**, sia nei confronti del comparto Autonomie Locali, con **una riduzione dei costi pari al 10%**. L'azione di contenimento degli oneri è avvenuta salvaguardando la qualità del servizio attesa, accompagnandola con un percorso di razionalizzazione come fattore chiave per aumentare i livelli di efficienza delle attività e modulare i servizi per i Dipartimenti.

In aggiunta, va segnalato che nel corso del 2013, in coerenza con quanto previsto dalla nuova Convenzione per la gestione del SINET (PAT), sono proseguite le attività finalizzate alla completa revisione del modello di servizio, prevedendo per il Servizio di gestione del SINET anno 2013 un'organica riarticolazione dei servizi, l'adozione di una logica gestionale "a servizio", l'introduzione di una nuova strutturazione dei livelli di servizio (SLA), la definizione di nuovi servizi integrati, nonché valorizzando i corrispettivi dei servizi come canoni annui omnicomprendivi.

All'interno del quadro appena tracciato e a fronte di una prospettiva temporale adeguata, l'impegno di Informatica Trentina è volto a continuare a stimolare **iniziative e progetti dedicati alla realizzazione dell'Amministrazione Digitale Trentina in grado di garantire efficienza, velocità e trasparenza di risposta ai bisogni della collettività**; a gestire in modo efficace e dedicato la Memoria Digitale del Trentino; a favorire la diffusione dell'innovazione nell'intero sistema pubblico trentino, lavorando fianco a fianco con gli Enti Locali sul territorio; ad avvicinare cittadini ed imprese alla Pubblica Amministrazione grazie a servizi innovativi ed efficienti.

In conclusione, Informatica Trentina è pronta ad affrontare il cambiamento "forte" dettato dall'attuale crisi economica e dalla contrazione delle disponibilità finanziarie del sistema trentino, che ci si prospetta non come un'insidia ma come un'opportunità per gettare le basi di un sistema dell'ICT ancora più attrattivo per i propri talenti e per le proprie potenzialità produttive e di servizio, per contribuire positivamente non solo all'evoluzione del comparto pubblico locale, ma anche allo sviluppo della comunità trentina.



2.2

L'evoluzione del mercato ICT nel 2013

Fonte: proiezioni Assintel Report 2013

Le proiezioni dell'Assintel Report 2013, la ricerca annuale sul mercato del Software e Servizi IT in Italia presentata lo scorso 17 ottobre 2013 da Assintel* e dalla società di ricerca Next Value, prevedono un **- 4% in termini di spesa complessiva IT rispetto al 2012, per un ammontare pari a 18.215 milioni di Euro.**

Decrescono la voce "hardware e assistenza tecnica" -9,5%, ma per la prima volta quest'anno arretrano anche il software, -3,2%, e i servizi IT, -4,3%.

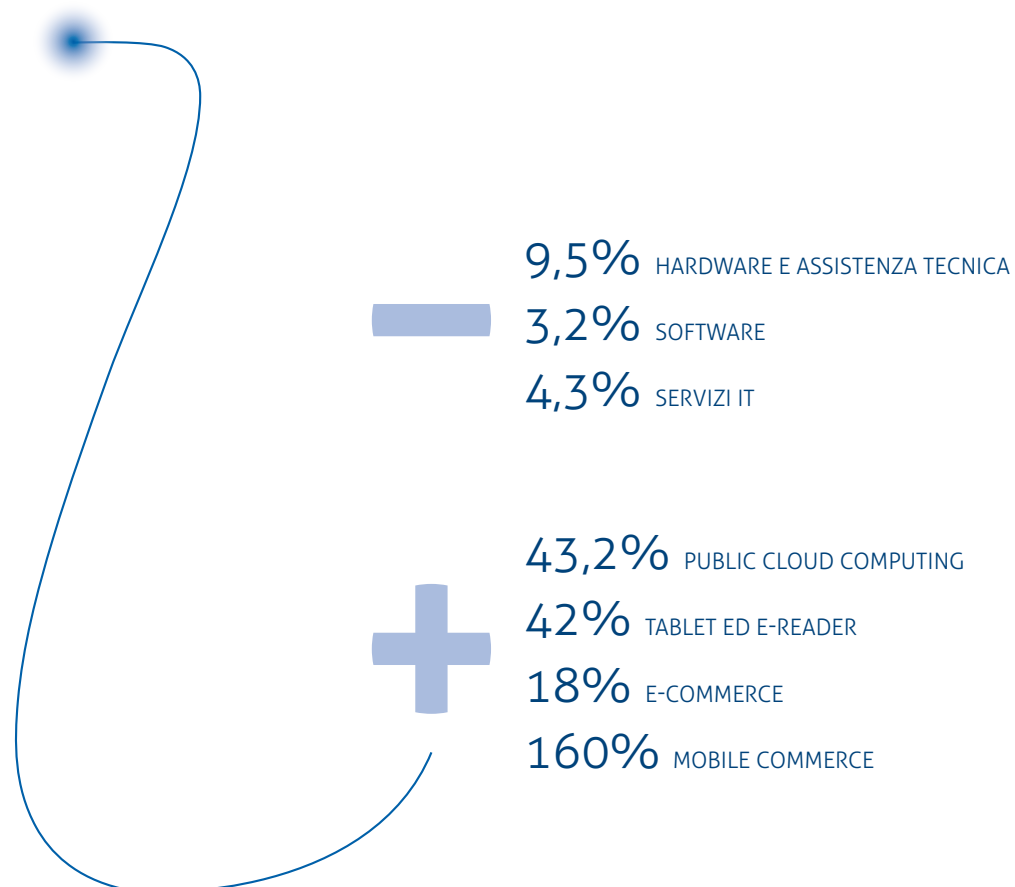
Anche parlando di segmenti di mercato non si trovano eccezioni alla regressione che tocca indiscriminatamente industria, commercio, servizi e che è particolarmente forte per PA e Sanità (voce unica, -11%).

Ci sono tuttavia numeri che consentono di sperare in una prospettiva migliore e che sono lo specchio di una nuova IT che, in controtendenza, sta crescendo in modo consistente: il public cloud computing nel 2013 registra un +43,2%.

All'interno del settore hardware la voce che raggruppa tablet ed e-reader segna un +42%. L'e-commerce cresce del +18% e il mobile commerce arriva al 160%.

Assintel amplia il perimetro della sua ricerca proprio per adattarsi a un'IT in trasformazione. Vengono forniti quindi dei dati anche sulla spesa per gli smartphone - che da quest'anno "divengono IT," essendo ormai gli end-point principali per la fruizione di applicazioni e servizi in mobilità, 2.980 milioni di Euro di spesa previsti, e su quella per gli apparati e le piattaforme di internet of things (inclusi i sistemi di telesorveglianza e telecontrollo ed esclusi ovviamente gli oggetti), che raggiunge i 722 milioni di Euro.

Ciò che queste **nuove voci in crescita rilevano è che ci sono alcuni settori d'innovazione che sebbene non abbiano ancora la forza di invertire la rotta, potrebbero fare da traino per rilanciare il mercato IT.** Assintel ne elenca 10: **mobile internet, social media, big data, internet of things, cloud computing, automazione della conoscenza, robotica, 3d printing, digital marketing, e-commerce.**



2.3

Lo scenario delle Società in-house nel 2013

Nel corso dell'ultimo decennio, il legislatore nazionale è più volte intervenuto per regolare il fenomeno "in house providing", introducendo delle norme più restrittive in materia, rispetto al quadro comunitario da cui tale modello organizzativo deriva, nell'ottica di ridimensionare il proliferare a livello locale, specie provinciale e comunale, di società a partecipazione pubblica.

Il provvedimento di potenziale maggior impatto è stato introdotto con l'articolo 4 del D.L. n. 95 del 2012, c.d. Spending Review, che interveniva sulle società pubbliche strumentali prevedendone la piena dismissione sul mercato o la reinternalizzazione dei servizi da parte degli Enti controllanti.

L'azione di Assinter** in ambito istituzionale/giuridico nel corso del 2013 si è focalizzata proprio sulla messa in luce delle criticità insite nel provvedimento citato, evidenziando come un'azione così incisiva fosse stata portata avanti:

- senza distinzione di livello di governo, poiché l'articolo 4 incideva su tutte le pubbliche amministrazioni, incluse le Regioni e Province autonome, senza tenere nella dovuta considerazione che esse sono inquadrare nella Costituzione come "enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni", nonché titolari della potestà legislativa generale in ossequio ai principi di sussidiarietà e federalismo, incidendo di fatto, quindi sul potere di auto-organizzazione delle Regioni;
- senza un'analisi economico - finanziaria, di cui non si trovava traccia nelle Relazioni tecniche del Governo ad accompagnamento del Decreto, capace di valorizzare le peculiarità e la virtuosità delle singole Pubbliche Amministrazione legata all'articolo 4;

** Assinter Italia è l'Associazione delle Società per l'Innovazione Tecnologica delle Regioni, a cui aderiscono la maggior parte delle società di Regioni e Province autonome che si occupano di ICT.

- senza verificare lo stato di salute dei singoli bilanci, né l'impatto e le ricadute in termini di servizi e innovazione generato proprio grazie al supporto delle società che operano con il modello "in house";
- senza distinzione di settore e nessuna riflessione sul diverso ruolo ed importanza strategica che la scelta del modello in house providing può avere, sia rispetto ai diversi livelli di governo sia rispetto ai settori interessati;
- senza tenere in considerazione le ripercussioni economiche in termini di aumento dei costi dell'agire pubblico poiché molte Regioni e Province autonome avrebbero visto vanificati gli investimenti, sia in termini economici sia in termini di professionalità, effettuati in questi anni sulle proprie società informatiche.

Le criticità insite nel provvedimento, messe in evidenza anche grazie all'azione relazionale portata avanti da Assinter sui vari livelli di governo, sono state stigmatizzate dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 229/2013 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dei commi 1, 2, 3 secondo periodo, 3-sexies ed 8 dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012 (cd. Spending review). Tali norme infatti incidono sulla materia dell'"organizzazione e funzionamento della Regione" che è affidata dalla Costituzione alla competenza legislativa residuale regionale e quindi tali disposizioni ledono l'autonomia organizzativa delle Regioni.

Del resto, parlare oggi delle Società ICT di Regioni e Province autonome non significa riferirsi a fabbriche pubbliche, ma ad organizzazioni sempre più inquadrare sul lato della domanda pubblica di innovazione, che svolgono un ruolo cruciale di catalizzatori organizzativi e di vettori dell'incremento della produttività organizzativa interna all'amministrazione locale, nonché fattori propulsivi per l'economia locale, in quanto riversano sul mercato una quota significativa di domanda pubblica.

Esse affiancano gli Enti Regioni e le Province autonome, e per loro conto agiscono con l'obiettivo di garantire omogeneità delle condizioni infrastrutturali. La stabilità della loro presenza sul territorio consente di concepire ed avviare politiche effettive di contrasto del digital divide, garantendo continuità nell'azione amministrativa ben oltre le tornate elettorali e gli avvicendamenti dei Governi regionali, consentendo di dare piena attuazione alla programmazione degli interventi nel settore ed assicurando il collegamento con l'analoga programmazione nazionale.

È in questo quadro che le società regionali stanno dando il loro contributo per l'attuazione dell'Agenda Digitale Italiana, in particolare rispetto ai temi che riguardano l'incentivazione e la realizzazione del modello degli shared services, consentendo alle società di offrire servizi a tutti gli Enti presenti sul territorio e garantendo, così, la riduzione dei costi complessivi, la standardizzazione dei servizi ed il miglioramento della qualità, nonché il mantenimento in ambito pubblico della gestione di tutti i sistemi che trattano dati riservati dei cittadini. In particolare tutti i sistemi che gestiscono i Fascicoli Sanitari Elettronici dei cittadini ed altri dati sensibili.

2.4

L'anno 2013: sintesi dei risultati economico-finanziari e di gestione



IL BILANCIO 2013: I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Entriamo ora nel merito dei risultati economici e finanziari dell'esercizio 2013.

In un anno contrassegnato dal perdurare delle difficoltà legate alla crisi economica, dalla contrazione del PIL italiano (-1,9%) e del mercato nazionale dell'IT (-4% rispetto al 2012, dati di proiezione Assintel Report 2013), Informatica Trentina S.p.A. è riuscita, attraverso la propria azione, a mantenere in attivo i propri conti e a contribuire alla tenuta del sistema economico provinciale, come si vedrà meglio nel prosieguo.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 presenta un utile netto d'esercizio pari a 0,71 milioni di Euro, ricavi derivanti dall'attività industriale, al lordo del valore della rinegoziazione dei contratti a clienti, pari a 54,11 milioni di Euro (tasso annuo medio di crescita 2009-2013 pari a 2,2%), ricavi complessivi (valore della produzione) pari a 55,06 milioni di Euro (tasso annuo medio di crescita 2009-2013 pari a 0,3%) ed un margine operativo lordo pari a 4,51 milioni di Euro.

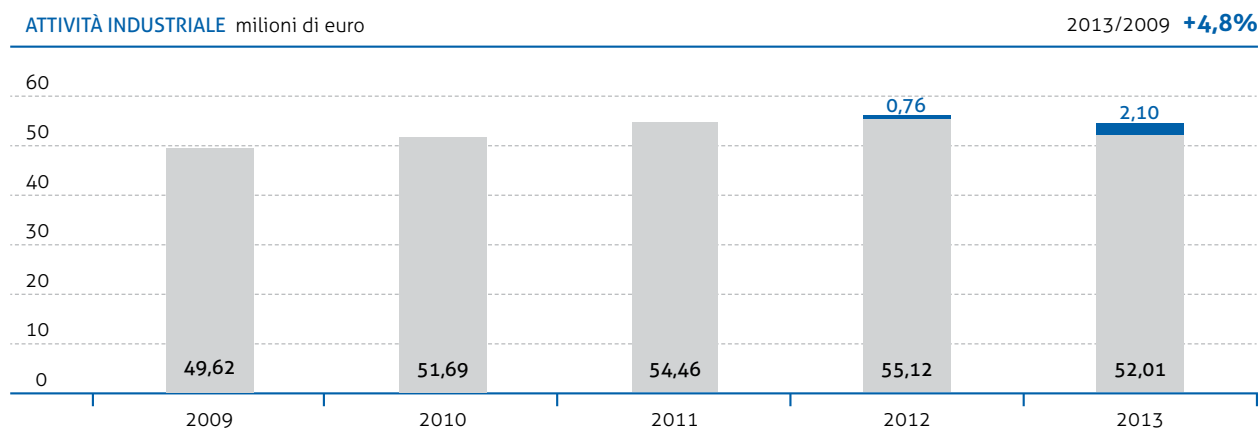
I principali dati economici che hanno caratterizzato il quinquennio 2009-2013 si possono riassumere come segue:

VALORI IN MILIONI DI EURO	2009	2010	2011	2012	2013
Attività industriale	49,62	51,69	54,46	55,88	54,11
Rinegoziazione contratti				-0,76	-2,10
Attività a rimborso/vendita	3,24	4,97	4,10	3,16	2,34
Altri ricavi	1,77	1,44	1,07	0,77	0,71
Valore della Produzione	54,63	58,10	59,63	59,05	55,06
Costi della Produzione	50,22	53,48	54,57	55,55	53,72
Margine operativo lordo*	7,19	7,23	8,29	6,64	4,51
Reddito operativo	4,41	4,62	5,06	3,50	1,33
Utile netto	5,97	3,05	3,35	2,85	0,71
Immobilizzazioni materiali-immateriali nette	7,39	6,84	7,33	8,33	6,95
Investimenti	3,25	2,63	3,63	4,15	1,87
Liquidità	12,31	14,21	13,35	1,48	0,54
Patrimonio netto	20,50	19,87	20,93	21,27	19,84

*Valore aggiunto - costo del lavoro

Dal quadro dei principali indicatori economico-patrimoniali emergono le seguenti valutazioni di sintesi:

a. La DINAMICA DEL FATTURATO, nel periodo 2009-2013, presenta un risultato che conferma un processo di consolidamento e crescita della Società. In particolare l'*attività industriale* incrementa da 49,62 milioni di Euro nel 2009 a 54,11 milioni di Euro nel 2013 (+9%) con un tasso annuo medio di crescita del 2,2% conseguito anche attraverso un consistente ricorso alle esternalizzazioni dei servizi soprattutto in favore delle imprese locali ICT.



La crescita del fatturato, nel periodo 2009-2013, ha permesso alla Società di realizzare obiettivi i cui benefici si riverberano sull'ente pubblico provinciale e, in definitiva, sull'intera comunità trentina:

- favorire l'ammmodernamento della Pubblica Amministrazione trentina mediante l'utilizzo delle tecnologie ICT, così da migliorare la produttività e competitività del sistema pubblico. Si citano quali progetti di particolare rilievo:
 - > i servizi connessi alla **Carta Provinciale dei Servizi (CPS)** per migliorare l'accesso dei cittadini ai servizi online, quali le iscrizioni online degli studenti alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, la domanda telematica per la partecipazione a concorsi pubblici, nonché con la disponibilità delle prime tipologie di modulistica interattiva da compilare e inoltrare da parte dei cittadini sia alla PA centrale che ai Comuni;
 - > il nuovo sistema informativo per il **mercato elettronico provinciale (ME-PAT)** per rendere disponibile un catalogo di prodotti offerti dai vari fornitori che possono essere acquistati dagli Enti e dalla Provincia in modalità online (centrale acquisti territoriale), migliorando l'efficienza del sistema pubblico trentino;
- facilitare l'innovazione nel settore ICT, in stretta collaborazione con le imprese ICT locali, i centri di ricerca e di alta formazione e gli Enti Pubblici del territorio trentino. Questo tramite la partecipazione ad iniziative quali: il **progetto Open Data** (Open Data Catalog - dati.trentino.it) volto all'apertura del patrimonio informativo pubblico che ha portato la Provincia autonoma di Trento ad essere il terzo Ente a livello italiano con 629 dataset pubblicati, ed i **progetti europei a tema "smart city"**, quali Centralab, per servizi di illuminazione "intelligente", sperimentati nel Comune di Campodenno, i-Scope e Sunshine per la sperimentazione di servizi avanzati basati sulla modellazione 3D del territorio relativi a risparmio energetico, inclusione sociale, mobilità e accessibilità, riduzione dell'inquinamento acustico, con sperimentazioni nella città di Trento, nella Comunità della Val di Non, ecc.;
- consentire ai molteplici operatori trentini nel comparto dell'ICT di partecipare con continuità alla realizzazione dei progetti di ammodernamento e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione Locale, al fine di instaurare rapporti e sinergie atti a favorire una filiera di sviluppo sul territorio provinciale di soluzioni e servizi ICT.

In un difficile quadro economico che evidenzia una riduzione della spesa ICT, la Società ha elaborato una proposta di rinegoziazione dei corrispettivi contrattuali con i clienti Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e Provincia autonoma di Trento, apportando una riduzione degli stessi pari a 2,1 milioni di Euro a sostanziale parità di servizi erogati, concorrendo così alle manovre interne di spending review degli Enti clienti.

Sono stati riconfigurati, inoltre, i servizi di gestione del SINET consentendo alla Provincia autonoma di Trento di conseguire ulteriori risparmi nella spesa corrente per 3,1 milioni di Euro da reinvestire nello sviluppo di nuovi sistemi informativi.

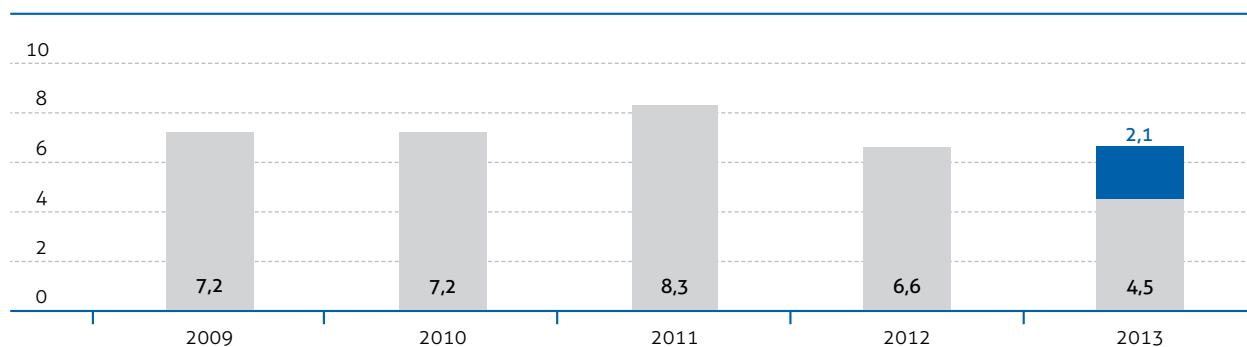
b. La DINAMICA DEI COSTI di produzione risulta sostanzialmente coerente con l'evoluzione del fatturato (al lordo delle rinegoziazioni contrattuali) confermando la strategia di controllo e contenimento dei costi, attuata innovando le modalità produttive e le procedure di controllo dei costi medesimi, in un contesto di forte ricorso al mercato per far fronte alla domanda di attività industriale.

c. La REDDITIVITÀ nell'esercizio 2013 registra una flessione rispetto ai periodi precedenti, principalmente dovuta alla riduzione dei corrispettivi contrattuali accordata dalla Società come contributo alle manovre interne di spending review degli Enti clienti pari a 2,1 milioni di Euro e al sostenimento degli oneri per la riconfigurazione dei servizi di gestione del SINET.

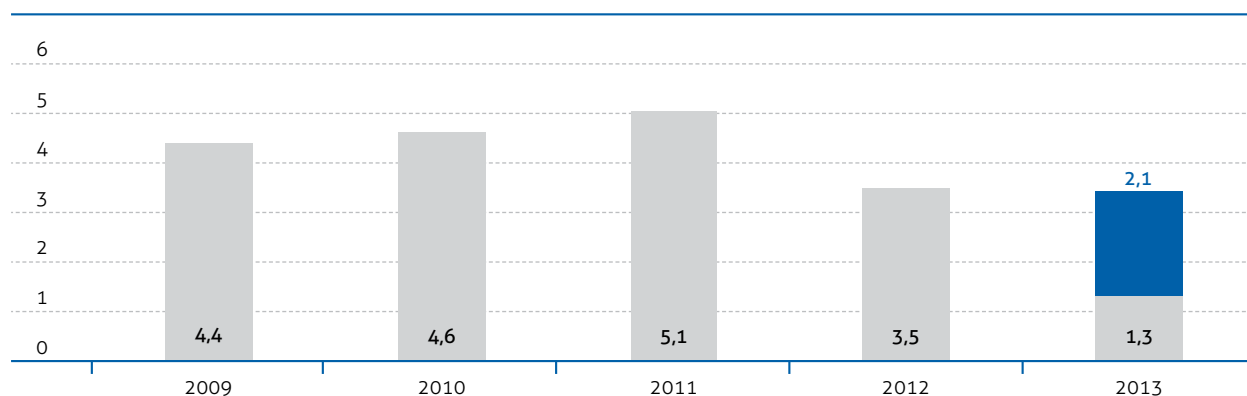
Il margine operativo lordo è pari a 4,51 milioni di Euro mentre il reddito operativo si attesta a 1,33 milioni di Euro.

Complessivamente il contributo di Informatica Trentina alle manovre interne di spending review degli Enti clienti è stato pari a 5,2 milioni di Euro; un efficientamento tangibile delle spese afferenti la gestione del sistema informativo provinciale.

MARGINE OPERATIVO LORDO milioni di euro



REDDITO OPERATIVO milioni di euro



d. L'UTILE NETTO è pari a 0,71 milioni di Euro.

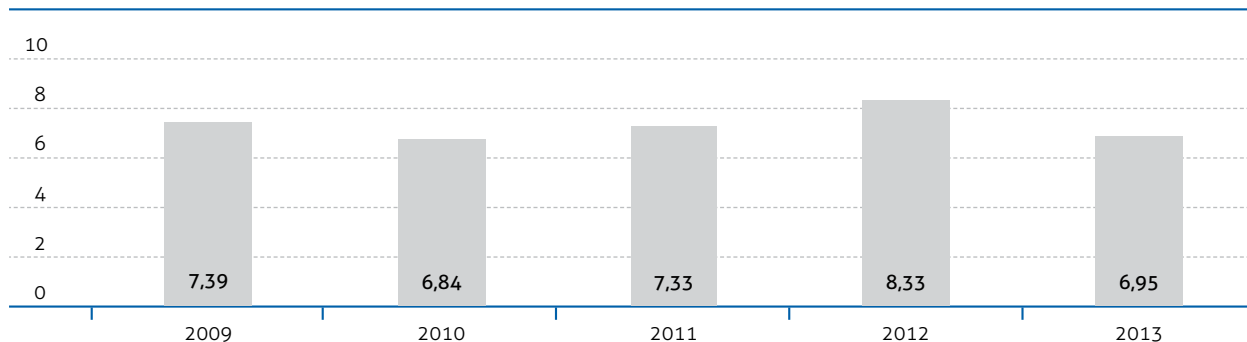
e. La SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE della Società è positiva:

- la liquidità a fine 2013 è pari a circa 0,5 milioni di Euro, con una riduzione del 63,2% rispetto al 2012 dovuta all'allungamento dei tempi medi d'incasso delle fatture relative alle forniture e ai servizi resi alla Provincia autonoma di Trento e rappresenta il contributo della Società ai vincoli sempre più stringenti a carico della Provincia per l'osservanza del Patto di Stabilità interno;
- non si evidenziano situazioni di scaduto verso i fornitori; anche nel 2013 la Società, nonostante l'allungamento dei tempi medi di incasso ha comunque rispettato i tempi di pagamento generando un innesto di liquidità nell'intero sistema produttivo locale;
- la Società a fine anno si caratterizza per assenza di indebitamento sia nel breve che nel medio/lungo termine;
- gli indici finanziari sono positivi: la liquidità primaria (liquidità immediate/passivo corrente) è pari a 1,61 mentre la liquidità secondaria (capitale circolante/passivo corrente) è pari a 1,71;

- la Società evidenzia un'elevata solidità patrimoniale che nel 2013 si attesta a 19,84 milioni.

f. Nel periodo 2009-2013 l'aggregato riferito alle **IMMOBILIZZAZIONI** materiali e immateriali passa da 7,39 milioni di Euro del 2009 a 6,95 milioni di Euro del 2013. Le attività di razionalizzazione delle architetture e di virtualizzazione dell'infrastruttura di Data Center hanno consentito di ridurre nel 2013 il capitale immobilizzato, con un piano di investimenti realizzato nel 2013 che ammonta a 1,87 milioni di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI/IMMATERIALI NETTE milioni di euro



IL BILANCIO 2013: I RISULTATI DI GESTIONE

L'impegno a migliorare ha permeato l'intera attività 2013 di Informatica Trentina sia dal punto di vista operativo che contabile. Lo scorso anno ha visto la Società concentrata sulla qualificazione dei servizi offerti e sul contenimento della spesa nei confronti dei clienti.

Inoltre, Informatica Trentina ha continuato a farsi carico di garantire ricadute sul sistema delle imprese ICT. La crisi che in questi anni sta attraversando l'economia mondiale ha dei riflessi sul sistema trentino. Grazie al ricorso al mercato della fornitura Informatica Trentina ha concorso alla tenuta del sistema economico provinciale e, soprattutto, ha permesso alle migliori realtà imprenditoriali del settore ICT di crescere ed esprimere il meglio delle loro potenzialità.

GLI ENTI BENEFICIARI DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ

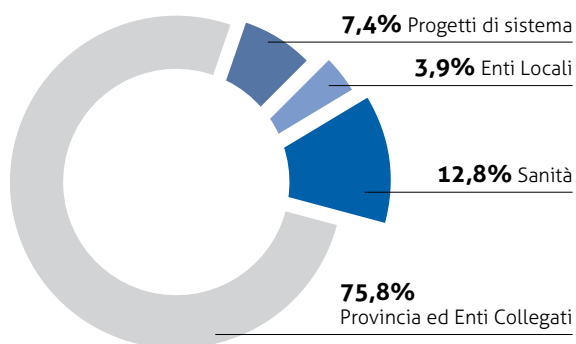
L'attività industriale conferma che Informatica Trentina è impegnata nell'erogazione di servizi ad una platea differenziata di Enti e soggetti del settore pubblico provinciale, in aggiunta alla Provincia e agli Enti alla stessa "collegati" (pari a circa il 77,3% del volume complessivo).

La Provincia autonoma di Trento rappresenta sempre il cliente e l'azionista di riferimento, ma nel corso dell'anno è cresciuto il peso dei Comuni e delle Comunità di Valle (al 31 dicembre 2013 sono 217 gli Enti in governance, di cui 202 Comuni e 15 Comunità di Valle, su 232 Enti complessivi, pari al 93% del totale) a cui sono state destinate importanti risorse per l'approntamento di progetti di innovazione tecnologica e di servizi ICT.

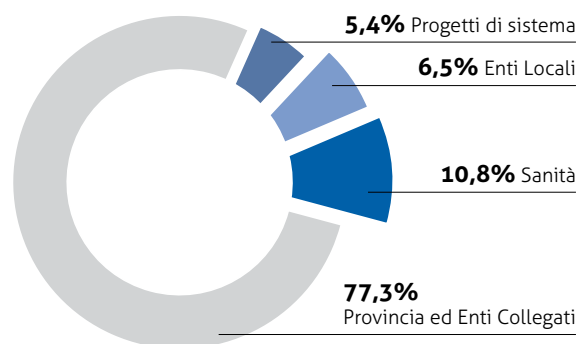
AREA BENEFICIARIO*	2009	%	2011	%
Provincia ed Enti Collegati	36,27	75,8%	40,14	77,3%
Sanità	6,15	12,8%	5,64	10,8%
Enti Locali	1,88	3,9%	3,36	6,5%
Progetti di sistema	3,55	7,4%	2,87	5,4%
Totale	47,84		52,01	100%
Movimenti finanziari interni	1,78			
Totale generale	49,62		52,01	

*Valori in milioni di Euro

2009



2013

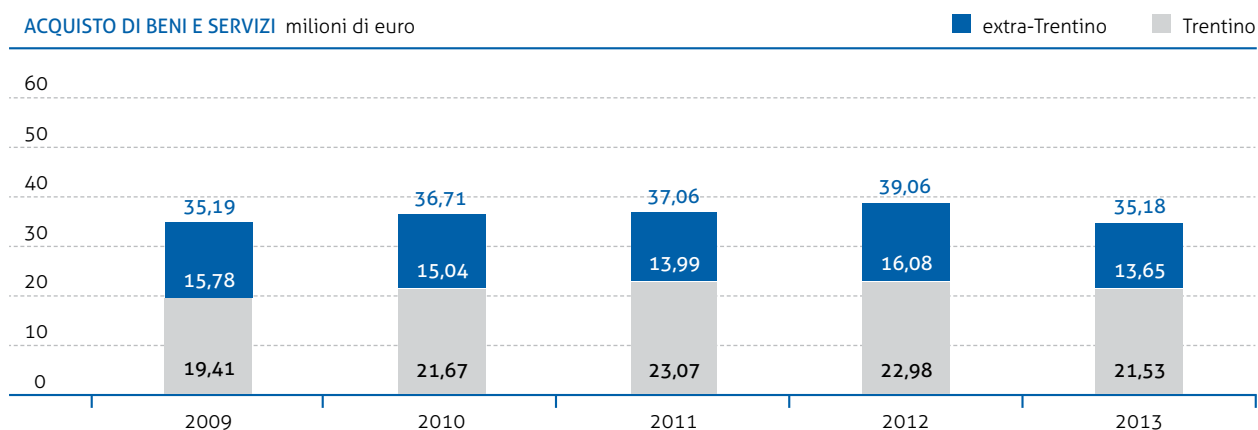


I RAPPORTI CON LE IMPRESE ICT DEL SISTEMA

La Giunta Provinciale aveva raccomandato alle "società di sistema" di sostenere le imprese trentine, attraverso l'affidamento di incarichi e di farne crescere il capitale umano. Inoltre, il ruolo del privato è stato giudicato indispensabile all'avvio dei progetti di ammodernamento e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione Locale.

In dodici mesi, Informatica Trentina ha acquistato beni e servizi pari a circa 35 milioni di Euro di cui sul territorio provinciale circa 22 milioni di Euro, con una crescita del 10,9% rispetto al 2009.

In un quadro caratterizzato dalla contrazione delle risorse pubbliche, la dinamica delle esternalizzazioni evidenzia una sostanziale "tenuta" degli acquisiti riferiti al sistema locale rispetto a quelli extra-Trentino.

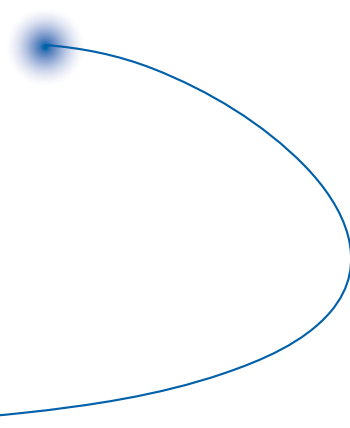


LE RICADUTE PER IL SISTEMA ECONOMICO PROVINCIALE

Informatica Trentina rappresenta una risorsa per l'intera provincia, non solo per la spinta all'innovazione, ma anche per le ricadute sul sistema provinciale:

- **RICADUTE PER L'ECONOMIA PROVINCIALE**, in termini di imposte (IVA, IRES e IRAP) pari a 3,46 milioni di Euro nel 2013;
- **RICADUTE PER IL MERCATO DEL LAVORO**, in termini di retribuzioni erogate, pari a 12,02 milioni di Euro nel 2013;
- **RICADUTE PER GLI OPERATORI LOCALI**: come già anticipato, il valore degli acquisti per beni e servizi a favore delle imprese del territorio provinciale per il 2013 si attesta a circa 21,5 milioni di Euro;
- **RICADUTE PER IL SISTEMA PUBBLICO TARENTINO**, in termini di contributo alle manovre interne di spending review degli Enti clienti pari a 5,2 milioni di Euro; un efficientamento tangibile delle spese afferenti la gestione del sistema informativo provinciale.

Il valore complessivo delle ricadute sul sistema provinciale pari complessivamente a **42,2 milioni di Euro**, pari al **78% dell'attività industriale**, rappresenta la misura del significativo apporto della Società al tessuto socio-economico locale.



2.5

L'anno 2013: Informatica Trentina per il Trentino Digitale



LE ATTIVITÀ

Di seguito sono descritti gli interventi di sviluppo ICT e di Innovazione rivolti alla Pubblica Amministrazione Trentina. Gli interventi di sviluppo dei sistemi informativi verso le strutture provinciali nascono dalle esigenze espresse nei Piani di indirizzo generale della Provincia autonoma di Trento, quale il Piano di miglioramento della PA 2012-16, e nei Programmi di gestione dei Dipartimenti, esigenze che vengono quindi analizzate, definite e raccolte nei Piani Generali di sviluppo triennali e annuali del SINET.

Con riferimento alle iniziative di sviluppo del 2013, qui di seguito si presentano per ogni settore i principali interventi.

1. AGRICOLTURA, TURISMO E COMMERCIO

Il principale intervento di sviluppo nel 2013 riguarda l'evoluzione del **Sistema Informativo Agricolo provinciale (SIAP)** a supporto dell'Organismo Pagatore Trentino.

Inoltre, in responsabilità al Dipartimento Agricoltura, sono riconducibili gli interventi compresi nel settore Semplificazione Amministrativa, a cui si rinvia per la relativa descrizione.

Lo sviluppo del SIAP prevede nel 2013:

- l'inserimento a sistema della **nuova tipologia di Fascicolo** per la gestione dei dati relativi allo **Schedario frutticolo** della Provincia autonoma di Trento, in uso anche alle cooperative e ai consorzi produttori (Melinda), con facilitazione delle attività di aggiornamento ed erogazione contributi;

- l'introduzione del **geo-registro dei pascoli e delle malghe**, per facilitare la verifica delle dichiarazioni delle imprese agricole di localizzazione e utilizzo dei pascoli;
- il miglioramento del controllo e della programmazione dei futuri aiuti in fase di definizione anche a fronte della Politica agricola comunitaria (PAC) in avvio dal 2014; l'adeguamento alle normative europee, nazionali e provinciali di settore;
- il porting tecnologico su piattaforma opensource dei siti web di riferimento www.trentinoagricoltura.it e www.appag.provincia.tn.it in linea con le scelte in ambito sviluppo dei portali della Provincia;
- la predisposizione dei capitolati e della documentazione tecnica ed avvio dell'esperimento della nuova gara per la gestione del SIAP (2015-17) in termini di servizi professionali specialistici a supporto e di presidio della normativa, di evoluzioni del sistema e di interventi correttivi del software. L'avvio e l'esperimento saranno svolti nel 2014.

2. AMMINISTRAZIONE E PROCEDIMENTI

I principali interventi del 2013 sono:

- il nuovo portale dei pagamenti "**Pago semplice**" rivolto alla società di sistema Trentino Riscossioni www.pagosemplice.trentinoriscossionispa.it, attraverso il quale è possibile pagare imposte e servizi gestiti da Trentino Riscossioni per conto della Provincia autonoma di Trento e degli Enti trentini. Il servizio mette a disposizione anche un estratto conto consultabile dai pagatori per visualizzare importi da pagare e lo storico dei pagamenti effettuati;
- la predisposizione del **sistema informativo elettorale** per le elezioni provinciali di ottobre 2013, in termini di sistema informativo, supporto e coordinamento alla PA;
- il sistema informativo per la raccolta dei fabbisogni per la Provincia, gli Enti e le Società di sistema relativi all'**approvvigionamento di beni e servizi**; nel 2013 si è attivata la parte di raccolta dei fabbisogni.



VAI AL
PORTALE

3. DEMATERIALIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DIGITALE

I principali interventi del 2013 riguardano:

- la **fatturazione elettronica** per gli acquisti tra la Provincia autonoma di Trento e gli altri enti trentini con i fornitori di beni e servizi, in collaborazione con UniIT S.r.l. Il sistema informativo per la ricezione e la gestione di fatture elettroniche presentate dai fornitori verso la PA trentina è integrato con i sistemi informativi della gestione documentale e - per la Provincia - con il sistema contabile e del ciclo passivo. Conclusa la fase realizzativa, nel 2013 è stata attivata la fase di sperimentazione in cui la Società assume ruolo di fornitore verso la Provincia, con obiettivo di ampliare l'utilizzo delle fatture elettroniche da parte degli Enti fornitori;
- il progetto di dematerializzazione dei **provvedimenti amministrativi**, delibere, determine e decreti, con utilizzo della firma digitale specificamente nella formazione dell'atto amministrativo. Il progetto è stato avviato in settembre 2013 e continua con la parte realizzativa nel 2014;
- l'estensione agli Enti del Sistema Informativo Elettronico Provinciale del **Protocollo Informativo Trentino (P.I. Tre.)**, in particolare a scuole ed Enti Locali, con obiettivo di efficientamento della PA trentina principalmente in termini di riduzione dei flussi cartacei, reperibilità immediata dei documenti, razionalizzazione degli archivi nonché di diffusione di nuove tecnologie informatiche (documento elettronico, firma digitale, posta elettronica certificata ed infrastrutture di reti dedicate).

In particolare, nel 2013 sono stati ben 31 i Comuni che hanno dato adesione al Protocollo federato trentino P.I.Tre. che portano il totale di Comuni e Comunità di Valle utilizzatori del sistema a 162. Altri 7 Enti Locali hanno aderito al servizio di posta elettronica e PEC, per un totale di 182 Enti utilizzatori; 11 sono state le nuove adesioni al servizio di telefonia VoIP (totale di 119 Enti aderenti); più di 60 Enti (5 nuove adesioni di Comuni nel 2013) beneficiano invece dei servizi di videoconferenza, collaborazione e comunicazione unificata: 14 Comunità di Valle attraverso le sale di videoconferenza in alta definizione presenti presso le loro sedi, e i restanti attraverso l'applicativo di videoconferenza da postazione di lavoro;

- la **semplificazione e potenziamento del sistema informativo documentale P.I. Tre.** con la possibilità di accedere al sistema **via mobile** e non solo dall'abituale posto di lavoro;
- il servizio di **conservazione digitale** per conservare i documenti nativi digitali nel rispetto della normativa vigente, verificando e controllando l'integrità dei documenti conservati, seguendo lo sviluppo tecnologico dei vari formati nel tempo al fine di convertire e certificare il documento o il processo nel nuovo formato.

4. INNOVAZIONE

I principali interventi del 2013, che rientrano nel Piano di miglioramento della PA 2012-16 tra le iniziative dell'amministrazione digitale riguardano:

- i nuovi servizi
 - > **Trentino Accessibile**, per favorire la mobilità informata delle persone disabili, che ha consentito a tutti di partecipare - senza barriere - ai mondiali di Fiemme 2013;
 - > **ViviFiemme**, per fornire un sistema di servizi personalizzati al turista tramite una rete sociale istantanea che integra fonti di dati concettualmente differenziati su piattaforma mobile;
 - > **Your Trentino 2013**, la app ufficiale dell'Universiade Invernale Trentino 2013, una guida completa per esplorare, spostarsi e conoscere nel dettaglio tutti i territori coinvolti dalla manifestazione ed offrire agli utenti notizie, calendari, risultati e informazioni sulle discipline coinvolte e sullo svolgimento delle diverse gare, per trarre così massimo vantaggio dall'offerta turistica trentina;
- la **dematerializzazione della richiesta di mobilità interna del personale** provinciale, disponibile sul portale io.provincia;
- l'intervento "**Open Government Data**" con l'obiettivo di rendere disponibili al pubblico i dati provinciali, a partire da quelli territoriali, in formato aperto.

Nel 2013 si è resa disponibile una prima versione del sistema informativo catalogo dati (**Open Data Catalog - dati.trentino.it**) e la pubblicazione continua di dataset aperti, portando la Provincia autonoma di Trento ad essere il terzo Ente a livello italiano con 629 dataset pubblicati;

- il sistema informativo per terminali mobili che consente la **Valorizzazione del patrimonio culturale trentino** relativo ai percorsi lungo i forti realizzati durante la **Grande Guerra**, accedendo alla base dati multimediale del sistema informativo Beni Culturali e in prospettiva tramite il portale Trentino Cultura;
- l'intervento "**Ricerca Documentale Avanzata per la Dematerializzazione**", avviato nella seconda parte dell'anno, per la ricerca documentale cross-dipartimentale avanzata, in grado di supportare, e allo stesso tempo di incentivare, il processo in corso di dematerializzazione e conservazione digitale di tutti i documenti che sono coinvolti nei procedimenti amministrativi dall'amministrazione pubblica provinciale.

5. ISTRUZIONE E CULTURA

Gli interventi del settore "Istruzione e Cultura" riguardano l'evoluzione dei sistemi informativi istruzione e cultura. Vi sono anche interventi inclusi nei macroambiti applicativi Innovazione, Semplificazione Amministrativa e Dematerializzazione, a cui si rinvia per la relativa descrizione.

I principali interventi nel 2013 negli ambiti istruzione e cultura sono riconducibili a:

- sperimentazione del **registro elettronico di classe** in sostituzione del registro cartaceo di classe (per la gestione assenti, materie ed argomenti oggetto di lezione, valutazioni), usabile via tablet e via personal computer dagli insegnanti in classe; è inoltre consultabile via web dai genitori, per la parte voti e assenze;
- messa a disposizione del **sistema di posta elettronica e di collaboration** basati su prodotti *google* principalmente per un utilizzo di casella di posta istituzionale (cedolino via web, comunicazioni e circolari, ecc.) di tutto il personale docente e non docente del comparto scuola, stimato in circa 14.000 persone, di cui oltre 10.000 attivate ad oggi;
- revisione del **sistema web di consultazione e ricerca dei libri** (www.cbt.biblioteche.provincia.tn.it) del Consorzio Bibliotecario Trentino, costituito da circa 120 biblioteche, che consente di effettuare semplici ricerche da parte dei cittadini via internet;
- messa in produzione del **Datawarehouse della Conoscenza**, sviluppato con la collaborazione di CINECA che ha personalizzato il sistema di DataWarehouse già in uso presso le Università italiane. Consente di avere una visione omogenea sia dei dati relativi all'istruzione (alunni, scuole, classi e votazioni) che dell'organico (docente, materia, n° ore insegnamento erogate);
- revisione del **Portale trentino cultura - www.trentinocultura.net** passando da portale istituzionale statico a **portale giornalistico informativo** con aggiornamenti quotidiani delle informazioni pubblicate, blog di esponenti della cultura e disponibilità di articoli anche in altre lingue;
- introduzione di un **sistema di catalogazione per musei e soprintendenze** collegato con il sistema nazionale, con l'obiettivo di evolvere l'attuale sistema dei beni culturali attivando il modulo di catalogazione interfacciato con il sistema ministeriale Sigec e con funzionalità atte a consentire la catalogazione dei beni sia per le soprintendenze che per i musei.



VAI AL
PORTALE



VAI AL
PORTALE

6. LAVORO E WELFARE

I principali interventi riguardano:

- il progetto **Sistema Provinciale Informativo Lavoro**: nel 2013 sono state sviluppate evoluzioni di interesse comune delle amministrazioni che utilizzano il sistema (Regione Emilia-Romagna, Provincia autonoma di Trento, Regione autonoma Valle d'Aosta, Regione Umbria) legate principalmente ad aggiornamenti normativi in materia di **servizi per l'occupazione** e al **collegamento via portale SPIL** con il sistema ministeriale **Cliclavoro** per abilitare la borsa lavoro nazionale.

Si consente così la circolarità delle offerte di lavoro e delle candidature provenienti da tutte le regioni/province autonome;

- evoluzioni ed **estensioni** di sistemi informativi in ambito welfare alle **Comunità di Valle**, a fronte delle nuove competenze in materia di welfare:
 - > **Gestionale Amministrativo** sviluppato dal Comune di Trento, collegato alla Cartella Sociale Informatizzata (CSI) su architettura compatibile con le tecnologie del SINET. Tale sistema è integrato con la Contabilità e Anagrafe Finanziaria delle Comunità di Valle

(Ascotweb e altri sistemi per la parte di fatturazione e riscossione), con la Cartella Socio Sanitaria (CSS) e con l'anagrafe sanitaria;

> **Cartella Socio-Sanitaria (CSS)**, integrata con gli applicativi per la gestione del Servizio di assistenza domiciliare (SAD) in uso presso le Comunità di Valle e presso le cooperative sociali al fine di rendere completamente operativo lo scambio di informazioni relative al SAD. Si è inoltre completata l'analisi del Data Warehouse delle politiche sociali e avviata la fase di progettazione.

- Nel settore è compreso anche il progetto di evoluzione del Sistema Trasporti (MITT).

7. LIBRO FONDIARIO E CATASTO

Gli interventi del settore "Libro Fondiario e Catasto" riguardano principalmente lo sviluppo del Sistema integrato del Libro Fondiario e del Catasto, rivolto alla Regione Trentino-Alto Adige che coordina il progetto con l'ausilio ed a favore delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

I vari interventi sono sviluppati in collaborazione ed in rapporto paritario tra Informatica Trentina ed Informatica Alto Adige.

Nel corso del 2013, per la parte di interventi svolti dalla Società, si evidenzia:

- la realizzazione del primo insieme di funzionalità per l'**integrazione del Catasto Fondiario e del Catasto Geometrico**, relativi alla costituzione di una nuova banca dati centrale del sistema, rivedendo l'infrastruttura e introducendo viste topologiche dei dati geografici; tale banca dati sarà il riferimento per la consultazione e produzione di estratti mappa e visure delle informazioni catastali di tutto il territorio provinciale sia da parte degli Uffici che dei professionisti e cittadini via portale OPENkat e/o Carta Provinciale dei Servizi;
- l'evoluzione funzionale del sistema OPENkat e MicrofilmManager per la **consultazione dei documenti digitali** riprodotti dai microfilm **del Libro Fondiario** e fascicolati/classificati, nonché per la consuntivazione dei costi di consultazione, come da tariffario vigente;
- la progettazione del servizio di **Disaster Recovery e Business Continuity** nell'ambito del sistema del Catasto e Libro Fondiario soluzione, implementata sui due data center di Trento e Bolzano, che permette di garantire adeguati livelli di servizio per i sistemi del Catasto e Libro Fondiario delle due Province a fronte del verificarsi di un evento negativo in uno dei due data center;
- la conclusione di un insieme di interventi di messa a punto delle funzionalità per l'integrazione dei sistemi informativi.

8. RISORSE UMANE

Gli interventi del settore "Risorse umane" riguardano l'evoluzione dei sistemi informativi per la gestione del personale della Provincia autonoma di Trento, in parte specifici per il personale della scuola.

Per i progetti di Innovazione e di Semplificazione amministrativa sul tema "gestione personale" si rinvia ai macroambiti specifici.

I principali interventi di evoluzione riguardano:

- per il Sistema Informativo del Personale (S1P):
 - > l'automazione dei processi di acquisizione e di trasmissione delle informazioni verso Enti esterni: la gestione dei **certificati medici elettronici** verso INPS, a completamento di quanto svolto nel 2012; la trasmissione di **comunicazioni obbligatorie verso il Ministero del Lavoro** (UNILAV), concluso nel primo semestre ed utilizzato in modo mas-

sivo a settembre per l'invio dei dati relativamente alle assunzioni del personale della scuola a seguito delle nomine di agosto;

- > gli **adeguamenti normativi di legge e contrattuali**, con particolare riferimento alle denunce mensili DMA2 e UNIEMENS, alla progressione carriere docenti e gestione delle pensioni (INPS);
- per l'ambito istruzione, con obiettivo di automazione dei processi preparatori all'avvio dell'anno scolastico 2013 (agosto), quali:
 - > l'introduzione della modalità di interpello del **personale docente** inserito nelle graduatorie di istituto **tramite invio di SMS**, utilizzato da tutte le scuole;
 - > il servizio di introduzione della **firma grafometrica sui contratti**, integrato con il sistema di protocollo e gestione documentale, reso disponibile nell'ambito del processo di nomina del personale docente da graduatoria;
 - > il servizio per l'automazione della **gestione dei contratti del personale ATA e assistente educatore su graduatoria provinciale**;
- la riqualificazione del Sistema Informativo del Personale, con dismissione delle applicazioni gestione previdenza e anagrafico stipendi, con recupero complessivo degli archivi e visualizzazione in altro ambiente - recupero dati da nastri cedolini ante 2000 ed importi contributivi. Riscrittura componenti SAS del DW del Personale.

9. SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Gli interventi del settore Semplificazione amministrativa fanno riferimento agli obiettivi di semplificazione amministrativa del Piano di miglioramento della PA 2012-16.

I principali interventi nel 2013 sono:

- la **banca dati degli esercizi pubblici**, turistici e commerciali condivisa tra tutti gli Enti trentini, quale unico punto di raccolta delle informazioni sui pubblici esercizi, la cui sperimentazione si è conclusa a giugno 2013 ed è operativa;
- la **costituzione della banca dati "de minimis"**, in cui vanno a confluire tutti i contributi erogati in base alla normativa "de minimis" per permettere alle varie strutture provinciali gestori di norme di incentivazione, di monitorare ed effettuare controlli sui finanziamenti alle imprese; nel contempo il sistema consente una semplificazione nei confronti delle imprese stesse, che non debbono più "certificare" informazioni sui contributi ricevuti già in possesso della P.A.;
- il completamento e messa a regime del **sistema informativo domande di incentivo APIAE**, finalizzato all'adeguamento del sistema informativo in uso presso l'APIAE ai nuovi criteri per il calcolo e la concessione dei contributi negli ambiti di competenza; l'intervento è finalizzato a consentire all'Agenzia di procedere nell'erogazione dei contributi in linea con le nuove disposizioni normative;
- la **comunicazione via PEC dei classamenti delle unità immobiliari del Catasto** da parte dell'Amministrazione ai professionisti che predispongono le pratiche di variazione ed accatastamento di unità immobiliari e la **notifica via PEC dei decreti tavolari** utilizzando il sistema informativo gestionale del Libro Fondiario da parte dell'Amministrazione verso i notai. Soluzione, quest'ultima, avviata per gli uffici Libro fondiario sia della Provincia autonoma di Trento che della Provincia autonoma di Bolzano.

Entrambe le attività sono state realizzate in collaborazione con Informatica Alto Adige S.p.A.;

- il **Fascicolo tavolare dematerializzato**, evoluzione funzionale dell'attuale sistema di pre-

sentazione telematica delle pratiche (progetto UNICO) per consentire, a tutti gli utenti del tavolo, la predisposizione e l'invio telematico di un'istanza. Il progetto prevede la gestione delle sole pratiche di competenza regionale, senza interscambio con il sistema nazionale. Attività realizzata in collaborazione con Informatica Alto Adige S.p.A.;

- progressiva attivazione di nuovi servizi sul portale dei servizi on-line rivolti al cittadino con accesso via Carta Provinciale dei Servizi - CPS (www.servizionline.provincia.tn.it) quali le **iscrizioni on line** degli studenti alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, la **domanda telematica per la partecipazione a concorsi pubblici**, nonché con la disponibilità delle prime tipologie di **modulistica interattiva** da compilare e inoltrare da parte dei cittadini sia alla PA centrale che ai Comuni. Verso la PA centrale è possibile ad esempio compilare ed inoltrare domande di contributo per attività culturali, a scuole musicali, per la commercializzazione di prodotti turistici.

Grazie al sistema di autenticazione con Carta Provinciale dei Servizi, domande e dichiarazioni inviate tramite il portale sono equivalenti a quelle sottoscritte con firma digitale o firma autografa.

Da segnalare inoltre l'estensione del sistema di autenticazione ai seguenti metodi:

- > One Time Password via smartphone (attivabile nella pagina del profilo personale in seguito ad accesso con CPS);
- > CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) rilasciate da altre amministrazioni locali e centrali.

10. TERRITORIO E AMBIENTE

Gli interventi del settore Territorio e Ambiente fanno riferimento alla realizzazione di un sistema unificato per la Gestione Digitale del territorio, rivolto al cittadino, al professionista ed alla PA; esso si può scomporre nei macrosistemi informativi per le autorizzazioni e concessioni, per la pianificazione territoriale e per la vigilanza nonché nell'infrastruttura di database geografico provinciale.

In dettaglio gli interventi del 2013 sono:

- in ambito pianificazione territoriale, la realizzazione e messa a regime dei sistemi informativi per il supporto alla redazione dei **Piani Forestali e Montani** con pubblicazione dei documenti anche geografici via web e per la presentazione telematica, il controllo e l'iter di approvazione dei **Piani regolatori generali**;
- l'evoluzione del sistema informativo per la gestione delle **Autorizzazioni Ambientali**, specificamente per le autorizzazioni dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente e per le concessioni sul Demanio idrico;
- l'evoluzione del sistema informativo **Risorse idriche**, con realizzazione del **portale del fascicolo integrato di acquedotto** e con avvio delle attività di analisi del modulo relativo alle **Grandi derivazioni**.

11. AUTONOMIE LOCALI

Gli interventi del settore Autonomie Locali sono volti a sviluppare una presenza territoriale "vicina" agli Enti, coinvolgendoli nei progetti prioritari e promuovendo un ampio ed esteso portafoglio di servizi coerente con le necessità manifestate a livello locale.

I Comuni, come primo presidio istituzionale, costituiscono lo snodo principale di questa azione. Si tratta, in sostanza, di promuovere presso gli Enti Locali nuovi servizi e progetti innovativi, al fine di ammodernare il sistema pubblico e garantire massima diffusione dei servizi di-

gitali, e di accompagnarli nel processo di innovazione che prevede l'utilizzo di tecnologie ICT.

Informatica Trentina, in quanto società di "sistema" per la Pubblica Amministrazione trentina, eroga servizi agli enti del settore pubblico e favorisce l'inclusione dell'intero territorio trentino, vedendo all'interno della sua compagine societaria, 216 diversi Enti Locali, tra Comuni e Comunità di Valle (al 14 marzo 2014).

In dettaglio gli interventi del 2013 sono:

- la diffusione dei **servizi "Community-Cloud" del nuovo Portafoglio Servizi**, che con un rinnovato catalogo di servizi per gli Enti Locali soci, consente agli Enti di accedere ad una maggiore offerta di soluzioni applicative multi-fornitore ed a un nuovo sistema di erogazione di servizi, a livello centralizzato, denominato "Community-Cloud" (o ASP, da application service provider).

Tale offerta garantisce una maggiore scelta agli Enti Locali, vista la presenza di una pluralità di aziende locali e nazionali accreditate. Inoltre, introducendo la logica ASP per l'erogazione degli applicativi, con la valorizzazione del Centro di Servizi Territoriale a vantaggio di tutto il territorio, consente una progressiva riduzione dei costi di manutenzione per gli Enti.

In questo contesto, nel corso del 2013, gli Enti Locali che hanno richiesto e sono passati alla nuova modalità di erogazione del loro pacchetto applicativo sono più di 50, rappresentativi dei principali ambiti come il demografico, economico, tributario, ufficio tecnico;

- la diffusione dei **servizi minimi**, per diffondere l'innovazione - in una logica di sistema che coinvolga tutti gli Enti Locali trentini. Si tratta di servizi che facilitano operatività e cooperazione nel sistema pubblico trentino sfruttando gli investimenti e le infrastrutture disponibili sul territorio. Tali servizi contribuiscono a contenere i costi di gestione e facilitano la collaborazione e la comunicazione tra Enti, senza comportare aggiornamenti della dotazione informatica né oneri aggiuntivi. Al contrario, i servizi minimi servono ad ottimizzare le attività amministrative e garantirne così la continuità di erogazione e il monitoraggio.

Gli ambiti individuati sono quattro: il sistema P.I.Tre. di Protocollo Informatico Federato e Gestione dei Flussi Documentali; la Posta elettronica e la posta elettronica certificata (PEC); la telefonia VoIP (Voice over Internet Protocol); i sistemi di Videoconferenza, collaborazione e comunicazione unificata.

In particolare, nel 2013 sono stati ben 31 i Comuni che hanno dato adesione al Protocollo federato trentino P.I.Tre. che portano il totale di Comuni e Comunità di Valle utilizzatori del sistema a 162. Altri 7 Enti Locali hanno aderito al servizio di posta elettronica e PEC, per un totale di 182 Enti utilizzatori; 11 sono state le nuove adesioni al servizio di telefonia VoIP (totale di 119 Enti aderenti); 5 nuove adesioni di Comuni nel 2013 ai servizi di videoconferenza, collaborazione e comunicazione unificata (totale di oltre 60 Enti). Quattordici Comunità di Valle fruiscono del servizio attraverso le sale di videoconferenza in alta definizione presenti presso le loro sedi e i Comuni attraverso l'applicativo di videoconferenza da postazione di lavoro;

- il consolidamento dei **presidi territoriali**, per sviluppare sempre più una presenza territoriale "vicina" agli Enti. I presidi territoriali, quindi, attraverso la presenza stabile sul territorio, offrono un supporto consulenziale costante a Comuni e Comunità di Valle nella gestione delle problematiche legate alla pianificazione e sviluppo dell'ICT e supportano la realizzazione di specifici progetti.

In questo quadro il presidio promuove la diffusione presso gli Enti dei cosiddetti "servizi minimi" e il supporto alla gestione degli applicativi e dei servizi in uso, sia nell'ottica di migliorare le prestazioni di servizio rese ai cittadini sia di migliorare il funzionamento interno.

Ad oggi i Presidi sono attivi in tutti i territori compresi aggregati intorno alle Comunità di Valle;

- l'estensione del **portale degli enti trentini Comunweb** presso Comunità di Valle e Comuni, coinvolgendo altre 2 Comunità di Valle ed altri 40 Comuni nel 2013, per un totale di 11 Comunità di Valle e di 50 Comuni;
- la continuazione delle attività di **sportello di consulenza** tematico relativo all'Open Source, focalizzate sui temi della migrazione dei sistemi e di confronto sugli strumenti open.

12. RIFORMA ISTITUZIONALE

Il progetto "Fare Comunità" nasce per accompagnare la legge di riforma istituzionale, dalla volontà comune di Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, come progetto di accompagnamento e sostegno all'avvio del processo di riforma del sistema istituzionale trentino.

All'interno del progetto "Fare Comunità" sono comprese una pluralità di azioni e di iniziative concepite come complementari ed integrate. Tali azioni devono comunque svolgersi in considerazione alle possibili modifiche normative alla legge di riforma istituzionale da parte degli Organi istituzionali della Provincia.

Il supporto di Informatica Trentina si è concretizzato, nel tempo, nell'analisi dell'impatto organizzativo derivante dal trasferimento alle Comunità delle funzioni e servizi resi alla collettività ed attualmente gestiti da soggetti diversi. Nello specifico, Informatica Trentina ha dedicato particolare attenzione allo studio dei piani programmatici dell'ICT per le Comunità e i Comuni sviluppando, presso singole comunità, piani organizzativi, operativi e finanziari, delle attività legate all'ICT, in accordo con le scelte istituzionali e amministrative dei singoli territori.

In particolare, nell'ambito dei modelli a rete per le gestioni associate, nel 2013 sono stati effettuati i seguenti interventi:

- **MODELLO A RETE CONTRATTI E APPALTI:** avvio operativo del modello a rete per la gestione associata obbligatoria degli appalti nelle Comunità di Valle, mettendo a disposizione una piattaforma unica centralizzata a livello provinciale a supporto della gestione e degli iter di cui ai disposti in materia di e-procurement "beni e servizi".

In tale contesto è stato rilasciato il sistema informativo per il **mercato elettronico provinciale (ME-PAT)** per rendere disponibile un catalogo di prodotti offerti dai vari fornitori che possono essere acquistati dagli Enti e dalla Provincia in modalità on-line (centrale acquisti territoriale).

Il Mercato Elettronico della PAT è il nuovo punto di incontro in rete fra le Pubbliche Amministrazioni trentine (Provincia autonoma di Trento, Comuni, Comunità di Valle, Enti appartenenti al sistema pubblico provinciale) e le imprese fornitrici abilitate a proporre i propri articoli nella "vetrina virtuale".

- **MODELLO A RETE ICT:** supporto dell'attuazione operativa e funzionale dell'avviamento delle Comunità al fine di declinare ed implementare operativamente il modello a rete relativo alla gestione dei Servizi informatici e telematici.

In particolare, in ambito tecnico, è stata messa in esercizio l'**infrastrutturazione delle piattaforme tecnologiche** abilitanti le Gestioni Associate, è stato dato pieno avvio alla fruizione di **servizi d'ambito** (contabilità e finanza, demografico, urbanistica) in modalità centralizzata ASP, si è puntualmente operato con un assessment tecnologico dei servizi di **connettività**.

In ambito organizzativo, sono stati offerti supporti consulenziali volti a definire modelli funzionali e operativi in vari settori amministrativi per la qualificazione di servizi gestiti in

forma associata su base volontaria, indirizzi d'ambito normativo, in attuazione delle direttive provinciali e nazionali in materia.

È stata quindi predisposta la soluzione applicativa "Albo telematico", in attuazione della norma di riferimento in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, comprensiva dell'integrazione con il sistema di protocolazione e gestione documentale federato.

- **MODELLO A RETE TRIBUTI:** nel contesto della predisposizione di servizi Entrate e Tributi in gestione associata, l'intervento è finalizzato alla messa a disposizione di **soluzioni applicative multi-entrata fruibili via web** ed a consentire l'attivazione degli strumenti di sistema per l'esternalizzazione di processi della gestione entrate. La soluzione implementata è interoperante con i sistemi di riscossione utilizzati dalla società Trentino Riscossioni.
- **RIFORMA ISTITUZIONALE:** sono in fase di completamento le analisi tecnico-organizzative finalizzate al completamento del processo di riorganizzazione delle strutture della Provincia autonoma di Trento in relazione agli indirizzi della Giunta Provinciale di cui al Piano di miglioramento della PA 2012-16.

I FATTORI ABILITANTI

LE INFRASTRUTTURE

Il contesto tecnologico è in continua e rapida evoluzione, una delle tecnologie emergenti che Informatica Trentina ha implementato all'interno del suo **Data Center** come modello di erogazione e fruizione dei servizi è il cosiddetto "**Cloud Computing**".

Il Cloud Computing, infatti, rappresenta un'importante risorsa per la nuova relazione che si crea tra dati, informazioni, software, piattaforme e infrastrutture hardware: un insieme di tecnologie informatiche che, sfruttando anche le tecniche di virtualizzazione, permettono l'utilizzo di risorse hardware (storage, CPU) o software distribuite in remoto. Queste risorse possono essere fornite su richiesta in base al quantitativo effettivamente utilizzato ed in base alla modalità di fruizione, garantendone la disponibilità in tempi brevi.

Nel Data Center di Informatica Trentina sono installati **866 server di cui 515 sono virtuali**. La crescita dell'utilizzo della tecnologia di virtualizzazione dei server ha portato significativi benefici economici (riduzione dei consumi energetici, riduzione dei contratti di manutenzione hardware, contenimento degli spazi fisici, ecc.) e maggior tempestività nella messa a disposizione di nuovi server.

In questa logica di ottimizzazione va visto anche il progetto di **centralizzazione dei server delle sedi periferiche della Provincia autonoma di Trento**. Il progetto prevede di spostare nel Data Center della Società su apposita infrastruttura le funzionalità di file sharing, printer sharing ed application server attualmente gestite dai server presenti nelle sedi periferiche della Provincia autonoma di Trento collegate con rete in fibra a 100 Mbit. Attraverso tale attività viene aumentata la sicurezza dei sistemi e delle informazioni e viene ridotta la presenza di server nelle sedi provinciali poiché i server centralizzati al termine delle attività saranno dismessi o riutilizzati.

Il progetto è in fase attuativa e prevede la centralizzazione di 92 server per un totale di 50 sedi, con conclusione dell'attività entro giugno 2014.

A garanzia del **monitoraggio dei servizi di Data Center**, la piattaforma Neteye unifica sotto la medesima interfaccia le piattaforme di monitoraggio per sistemi, rete ed impiantistica da tempo già operative, al fine di poter garantire il controllo dei servizi in erogazione nel loro complesso, in ottica end-to-end.

È operativo, inoltre, uno specifico servizio di Control Room 24 ore su 24 per 7 giornate che, attraverso il sistema di monitoraggio, permette di individuare tempestivamente e proattivamente eventuali anomalie che potrebbero tradursi in interruzioni di servizio.

Nel servizio di Control Room sono comprese le attività di natura tecnico-organizzativa per l'erogazione del servizio di gestione e monitoraggio dell'infrastruttura di rete, della server farm e dell'infrastruttura di sicurezza, con l'obiettivo di rilevare e gestire, ove previsto e possibile, con la massima tempestività, qualsiasi evento che possa avere impatti sull'erogazione dei servizi o sulla sicurezza.

Da segnalare, inoltre, che nel corso del 2013 è entrata a regime l'organizzazione operativa impostata sul paradigma del **IT Service Management e basata su ITILv3**, best practices internazionalmente riconosciute ed adottate da Informatica Trentina.

Sono stati consolidati ed ottimizzati i processi introdotti nel corso dell'anno precedente. In particolare è stato ampliato lo scope dei processi che governano il cambiamento (Change Management) estendendolo anche alle modifiche organizzative, di configurazione e informative di un servizio.

Particolare attenzione è stata dedicata al processo che governa i livelli di servizio (Service Level Management) con la definizione di un nuovo modello di indicatori, più vicino alla sensibilità "business" dei clienti e meno agli aspetti tecnologici.

Si è affermato infine il Service Catalogue/CMDB come strumento centrale di condivisione delle informazioni, governo dell'offerta, dell'erogazione di un servizio e delle attività e dei costi ivi sottesi. Si tratta di uno strumento di relazione con i clienti, che si esprime anche in un listino dal quale si possono scegliere i servizi da attivare, anche in modalità scalabile, e, nel contempo, di uno strumento di gestione interno, in quanto contiene le informazioni necessarie all'erogazione dello specifico servizio. In sintesi, il Catalogo dei Servizi crea il collegamento fra le esigenze del cliente, di business e non tecnologiche, con le necessità ed il controllo operativo interno ad Informatica Trentina, di tipo tecnologico ed applicativo, permettendo ad entrambi di concentrarsi esclusivamente sulle attività prioritarie e di specifica competenza di ciascuno.

Il CMDB è stato utilizzato, inoltre, per determinare la quota parte dei costi di Data Center per ognuno dei servizi in erogazione, attraverso opportuni algoritmi di ribaltamento.

Nel 2013 infine, la Società, in aderenza alle direttive provinciali ha prestato supporto alle attività svolte dai gruppi di lavoro tematici inter-ente, costituiti per orientare i lavori di realizzazione dello studio di fattibilità del Data Center Unico per il sistema provinciale. In particolare il progetto rappresenta per la Provincia autonoma di Trento un obiettivo strategico, in quanto far convergere i sistemi informativi dei vari Enti Provinciali in un Data Center Unico consentirebbe di:

- aumentare l'affidabilità dei servizi informatici della Pubblica Amministrazione della Provincia autonoma di Trento;
- ridurre i costi e gli impatti ambientali legati alla gestione dei Data Center esistenti;

- creare un centro di eccellenza tecnologica, i cui servizi siano disponibili anche alle aziende private.

LA RETE DI RELAZIONI

Informatica Trentina per conseguire gli obiettivi definiti dalla propria missione aziendale opera nel quadro di una rete di relazioni ampia ed articolata come qui di seguito descritta.

1. LA NUOVA CONVENZIONE GENERALE TRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO ED INFORMATICA TRENTINA PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO TRENTO (SINET)

Il 19 aprile 2013 è stata approvata la nuova Convenzione tra la Provincia autonoma di Trento ed Informatica Trentina (delibera di G.P. n. 709), che prevede l'affidamento in concessione dell'incarico relativo alla gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET).

La nuova Convenzione ridefinisce complessivamente i rapporti tra la Provincia autonoma di Trento ed Informatica Trentina in una logica di maggior semplicità, funzionalità ed attenzione al tema del servizio, con una più ampia delega alla Società per lo sviluppo e la gestione del SINET che si traduce in una forte responsabilità dell'Azienda nell'ammodernamento del sistema pubblico provinciale.

Si passa così da una stretta regolamentazione di un rapporto cliente-fornitore, alla definizione di principi e criteri generali che regolano la programmazione delle attività, dei sistemi di rapporto con la Provincia autonoma di Trento nelle sue nuove articolazioni organizzative, dei criteri di qualificazione dei corrispettivi e di nuovi sistemi di monitoraggio e valutazione comune delle iniziative.

La convenzione presenta alcune importanti novità: viene introdotta una quota variabile nei corrispettivi da pagare alla Società per i servizi resi, legata alla qualità della prestazione erogata; viene ridefinito il ruolo dell'Area Consulenza e Innovazione della Società, che lavora a disposizione dei Dipartimenti della Provincia autonoma di Trento; viene valorizzata l'Area Consulenza Enti Locali; vengono semplificate notevolmente le procedure amministrative e contabili della Società in rapporto alla Provincia autonoma di Trento.

2. L'ACCORDO CON IL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI

Il 13 giugno 2012 è stato rinnovato l'accordo di collaborazione tra il Consorzio dei Comuni Trentini e Informatica Trentina.

Il Consorzio dei Comuni Trentini e Informatica Trentina hanno obiettivi convergenti sul fronte della digitalizzazione degli Enti Locali, nella convinzione che esiste uno stretto rapporto fra tecnologie e processi di cambiamento.

Una visione comune di priorità e obiettivi da raggiungere consente una complementarietà di azione, nell'ambito della quale sviluppare, proporre e condurre singole iniziative progettuali o interventi sperimentali da diffondere a tutto il territorio.

Con questo spirito, si è consolidata la collaborazione tra i due partner, proseguendo nel 2013 le iniziative dedicate alla realizzazione e diffusione del portale Comunweb, messo a disposizione di Comuni e Comunità di Valle per facilitare i rapporti con i cittadini, nonché l'attività di consulenza tematica relativa all'Open Source, ed attivando altresì un tavolo di lavoro congiunto con funzioni di raccordo operativo, di valutazione e di comunicazione sulle attività, visibile anche attraverso l'attivazione di una newsletter "SpazioComune" rivolta a tutti i Comuni.

3. IL PROTOCOLLO D'INTESA CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA: IL PROGETTO DI COLLABORAZIONE TERRITORIALE CON LE IMPRESE ICT

Il Progetto di Collaborazione territoriale ICT, attivo dal 2005, ha lo scopo di coinvolgere il sistema delle aziende locali ICT nell'ammodernamento dell'apparato pubblico trentino e stimolare la creazione di una filiera di produzione di soluzioni e servizi informatici di qualità e innovativi, capaci di accompagnare il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione Locale.

Il progetto è stato istituzionalizzato tra Informatica Trentina S.p.A. e le Associazioni di categoria con il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 27 luglio 2012.

Sono strumenti organizzativi ed operativi:

- il Database delle Competenze, che, al 31 dicembre 2013, cataloga competenze e potenzialità di ben 139 aziende del territorio, di cui 119 sono visibili online sul sito www.ICTtrentino.it, migliorando la conoscenza di Informatica Trentina riguardo all'offerta di prodotti e servizi delle aziende ICT locali;
- il Piano della Collaborazione, che dà attuazione al Progetto. Nel 2013 molteplici iniziative hanno consolidato la sinergia tra il mondo delle imprese ICT locali e la Società: 7 serate a tema su argomenti d'interesse generale (marketing, nuovi media, ecc.) e una serie di eventi che hanno visto una stretta collaborazione tra le aziende ICT ed Informatica Trentina;
- il Tavolo della Collaborazione, che garantisce un confronto continuo e paritetico tra Informatica Trentina e le Associazioni di Categoria rappresentative del mondo ICT, abilitando un dialogo costruttivo su tematiche d'interesse generale (8 riunioni nel 2013);
- la Commissione Tecnica, che promuove un confronto permanente tra i referenti tecnici delle Associazioni e quelli della Società (8 incontri nel 2013).

4. LA RETE TASLAB E LA COLLABORAZIONE CON IL COMITATO PICCOLA INDUSTRIA TRENTO

La rete d'innovazione Trentino as a Lab (in breve: TasLab) promuove la visione del Trentino come laboratorio dell'innovazione nell'Information and Communication Technology (ICT), con l'obiettivo di favorire l'**innovazione guidata dall'utente** nella Pubblica Amministrazione trentina, attraverso progetti di innovazione da realizzare in collaborazione con le imprese ICT e i centri di ricerca presenti sul territorio.

Il 7 marzo 2013 è stato siglato l'accordo tra Informatica Trentina e il Comitato Piccola Industria di Confindustria Trento finalizzato a mettere a disposizione delle piccole e medie imprese locali lo strumento web 2.0 TasLab – Trentino as a Lab.

TasLab è stato scelto dagli industriali trentini quale strumento web 2.0 adatto a facilitare il dialogo e la collaborazione tra le aziende e gli stakeholders potenzialmente interessati ai loro prodotti e servizi. La piattaforma web - progettata e sviluppata in modalità open source da Informatica Trentina in collaborazione con altri partner territoriali nell'ambito di un progetto co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo - è stata concepita come strumento di quello che nel frattempo è diventato il modello di riferimento per l'innovazione abilitata dall'ICT in Provincia di Trento, sulla quale si basano diversi progetti innovativi ritenuti prioritari dall'amministrazione provinciale nell'ambito, ad esempio, del turismo, della cultura, dell'ambiente e della fiscalità.

L'obiettivo è quello di sostenere lo sviluppo delle piccole e medie imprese, che rappresentano la struttura portante del sistema produttivo locale, mettendo a loro disposizione il portale e la rete sociale di TasLab e competenze e servizi finalizzati a potenziare la rete di innovazione del nostro territorio. A queste iniziative si accompagnano ulteriori azioni (formazione, incon-

tri, attività di animazione online) volte a sviluppare le competenze ICT delle piccole e medie imprese trentine e a potenziarne la capacità innovativa.

5. LA PARTECIPAZIONE AD ASSINTER ITALIA

Informatica Trentina è socio fondatore di Assinter Italia, l'Associazione delle Società per l'Innovazione Tecnologica nelle Regioni nata a Roma nel 2008 e che riunisce aziende a capitale pubblico operanti nel settore dell'informatica per la Pubblica Amministrazione secondo il modello "in house providing".

L'Associazione, senza scopo di lucro, si propone come polo tecnico-organizzativo per contribuire a realizzare la Società dell'Informazione e promuovere lo sviluppo del Sistema Paese. Opera in stretta collaborazione con CISIS, l'Agenzia per l'Italia Digitale e le altre strutture centrali per:

- contribuire all'informatizzazione e al rinnovamento dei processi organizzativi all'interno della Pubblica Amministrazione;
- promuovere la cultura e i valori della cooperazione interregionale nel settore dell'innovazione tecnologica;
- favorire l'interoperabilità, il riuso e la realizzazione di progetti condivisi.

Informatica Trentina, in ambito Assinter, ha la delega per lo sviluppo dei rapporti in-house/mercato attraverso le associazioni di categoria. Questo ruolo nasce dal riconoscimento del valore positivo del modello di collaborazione pubblico-privato in ambito ICT promosso in Trentino attraverso il Progetto di Collaborazione territoriale ICT di Informatica Trentina in concorso con l'Associazione Artigiani di Trento, Confindustria Trento, Confcommercio Trento e la Federazione Trentina della Cooperazione.

6. LA PARTNERSHIP CON IL MUSE

L'11 dicembre 2013 Informatica Trentina ha siglato la partnership con il Museo delle Scienze di Trento (MUSE), di cui è socio fondatore, al fine di valorizzare l'immagine e la reputazione della Società, collegandone l'operato al territorio ed evidenziando il ruolo e la funzione dell'innovazione, delle tecnologie e delle scienze, quali fattori abilitanti per lo sviluppo non solo del Trentino, ma anche per l'ammodernamento della Pubblica Amministrazione trentina, resa più efficiente ed efficace grazie ai servizi erogati dalla Società.

Il MUSE in tal senso si configura come moderno centro di divulgazione scientifica ad elevato tasso di tecnologia, in grado di evidenziare l'impatto che l'innovazione, le tecnologie e le scienze hanno sullo sviluppo di un territorio, offrendo ai visitatori l'opportunità di toccare con mano la scienza e viverla come esperienza a 360 gradi.

Nell'ambito di tale partnership, una particolare attenzione è dedicata ai giovani, gli artefici del Trentino del futuro, che negli ultimi anni Informatica Trentina ha coinvolto in numerose iniziative, dalla promozione dell'alfabetizzazione informatica alla simulazione di iniziative imprenditoriali con il business game, per arrivare allo sviluppo di app per smartphone.

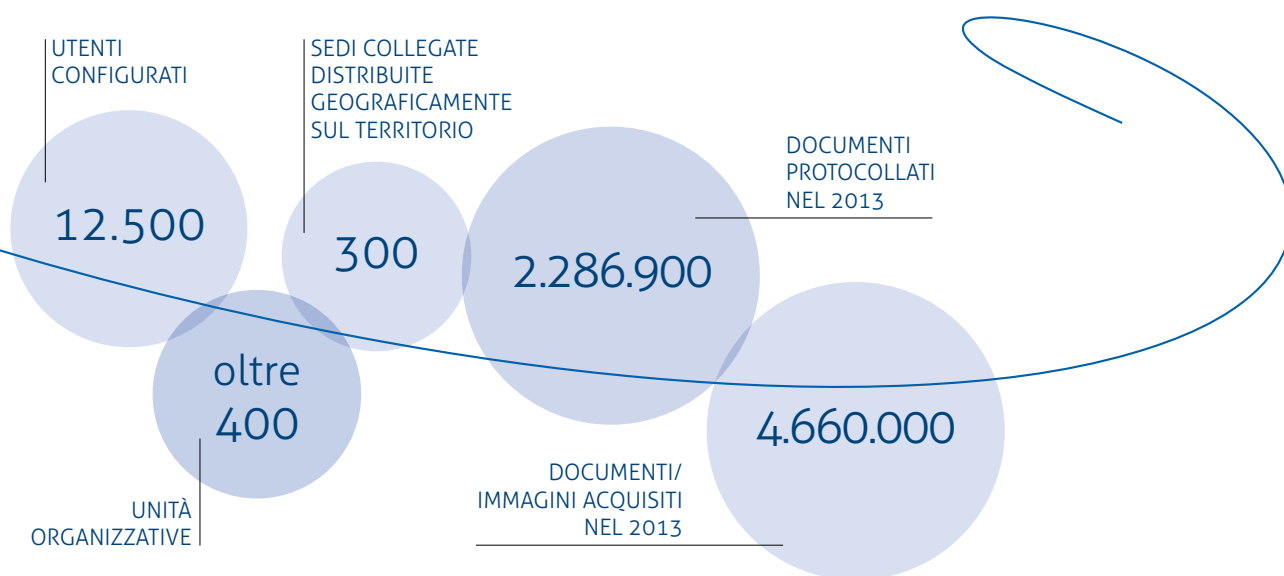
In particolare, nel 2013 Informatica Trentina, con la collaborazione del Muse e del Liceo Artistico Vittoria di Trento, ha coinvolto i ragazzi nel **progetto Faber**, chiedendo loro di realizzare due elementi che componessero un volano, movimentati da un cinematismo standardizzato e curato dal Muse, lavorando su geometrie realizzabili con la laser cut. Oltre 45 le idee proposte dalle classi aderenti al progetto, 15 i prototipi selezionati e realizzati, tra i quali la giuria ha scelto le tre opere vincitrici, valutando l'idea, la progettazione e la fabbricazione degli oggetti.

I NUMERI DI INFORMATICA TRENTINA

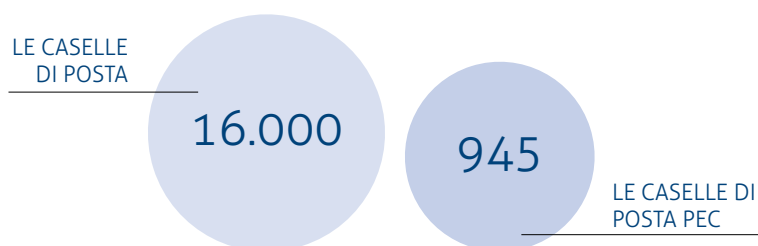
Governare la complessità crescente delle iniziative ICT a supporto di una PA semplice, efficiente e a servizio della propria collettività, richiede una serie di competenze che vanno oltre il presidio della tecnologia, dell'innovazione e delle architetture. Informatica Trentina è chiamata a governare questa complessità.

Qui di seguito ne diamo una dimensione, per alcuni dei servizi più diffusi.

IL PROTOCOLLO FEDERATO E LA GESTIONE DOCUMENTALE P.I.TRE., per la gestione integrata dei cicli di protocollazione, gestione documentale e controllo integrato degli atti amministrativi tra gli Enti della Pubblica Amministrazione trentina



LA POSTA ELETTRONICA E POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, per il supporto efficace della comunicazione con Enti, cittadini ed imprese, concorrendo ai processi di dematerializzazione degli atti e di semplificazione amministrativa



LE APPLICAZIONI GESTITE

265

I SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI, a supporto dell'amministrazione dell'Ente: contabilità finanziaria, demografico, tributi, affari generali, edilizia abitativa, gestione mutui, connessione internet, albo telematico, consultazione visure camerali, gestione del personale, servizi di data center

SERVIZI APPLICATIVI

692 INSTALLAZIONI

SERVIZI DI RETE

Oltre al collegamento gratuito a disposizione di tutti gli Enti Locali (233),

49 SERVIZI RETE DI CONNETTIVITÀ AGGIUNTIVI

SERVIZI DI COMUNICAZIONE

223 ENTI FRUITORI DEL SERVIZIO (ALBO TELEMATICO)

SERVIZI DI DATA CENTER

17 SERVIZI

I SERVIZI DI INTEGRAZIONE DEI SISTEMI E DELLE TECNOLOGIE, per garantire l'utilizzo dell'infrastruttura della rete telematica provinciale e consentire l'integrazione e cooperazione applicativa dei sistemi informativi di tutti gli Enti e dei soggetti afferenti al Sistema Informativo Elettronico del Trentino (SINET)

SERVIZI DI VIDEOCONFERENZA AD ALTA DEFINIZIONE

44 SEDI

SALE MULTIMEDIALI

44 SALE

I PORTALI PRINCIPALI

N° ACCESSI

1.400.000

WWW.VIVOSCUOLA.IT

198.000

WWW.TRENTINOCULTURA.NET

6.000.000

WWW.VISITTRENTINO.IT

30.000

WWW.TRENTINORISCOSSIONI.IT

103.000

WWW.TERRITORIO.PROVINCIA.TN.IT

740.000

WWW.INTRANET.PROVINCIA.TN.IT

108.000

WWW.AUTONOMIELOCALI.PROVINCIA.TN.IT

213.000

WWW.SERVIZI-PERSONALE.INFO.TN.IT

LA CARTA PROVINCIALE DEI SERVIZI E IL PORTALE DEI SERVIZI ONLINE

NUMERO TESSERE
ATTIVATE NEL 2013

37.600

44.000

NUMERO ACCESSI AI
SERVIZI DEL PORTALE
VIA CPS

74.400

NUMERO
TESSERE ATTIVATE
COMPLESSIVAMENTE
DALL'INIZIO AD OGGI

I SERVIZI PER L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Contabilità: 1.000 utenti PAT, 11 Agenzie provinciali, 80 istituti scolastici e altri enti tra i quali Fondazione E. Mach, Conservatorio di Musica F.A. Bonporti, IPRASE

Programmazione e Controllo di Gestione: 179 utenti

Delibere e Provvedimenti dell'Ente: 571.500 provvedimenti creati da PAT e Agenzie, di cui 311.000 ricercabili e consultabili in Internet

Ordinativo Informatico: nel 2013 sono stati emessi più di **99.000 mandati** e **86.500 reversali** da PAT e Agenzie

Liquidazione Informatica: annualmente vengono emesse e firmate digitalmente più di **68.000 poste di liquidazione** per circa **29.000 liquidazioni da 450 utenti**

CONTABILITÀ

1.000 UTENTI PAT

11 AGENZIE PROVINCIALI

80 ISTITUTI SCOLASTICI E ALTRI ENTI

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

179 UTENTI

DELIBERE E PROVVEDIMENTI DELL'ENTE

571.500 PROVVEDIMENTI creati da PAT e Agenzie

ORDINATIVO INFORMATICO

Nel 2013 sono stati emessi più di

99.000 MANDATI

86.500 REVERSALI da PAT e Agenzie

LIQUIDAZIONE INFORMATICA

Annualmente vengono emesse e firmate digitalmente più di

68.000 POSTE DI LIQUIDAZIONE

per circa **29.000** LIQUIDAZIONI

da **450** UTENTI

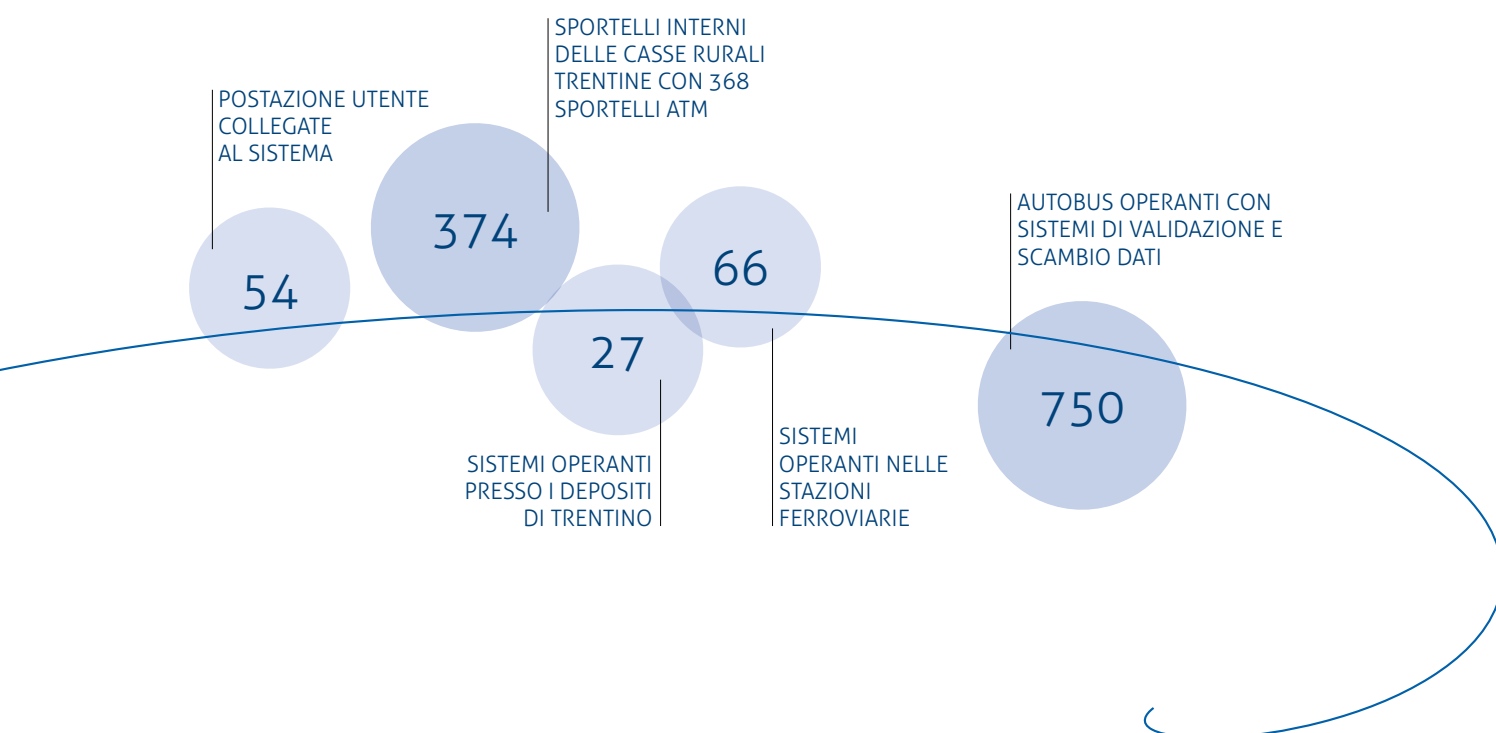
I SERVIZI PER IL PERSONALE

113.000
POSIZIONI ANAGRAFICHE

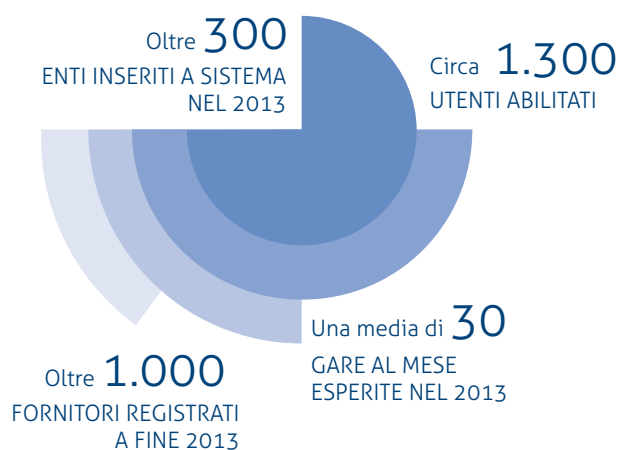
22.000 CEDOLINI
emessi in media al mese

I TRASPORTI

- **54 postazione utente** collegate al sistema (sedi PAT, Trentino Trasporti, Trenitalia, rivendite biglietti Trentino Trasporti) per l'emissione di titoli di viaggio e del borsellino elettronico
- **374 sportelli interni delle Casse Rurali Trentine con 368 sportelli ATM** per la ricarica di titoli di viaggio e del borsellino elettronico collegati al sistema
- **27 sistemi operanti presso i depositi di Trentino Trasporti** per il colloquio e lo scambio dati con i sistemi di bordo Bus
- **66 sistemi operanti nelle stazioni ferroviarie** a supporto della validazione e dello scambio dati
- **circa 750 autobus** operanti con sistemi di validazione e scambio dati



GLI ACQUISTI (EPROCUREMENT)



IL SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO PER LA GESTIONE DEL LIBRO FONDIARIO E DEL CATASTO, quale riferimento della realtà di fatto e di diritto del territorio regionale.

CATASTO FABBRICATI

799.000 UNITÀ IMMOBILIARI URBANE

1.123.000 PLANIMETRIE

19.400 DOCUMENTI DI VARIAZIONE/VOLTURA ANNUI

CATASTO FONDIARIO / LIBRO FONDIARIO

1.192.000 PARTICELLE FONDIARIE

248.000 PARTICELLE EDIFICIALI

OPENKAT

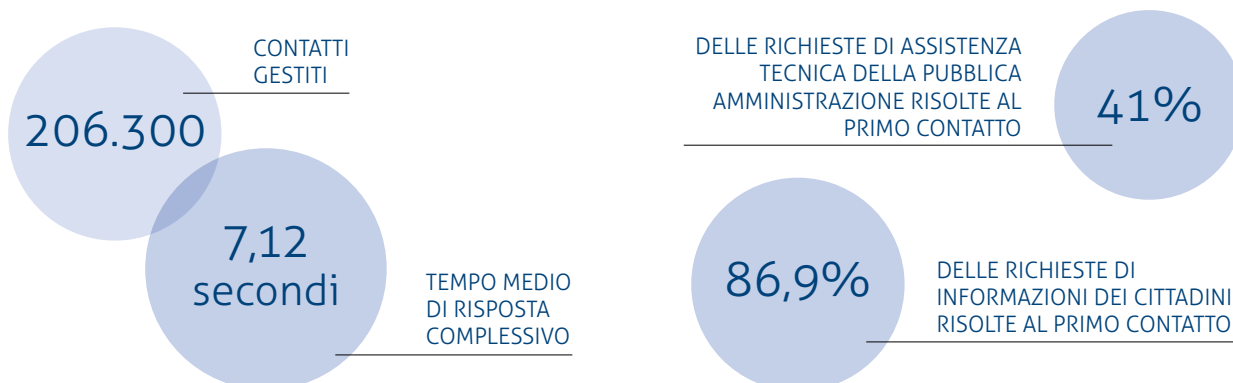
2.678 CONVENZIONI ATTIVE

12.700 UTENTI ABILITATI ALL'ACCESSO

1.240.000 VISURE (STAMPE) PRODOTTE

2.160.000 RICERCHE EFFETTUATE

IL CUSTOMER SERVICE DESK, il "singolo punto di contatto" per tutte le richieste di supporto ed intervento degli utenti connesse alla fruizione dei servizi di assistenza, attraverso il coordinamento delle attività concorrenti alla soluzione del problema, integrando i processi attivati dall'utente con i servizi erogati dalla Società, nonché per le richieste di informazioni formulate dai cittadini su specifici servizi erogati dalla PAT.



IL DATA CENTER, per la gestione dei sistemi e delle infrastrutture centrali di rete che permettono alle postazioni di lavoro collocate sulle reti periferiche di connettersi ed usufruire delle applicazioni, dei servizi e dei dati del Sistema Informativo Elettronico Provinciale del Trentino.

866 SERVER

IL PC FLEET MANAGEMENT, per l'ottimale funzionamento dei sistemi informatici, integrando il servizio di **Desktop Management** (DTM, gestione delle apparecchiature informatiche relative alle postazioni di lavoro installate presso gli utenti) con il servizio di **Noleggjo operativo** (fornitura di un posto di lavoro - personal computer e periferiche accessorie)

Circa **12.750** POSTAZIONI

IL SUPPORTO APPLICATIVO ALL'UTENZA, per un efficace ed agevole utilizzo dei sistemi e delle applicazioni informatiche, ivi compresi gli strumenti di automazione d'ufficio, da parte degli utenti dei servizi e delle applicazioni il cui esercizio è in carico alla Società

32.000
RICHIESTE DI ASSISTENZA GESTITE NELL'ANNO



LA CULTURA DEL SERVIZIO: LE INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO DEL RAPPORTO CON I CLIENTI

LE RISORSE UMANE

Informatica Trentina impegna una specifica Funzione per la gestione e lo sviluppo del personale della Società.

Sono gestiti ed implementati sistemi e processi per tutte le fasi vita aziendale: reclutamento e selezione, accoglimento, inserimento, formazione, valutazione delle prestazioni e incentivazione.

Al 31 dicembre 2013 il personale in forza a Informatica Trentina è pari a **301 persone**. Nel corso del 2013 si sono registrate 2 assunzioni (a tempo determinato) e 7 cessazioni.

In continuità con l'esercizio precedente, ha trovato compimento un importante progetto formativo volto ad acquisire e consolidare le competenze professionali richieste e, contestualmente, alimentare lo sviluppo organizzativo.

In collaborazione con altre società partecipate da parte della Provincia autonoma di Trento (Fondazione Bruno Kessler e Fondazione Edmund Mach), nell'ambito del consolidamento delle competenze di Project Management, è stato attivato un percorso formativo volto a conseguire la certificazione Project Management Professional (PMP)® da parte di dipendenti delle rispettive Società. Nello stesso esercizio sono stati erogati anche gli interventi volti a formare tutto il personale relativamente al tema della "sicurezza" (D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.). Lo sforzo profuso nel corso del 2013 ha portato all'erogazione di più di **10.000 ore di formazione** in aula rivolte all'informazione e all'aggiornamento del personale.

Nel corso del 2013, all'interno del percorso intrapreso già nel corso dell'anno precedente volto a favorire la conciliazione vita-lavoro, la Società ha sviluppato le azioni previste dal piano delle attività relative al Family Audit conseguendo la conferma del certificato base.

LA POLITICA PER LA QUALITÀ

Il Sistema di Gestione per la Qualità attraverso l'individuazione, il disegno ed il continuo monitoraggio dei processi aziendali, assicura ai vari *stakeholders* (clienti interni/esterni, fornitori, Proprietà, ecc.) la capacità dell'organizzazione di fornire in maniera continuativa prestazioni – in termini di prodotti e/o servizi – in linea con i requisiti dei propri interlocutori e quelli cogenti applicabili.

Il termine **qualità** è declinato non in accezione assolutistica, bensì relativamente agli obiettivi che la Società stessa si pone di perseguire anche attraverso un percorso di continuo efficientamento dei processi aziendali.

Tali obiettivi (declinati annualmente in obiettivi specifici), unitamente ai principi e alle linee guida che li hanno ispirati trovano la loro formalizzazione nella Politica per la Qualità: documento programmatico revisionato periodicamente al fine di garantirne la piena aderenza alla missione aziendale.

La Provincia autonoma di Trento con deliberazione n. 2505 del 23.11.2012 ha dettato le direttive per l'adozione da parte delle Agenzie e degli Enti strumentali di un piano di miglioramento finalizzato a garantire un aumento della produttività e un miglioramento della capacità di risposta ai cittadini e alle imprese, in un'ottica di razionalizzazione della spesa pubblica.

Il piano di miglioramento predisposto da Informatica Trentina nel mese di febbraio 2013 è stato redatto in ottica di razionalizzazione della spesa pubblica ed è teso ad individuare interventi in grado di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività caratteristiche della Società,

AL 31 DICEMBRE
2013 IL PERSONALE
IN FORZA ALLA
SOCIETÀ È PARI A

301
PERSONE

OLTRE
10.000
ORE

DI FORMAZIONE
EROGATE IN UN
ANNO A 250
DIPENDENTI

recepando altresì le istanze di efficientamento conseguenti alla congiuntura economica ed istituzionale.

La realizzazione degli interventi previsti dal predetto piano di miglioramento è stata coerentemente adottata quale obiettivo per la qualità da perseguire nel corso del 2013. L'attuazione del piano è stata oggetto di costante monitoraggio e i risultati conseguiti - in termini economici - sono stati in linea con le previsioni.

Il Sistema di Gestione per la Qualità nel suo complesso e nelle singole componenti è mantenuto costantemente sotto controllo mediante specifiche attività di audit per verificarne l'efficace attuazione.

Nel corso del mese di giugno 2013, inoltre, è stata portata a termine con esito positivo la verifica di mantenimento condotta dall'ente certificatore Det Norske Veritas, che ha confermato la validità del certificato di conformità alla normativa di riferimento applicabile UNI EN ISO 9001:2008.

L'INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION

Il primo degli otto principi di gestione per la qualità, impiegato come base per lo sviluppo delle norme della serie ISO 9000:2005, recita *"le organizzazioni dipendono dai propri clienti e dovrebbero pertanto capire le loro esigenze presenti e future, soddisfare i loro requisiti e mirare a superare le loro stesse aspettative"*.

La norma UNI EN ISO 9001:2008 afferma che *"l'organizzazione deve monitorare le informazioni relative alla percezione del cliente sul fatto che l'organizzazione abbia o no soddisfatto i suoi requisiti, essendo questa una delle misurazioni delle prestazioni del sistema di gestione per la qualità. Devono essere determinati i metodi per ottenere e utilizzare tali informazioni"*.

"Un servizio è di qualità quando il cliente è soddisfatto".

Informatica Trentina ha fatto proprio questo concetto per il quale sono, quindi, i clienti/utenti che legittimano qualitativamente i servizi offerti dalla società.

Per offrire servizi in grado di soddisfare i propri clienti è indispensabile un confronto costante tra aspettative e prestazioni, misurando quanto il servizio reso corrisponda alle aspettative del cliente. I parametri di giudizio sono riferiti alle performance del servizio: efficienza, efficacia, tempestività, accessibilità, flessibilità nei modi e nei tempi di erogazione, personalizzazione, economicità.

Di qui emerge la necessità per la Società di mettere in campo tecniche e strumenti al fine di misurare e valutare, mediante indicatori condivisi e confrontabili, le azioni e i servizi offerti, la loro rispondenza alle attese dei clienti, i miglioramenti o arretramenti rispetto agli standard posti.

Informatica Trentina da anni si impegna su questo fronte attraverso regolari indagini di **customer satisfaction** presso i propri clienti, al fine di rilevare elementi utili per una diagnosi precisa e completa del loro grado di soddisfazione, di cosa la determina, di come è influenzato il suo comportamento. La customer satisfaction è per la Società uno strumento fondamentale di conoscenza del cliente e di supporto alle decisioni, che parte dalla definizione dei processi di ascolto del cliente, delle fonti di informazione, delle frequenze di raccolta ed analisi dei dati.

La modalità per l'effettuazione delle indagini di customer satisfaction è stata rivista al fine di allinearla all'articolazione dei servizi prevista dalla nuova Convenzione con la Provincia autonoma di Trento sottoscritta nel mese di maggio 2013. Anche per il 2013 Informatica Trentina ha dato quindi corso all'indagine che si è conclusa nel mese di febbraio 2014 e ha visto il

coinvolgimento di un campione di circa 1.300 utenti individuati tra gli organici della Provincia autonoma di Trento, dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e degli Enti Locali. L'indice di soddisfazione generale rilevato è stato pari a 8,25, determinato su una scala da 1 a 10, dove 1 significa "assolutamente insoddisfatto" e 10 "completamente soddisfatto".

Va ricordato inoltre che nella nuova Convenzione è prevista specificatamente la valutazione sulla qualità della prestazione erogata da parte dei dirigenti generali dei Dipartimenti della Provincia autonoma di Trento. Tale valutazione incide sul riconoscimento dei corrispettivi alla Società.

Ad oggi (marzo 2014), la media delle 70 valutazioni pervenute con riguardo ai Servizi di Sviluppo si attesta sul giudizio "BUONO", in un range che contempla 4 possibili giudizi, sufficiente, discreto, buono e ottimo.



LA COMUNICAZIONE AZIENDALE ATTRAVERSO GLI EVENTI

Informatica Trentina crede che il miglioramento della qualità dei propri servizi passi anche attraverso una comunicazione efficace e tempestiva. Ciò in coerenza con l'approccio *customer oriented* che pone le esigenze del cliente/utente al centro dell'operato della Società, facendo della comunicazione con i clienti uno strumento fondamentale per garantire fiducia e reciproca conoscenza.

Da qui le scelte di comunicazione effettuate da Informatica Trentina che, avvalendosi di diversi strumenti e canali informativi, sono tese a rafforzare le relazioni con i vari stakeholder in modo continuativo, efficace e trasparente, attraverso l'uso di mezzi e canali tradizionali come gli eventi, le manifestazioni espositive, i prodotti editoriali, le campagne informative, la comunicazione bidirezionale in senso stretto (sportelli utenza, call e contact center, numeri verdi) e l'utilizzo dei nuovi media, quali il sito istituzionale, i portali tematici, la newsletter, la intranet aziendale, che hanno permesso di rafforzare la comunicazione diretta sui clienti e sugli utenti finali.

Nel corso del 2013 Informatica Trentina ha organizzato o partecipato attivamente all'organizzazione di circa una trentina di iniziative. L'attività ha riguardato eventi istituzionali di ampio respiro indirizzati ad un numero cospicuo di ospiti; meeting su tematiche di specifico interesse di alcuni dei target di riferimento; seminari informativi e workshop formativi mirati a specifiche competenze per gruppi ristretti di destinatari.

Qui di seguito le principali.

EVENTI ISTITUZIONALI

29 gennaio

Partecipazione all'evento "**Il ruolo delle Società Regionali ICT per l'Agenda Digitale Italiana**", promosso da Assinter Italia, l'Associazione delle Società ICT in-house delle Regioni e delle Province autonome, in collaborazione con il Corriere delle Comunicazioni, presso il Senato della Repubblica.

20-23 marzo

Partecipazione agli **ICT Days di Povo**, dedicati agli studenti maturandi e universitari, quale occasione per incontrare le imprese ICT locali e nazionali, conoscere i loro referenti, lasciare i curricula e concordare eventuali colloqui.

In questo contesto, Informatica Trentina è stata presente:

- con un intervento all'interno del seminario "RIVELA/BCC Project" per presentare il progetto "Base di Conoscenza del Contribuente";

- con una propria postazione nell'area espositiva di Trento RISE, congiuntamente alle Associazioni di categoria.

15 aprile

Partecipazione alla tavola rotonda "**Il ruolo delle regioni nell'agenda digitale europea e nazionale**", organizzata a Perugia all'interno dell'evento "#umbriadigitale", promosso dalla Regione Umbria, in cui è stato evidenziato il contributo ed il ruolo delle società in house per lo sviluppo dell'Agenda Digitale, con particolare riferimento alla collaborazione pubblico-privato, illustrando le "buone pratiche" della realtà trentina.

17 aprile

Premio assegnato alla Provincia autonoma di Trento, grazie anche al supporto di Informatica Trentina, durante la 14° Conferenza Italiana degli Utenti ESRI a Roma, per il progetto che ha previsto l'informatizzazione dei procedimenti legati ai piani urbanistici.

10 maggio

Evento inaugurale della sezione regionale Trentino Alto Adige - Südtirol del Project Management Institute presso l'aula magna della Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige, congiuntamente a Fondazione Mach e Trentino Sviluppo.

29 maggio

Partecipazione ad una sessione di lavoro a porte chiuse organizzata all'interno del 24° Forum-PA di Roma sul tema "**La sicurezza dei dati nei processi di digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche alla luce del decreto Crescita 2.0**"

30 maggio - 2 giugno

Festival dell'Economia - supporto presso lo stand della Cooperativa HandiCREA in Piazza Fiera per illustrare l'app "Trentino Accessibile", che mette a disposizione del residente o del turista disabile le informazioni circa i luoghi per lui accessibili secondo il percorso desiderato.

30 maggio

- Intervento all'interno del **Master su IT Governance** alla Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università di Torino, per illustrare in modo concreto il progetto ITIL così come è stato realizzato in Informatica Trentina.
- Partecipazione ad un tavolo di lavoro organizzato presso lo stand di Innova Puglia e Regione Puglia all'interno del **ForumPA** di Roma, dedicato al rapporto tra società regionali, programmazione 2014-2020, nuovi progetti e co-progettazione nei Living Labs, dove si è discusso in particolare del progetto di Collaborazione Territoriale ICT.

31 maggio

Partecipazione ad un convegno focalizzato sulle tematiche del turismo, con l'intervento "**Come far evolvere il livello dei servizi di promozione e commercializzazione dei prodotti turistici trentini sul web: il nuovo Portale Turistico Trentino**", organizzato dal Centro di Formazione Professionale dell'Università Popolare Trentina a Caderzone.

12, 13 e 18 giugno

P.I.Tre. 3.0 – Il Protocollo Informatico Trentino cambia veste: sessioni di formazione rivolte agli utenti "pilota" del P.I. Tre. individuati all'interno dei vari Enti per accompagnare l'introduzione delle novità all'interno del loro specifico Ente di riferimento.

Altre 3 sessioni sono state previste poi a settembre, con un coinvolgimento complessivo di circa un migliaio di utenti.

13 al 15 giugno

Intervento al meeting nazionale "Il Fascicolo Sanitario Elettronico in Italia" presso il Monastero della Collina dei Camaldoli a Napoli, con un intervento relativo a **"Il portale dei servizi al cittadino della Provincia di Trento"**.

5 ottobre

Intervento al panel **SMARTLAND - "Territorio ed innovazione"** organizzato all'interno di una serie di iniziative previste da "Città della Cultura/Cultura della Città 2013" di Ferrara, dal 3 al 6 ottobre, nel contesto della settima edizione del Festival di Internazionale.

16 ottobre

Partecipazione all'evento **"Cultural Tourism and Mobile Technologies"** presso Trentino Sviluppo a Rovereto a supporto della postazione della Cooperativa HandiCREA per illustrare l'app "Trentino Accessibile".

24 ottobre

- Intervento allo **SMAU** di Milano all'interno della tavola rotonda **"Lo sviluppo delle PMI italiane operanti in ambito Digital"** prevista nel contesto del convegno "Lombardia Digitale: le nuove opportunità per le imprese ICT del territorio";
- premio dedicato all'introduzione della firma grafometrica ricevuto allo SMAU.

5-7 novembre

Partecipazione a più momenti della Conferenza Nazionale ASITA 2013 di Riva del Garda, a partire dal workshop **"Strumenti per il governo digitale del territorio. Il riuso per diffondere le buone pratiche di amministrazione pubblica"**, in collaborazione con le Associazioni di Categoria, allo stand nella zona espositiva in cui si è parlato di pianificazione territoriale e di Catasto e Libro Fondiario e a numerosi interventi all'interno di vari seminari.

8 novembre

Intervento **"La collaborazione tra Consorzio dei Comuni Trentini e Informatica Trentina S.p.A. per l'erogazione di attività di supporto a Comuni e Comunità di Valle in ambito ICT"** all'interno del seminario informativo organizzato dal Consorzio dei Comuni Trentini in materia di "Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni tramite i siti web dei Comuni e delle Comunità di Valle", presso la sala convegni del Consorzio in via Torre Verde a Trento.

19 novembre

Premio in tema di Data Center Unico e servizi di Cloud Computing assegnato ad Informatica Trentina e Trentino Network a Roma durante il Convegno di presentazione della Ricerca sulla Pubblica Amministrazione organizzato dall'Osservatorio Cloud & ICT as a Service, in collaborazione col Politecnico di Milano.

23 novembre

Partecipazione all'evento **TEDxTrento** dedicato al tema "Qualità della vita" presso il Teatro Sociale in via Oss Mazzurana (TN) con una postazione presso la quale sono state presentati i progetti i-SCOPE e Trentino Accessibile, parlando quindi di risparmio energetico, inclusione sociale, mobilità e accessibilità, riduzione dell'inquinamento acustico.

11-21 dicembre

Partecipazione all'**Universiade Invernale Trentino 2013** con varie iniziative, in primis con Dexit S.r.l. quale technical partner della manifestazione, poi coordinando lo sviluppo della app ufficiale dell'evento "Your Trentino 2013", proseguendo inoltre con il progetto "Trentino

Accessibile" consentendo anche all'Universiade Invernale Trentino 2013 di essere un evento senza barriere per i portatori di disabilità e, infine, coordinando una specifica iniziativa, destinata in prima battuta ai volontari accreditati dell'Universiade, per consentire, attraverso particolari titoli di viaggio elettronici, la libera circolazione sulla rete urbana ed extraurbana e sui treni regionali FTM, Brennero e Valsugana.

16 dicembre

Premiazione dei ragazzi partecipanti al progetto Faber, promosso da Informatica Trentina con il FabLab del MUSE, nell'ambito della partnership.

Informatica Trentina ancora una volta ha voluto protagonisti i giovani, i ragazzi del Liceo Artistico Vittoria di Trento. I ragazzi hanno realizzato due elementi di un volano, movimentati da un cinematismo standardizzato e curato dal Muse, lavorando su geometrie realizzabili con la laser cut.

I progetti sono stati premiati in occasione del meeting aziendale di chiusura d'anno.

EVENTI IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

21 febbraio

La serata a tema "**I nuovi media**" ha fornito indicazioni strategiche ed operative utili ai 59 partecipanti per conoscere e comprendere lo scenario dei nuovi media e l'orientamento necessario per gestire un media mix efficace nelle attività di promozione. La serata si è svolta presso la sede di Confcommercio Trento.

14 marzo

La serata a tema "**Marketing e analisi di mercato**" ha fornito una serie di spunti utili per comprendere come negli ultimi 20 anni le parole chiave del marketing siano cambiate, ed abbiano sempre più portato in evidenza la centralità del cliente, dell'analisi del mercato e del valore per il cliente, della misurazione e delle metriche, dell'esecuzione corretta. La serata ha visto il coinvolgimento di 58 partecipanti e si è svolta presso il Polo Tecnologico di Trento.

17 aprile

La serata a tema "**Lavorare in gruppo**" ha dato una serie di indicazioni in merito alla gestione del gruppo di lavoro e sul lavorare in gruppo. Nello specifico, durante l'incontro, è stato evidenziato come, "Gestire il gruppo di lavoro", possa essere inteso come la capacità di motivare e condurre i colleghi e collaboratori verso un obiettivo condiviso, di risolvere e prevenire i conflitti, di gestire lo stress, di diffondere positività e "commitment", di governare le politiche di cambiamento aziendale. La serata ha coinvolto 63 partecipanti e si è svolta presso l'Associazione Artigiani di Trento.

23 maggio

La serata a tema "**Network e reti di impresa**" ha illustrato il processo di creazione delle reti d'impresa e ha dato evidenza alle politiche di sostegno per le aziende e per le reti. Nello specifico, durante l'incontro, è stata illustrata l'importanza del contratto di rete quale strumento giuridico ed economico volto ad abilitare la collaborazione tra le PMI. La serata ha visto il coinvolgimento di 40 partecipanti e si è svolta presso la sede di Confcommercio Trento.

26 settembre

La serata a tema "**I comportamenti di acquisto e di vendita**" ha fornito indicazioni strategiche ed operative ai 40 partecipanti in merito alla gestione del processo di vendita quale momento in cui si incontrano motivazioni e desideri dell'acquirente e del venditore. Nel corso dell'incontro è stata data evidenza all'unicità della relazione di vendita/acquisto che è caratterizzata dalla presenza di persone, tempistiche e caratteristiche sempre differenti. La serata si è svolta presso la sede di Confindustria Trento.

10 ottobre

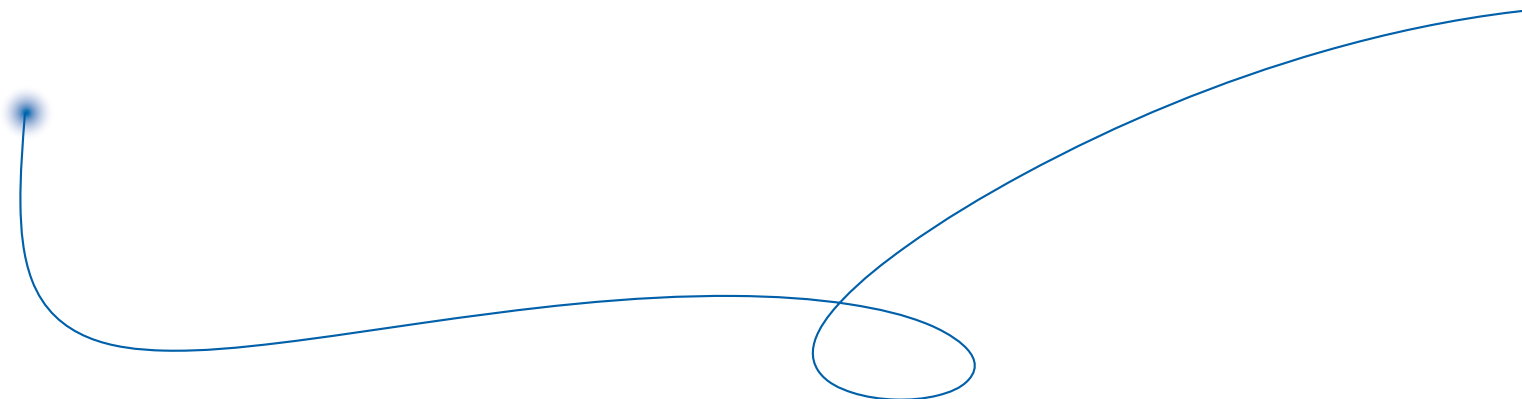
Organizzazione dell'evento "**Le tecnologie digitali come strumento di collaborazione tra imprese**", in collaborazione con Trentino Sviluppo e le Associazioni di Categoria locali. L'evento si è svolto presso la Sala Piave del Polo tecnologico di Rovereto con 140 partecipanti.

26 ottobre

La serata a tema "**Il business plan**" ha presentato gli elementi di base per la redazione del business plan grazie ad un'illustrazione guidata sulla stesura di questo documento di pianificazione. I partecipanti sono stati 84 e la serata si è svolta presso la sede della Federazione della Cooperazione.

14 NOVEMBRE

La serata a tema "**ICT e Internazionalizzazione**" ha evidenziato le potenzialità, le modalità e gli incentivi economici del processo di internazionalizzazione. La serata, promossa con Trentino Export e Trentino Sviluppo, si è svolta presso la sede di Confindustria Trento ed ha visto coinvolti 25 partecipanti.



2.6

Rispetto delle direttive della Provincia alle Società controllate per l'esercizio 2013

DELIBERAZIONI N. 2505 DEL 23 NOVEMBRE 2012 E N. 1077 DEL 30 MAGGIO 2013 DELLA GIUNTA PROVINCIALE

La Società dà atto del recepimento delle direttive della Giunta Provinciale e dei relativi provvedimenti di aggiornamento, ovvero, con riguardo più specificatamente all'anno 2013, del rispetto degli obblighi derivanti dalle deliberazioni n. 2505 del 23 novembre 2012 e n. 1077 del 30 maggio 2013.

1 ADOZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO DI CUI ALL'ALLEGATO A DELLA DELIBERA 2505/2012

La Società ha adottato il Piano di Miglioramento previsto dalle direttive provinciali in data 28 febbraio 2013, redatto in ottica di razionalizzazione della spesa pubblica e teso ad individuare interventi in grado di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle proprie attività caratteristiche.

Il Piano di Miglioramento è stato adottato quale aggiornamento 2013 e puntuale specificazione di alcuni interventi ed azioni già delineati nel piano strategico e industriale 2012-2014, recependo altresì le istanze di efficientamento conseguenti alla congiuntura economica ed istituzionale.

Gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica sui quali la Società si è impegnata nei confronti della Provincia autonoma di Trento sono stati ampiamente conseguiti con le seguenti azioni:

- riduzione dei costi di gestione 2013 per la Provincia autonoma di Trento per circa 4,61 milioni Euro/anno a sostanziale parità di servizi;

- riduzione dei costi di gestione 2013 per l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per circa 0,59 milioni Euro/anno a sostanziale parità di servizi;
- negoziazione dei contratti Oracle per la PA locale in logica enterprise;
- nuovo portafoglio servizi per gli Enti Locali, con revisione delle modalità di erogazione e valorizzazione della struttura interna dedicata alle gestioni associate.

Inoltre, sono state attuate ulteriori azioni che inducono benefici in termini di efficacia ed efficienza nelle attività caratteristiche della Società, anche attraverso la semplificazione amministrativa, le economie di scala, la riduzione dei tempi di processo e dell'impegno sugli stessi. Le principali riguardano:

- la definizione della nuova convenzione di servizio che regola i rapporti tra la Provincia autonoma di Trento e la Società;
- la messa a regime della struttura organizzativa della Società e del modello di funzionamento come da Direttiva n. 718 del 20 aprile 2012;
- l'istituzione dell'URU "Ufficio Relazioni con l'Utenza";
- la revisione delle modalità di erogazione dei servizi di call center, dei servizi di dematerializzazione, dei servizi per gli Enti Locali e dei servizi di infrastruttura;
- l'attuazione del Protocollo d'intesa tra la Società e le Associazioni di Categoria delle imprese locali del settore ICT;
- la nuova programmazione 2013 (Piano ICT e Innovazione 2013);
- il contenimento dei costi interni, anche attraverso la revisione delle assegnazioni delle dotazioni strumentali.

2 DIRETTIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE DALLA PROVINCIA DI CUI ALL'ALLEGATO D DELLA DELIBERA 2505/2012

2.1 OBBLIGHI PUBBLICITARI E DI INFORMATIVA

a) Obblighi pubblicitari e di informativa

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2013 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b) Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Nella presente relazione sulla gestione e, in particolare, nella nota integrativa al bilancio 2013, è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

2.2 ORGANI SOCIALI

a) Riduzione compensi degli organi di amministrazione

La Società ha provveduto a rispettare la riduzione dei compensi spettanti nel 2013 ai componenti degli organi di amministrazione nella misura del 5% per importi lordi annui superiori a 90 mila Euro e fino a 150 mila Euro e del 10% per importi lordi superiori ai 150 mila Euro.

b) Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori previsti dalle deliberazioni della Giunta Provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, 2538/2007, 1661/2009 e 2640/2010 per quanto concerne i rinnovi avvenuti prima del 19 aprile 2013

e quanto stabilito con deliberazione n. 762 di data 19 aprile 2013 per le nomine avvenute dopo tale data.

c) Comunicazione alla Direzione Generale proposte compensi per deleghe e incarichi speciali

La Società ha comunicato preventivamente con nota prot. n. 6087/ac di data 25/06/2013 alla Direzione Generale della Provincia le proposte di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di compensi per eventuali deleghe o incarichi speciali.

2.3 MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

a) Modifiche statutarie

La Società ha effettuato modifiche statutarie nel corso del 2013, inviando preventivamente alla Provincia con nota prot. n. 3844/ac del 16 aprile 2013 le proposte di variazione dello statuto ai sensi del punto 5 dell'allegato D della delibera 2505/2012. Le modifiche sono state approvate nell'Assemblea Straordinaria di data 30 maggio 2013. Le variazioni apportate erano state preventivamente condivise con la Provincia e approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1021 del 24 maggio 2013.

b) Operazioni straordinarie

Nell'anno 2013 Informatica Trentina non è stata interessata da operazioni societarie quali aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie che abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea, acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione non rientranti in progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia.

2.4 STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a) Piano strategico industriale

La Società, in data 28 febbraio 2012, ha adottato e trasmesso alla Provincia un Piano strategico-industriale a valenza triennale entro il 31 dicembre dell'anno antecedente il primo triennio di riferimento ed ha trasmesso alla Provincia le modifiche (adottate in data 28 marzo 2013) del predetto Piano strategico-industriale.

b) Budget economico finanziario

La Società, in data 15 gennaio 2013, ha adottato il budget con le previsioni economico e finanziarie per l'esercizio 2013 e lo ha trasmesso alla Provincia.

c) Verifiche periodiche andamento Budget

Gli Amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni, nonché eventuali situazioni di disequilibrio. Copia della verifica approvata dagli Amministratori è stata trasmessa alla Provincia.

2.5 DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

a) Spese per nuovi incarichi di studio ricerca e consulenza

Nel 2013 la Società ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale, ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009.

La Società nel 2013 ha contenuto le spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale, ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, del 20% rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2011-2012, ad eccezione di quelli necessari per l'attuazione del Piano di Miglioramento.

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	MEDIA 2008-2009	2013
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali		159.608
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale		51.500
- spese costituenti espletamento della mission aziendale		50.700
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza nette	521.369	108.108
Limite per il 2013 spese di studio ricerca e consulenza netta: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009		182.479

SPESE ISTITUZIONALI E CONNESSE ALLA MISSION AZIENDALE	2011	2012	2013
spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	-	21.000	51.500
spese costituenti espletamento della mission aziendale	80.000	45.600	50.700
- di cui spese necessarie per l'attuazione del piano di miglioramento	-	-	60.200
Totale spese istituzionali e connesse alla mission aziendale	80.000	66.600	42.000
Limite per il 2013 spese di studio ricerca e consulenza istituzionali e necessarie per l'espletamento della mission aziendale: 20% in meno rispetto alla media 2011-2012			58.640

Si precisa che il dato relativo alle spese del 2013, nel caso di incarichi pluriennali o comunque riferiti a un arco temporale diverso da quello dell'anno solare, è calcolato tenendo conto dell'importo imputabile all'anno di riferimento, coerentemente a quanto oggetto di periodica comunicazione alla Provincia per la pubblicazione sul sito istituzionale.

Nell'ambito delle spese per incarichi costituenti espletamento della mission aziendale sono comprese quelle per iniziative di carattere straordinario e innovativo.

b) Conferimento incarichi e relative comunicazioni alla Provincia

Con riferimento al conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione la Società ha applicato gli atti organizzativi che ne disciplinano criteri e modalità nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

Con riferimento al punto n. 7 dell'allegato D alla deliberazione n. 2505 del 23 novembre 2012, si dà atto che il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in data 5 marzo 2010 una specifica disciplina in tema di incarichi di studio e consulenza.

La Società ha trasmesso alla Provincia le informazioni relative a tutte le spese di consulenza e incarichi di collaborazione per la pubblicazione delle stesse sul sito della Provincia con le modalità, la periodicità e i contenuti richiesti.

2.6 SPESE DISCREZIONALI

La Società nel 2013 ha ridotto di almeno il 50% le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 10 dell'allegato D della delibera 2505/2012, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali che non hanno superato quelle del 2012.

SPESE DISCREZIONALI	MEDIA 2008-2010	2012	2013
Spese discrezionali totali (a)		136.677	54.649
- spese per attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale		70.658	17.734
- spese costituenti espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		57.605	29.281
Totale spese istituzionali e costituenti espletamento della mission aziendale (b)		128.263	47.015
Spese discrezionali nette (a) - (b)	83.191		7.634
Limite per il 2013 spese discrezionali: 50% in meno rispetto alla media 2008-2010			41.596

2.7 CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

a) Acquisti da società del gruppo Provincia

In relazione a quanto previsto dal punto 11 dell'allegato D alla deliberazione n. 2505 del 23 novembre 2012 si segnala che per l'acquisto di beni e servizi la Società, in tutti i casi in cui vi è stata la possibilità, si è avvalsa dei servizi offerti da altre società del gruppo (in particolare si richiamano gli accordi intercorsi con Trentino Network e Paros).

Analogamente la Società ha provveduto a fornire i propri servizi alle altre società del gruppo, alla Provincia e ai relativi enti strumentali, nonché ad altri enti pubblici in ambito provinciale, tra i quali rientra anche la gestione di contratti attivati in qualità di centrale di committenza per la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi (convenzione per la fornitura di energia elettrica).

I servizi offerti da Informatica Trentina sono indicati nel sito internet della Società, all'indirizzo www.infotn.it.

b) Struttura acquisti centralizzata

Con riferimento alla "struttura acquisti centralizzata" istituita dalla Provincia presso l'Agenzia per gli Appalti e Contratti, la Società ha fornito tutte le informazioni riguardanti i fabbisogni di beni e servizi e si è avvalsa di convenzioni stipulate dalla stessa (ad es. convenzione per la fornitura di energia elettrica, a decorrere dal mese di luglio 2013).

La Società provvede regolarmente a verificare le eventuali convenzioni stipulate dall'Agenzia per gli Appalti e Contratti della Provincia e quindi le possibilità di approvvigionamento centralizzato previste. In relazione agli appalti in via di attivazione, la Società fornisce all'Agenzia le indicazioni in merito alle proprie esigenze di approvvigionamento futuro.

2.8 RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

c) Operazioni di indebitamento

La Società nel 2013 non ha effettuato nuove operazioni di indebitamento.

a) Comunicazione situazione finanziaria alla Provincia

La Società ha trasmesso alla Provincia le informazioni richieste in ordine alle disponibilità liquide e ai relativi fabbisogni finanziari anche con specifico riferimento al rimborso delle operazioni di provvista finanziaria.

2.9 CONTROLLI INTERNI

a) Controllo interno

La Società ha sviluppato il proprio sistema di controllo interno ai sensi del D. Lgs. 231/2001 nel 2009.

b) Modello organizzativo D. Lgs 231/2001

Gli aggiornamenti al Modello 231 conseguenti alle variazioni, anche normative, intervenute nel 2013 sono stati oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società in data 20 giugno 2013 e 13 gennaio 2014.

Gli aggiornamenti adottati sono stati regolarmente trasmessi alla Provincia.

3 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE**a) Nuove assunzioni**

La Società non ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato, bensì ha assunto nuovo personale a tempo determinato (n. 2 unità) previa autorizzazione da parte del dipartimento provinciale competente in materia di personale per i soli casi previsti dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2505/2012 allegato E, parte II, lettera A, punto 3.

I due inserimenti sono andati ad occupare posizioni collegate al consolidamento di attività relative all' "innovazione".

b) Limiti al trattamento economico dei dirigenti

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti stabiliti con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2640/2010 e non ha corrisposto una retribuzione complessiva superiore alla misura in godimento al 31 ottobre 2010, fatto salvo quanto stabilito nei contratti individuali di lavoro, successivi loro aggiornamenti, e/o loro specificità.

c) Contratti aziendali

La Società ha provveduto al rinnovo degli accordi aziendali con congelamento delle integrazioni economiche salvo quanto autorizzato dalla stessa Provincia autonoma di Trento e non ha provveduto all'espletamento di progressioni di carriera e all'attribuzione di miglioramenti economici ai propri dipendenti fatto salvo quanto stabilito in accordi contrattuali di carattere sindacale.

d) Disposizioni relative al reclutamento del personale

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta Provinciale 2505/2012 (allegato E, parte II, punto G1) e le disposizioni ivi contenute sono in fase di recepimento nell'ordinamento per il reclutamento del personale.

La Società ha rispettato le procedure previste dalle delibere della Giunta Provinciale 2505/2012 e 1077/2013 per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

4 DISPOSIZIONI RELATIVE AL CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE E COLLABORAZIONE**a) Spese di collaborazione**

La Società, coerentemente alla deroga prevista nella delibera della Giunta Provinciale 2268/2013, non ha ridotto del 10% le spese di collaborazione 2013 rispetto alla spesa dell'anno 2012 in virtù della stipula di un solo contratto di collaborazione nel corso del 2012 e tuttora in corso.

SPESA PER COLLABORAZIONI	IMPORTO
Spese discrezionali totali (a)	24.882
Limite per il 2013 spese di collaborazione: riduzione del 10% spese di collaborazione 2012	22.394
Spesa per collaborazioni 2013	37.324

b) Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società ha ridotto la spesa per straordinari e missioni del 10% rispetto alla spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2012, al netto degli oneri aziendali.

SPESA DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2012	2013
Spesa di straordinario	128.064	119.580
Spesa di viaggio per missione	142.190	119.283
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	270.254	238.863
Limite 2013: riduzione del 10% rispetto al 2012		243.229

c) Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto la spesa complessiva per il personale per l'anno 2013 comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2012, ridotta del 10% della spesa per lavoro straordinario e degli importi di competenza del 2012 per la medesima finalità del fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale provinciale.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2013 connessi: all'applicazione dei contratti collettivi nazionali, per quanto di carattere obbligatorio (rif. delibera della Giunta Provinciale 2023/2013), alle assunzioni autorizzate dal dipartimento provinciale competente in materia di personale, alla sostituzione di maternità e eventuali retribuzioni riconosciute in analogia a quelle previste dalla Provincia nel 2013 per il sostegno di azioni volte a migliorare l'efficienza e l'economicità nell'utilizzo delle risorse pubbliche finalizzate alla corrispondenza di incentivi al personale che ha collaborato alle azioni stesse.

SPESA PER IL PERSONALE	IMPORTO
Spesa per il personale 2012 (tempo determinato e indeterminato)	16.968.677
+ Spesa per collaborazioni 2012	24.882
- 10% Spesa per lavoro straordinario 2012	16.676
- Spesa sostenuta per la medesima finalità del Foreg 2012	
Limite spesa per il Personale 2013	16.976.883

SPESA PER IL PERSONALE	IMPORTO
Spesa per il personale 2013 (tempo determinato e indeterminato)	16.951.071
+ Spesa per collaborazioni 2013	37.324
- Spesa per l'applicazione del contratto collettivo nazionale al netto degli assorbimenti	144.385
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento Organizzazione e personale	89.766
- Spesa per sostituzione maternità	-
- Spesa per retribuzioni incentivanti riconosciute in analogia a quelle previste dalla Provincia nel 2013 per il sostegno di azioni volte al miglioramento dell'efficienza e dell'economicità nell'utilizzo delle risorse pubbliche finalizzate alla corresponsione di incentivi al personale che ha collaborato alle stesse.	90.000
Spesa per il personale 2013 "confrontabile"	16.664.244

Non vengono ricomprese, coerentemente ai dati di Bilancio, le spese sostenute per il personale (una risorsa) "messo a disposizione" dalla Provincia.

5 DIRETTIVE PER LE SOCIETÀ DI CUI ALL'ALLEGATO B DELLA DELIBERA 2268/2013

a) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2013 la Società nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

b) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2013 la Società per la spesa di acquisto di arredi e di acquisto o sostituzione di autovetture unitamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE	MEDIA 2010-2012	2013
Spesa per acquisto Arredi	15.713,37	5.528,00
Spesa per acquisto Autovetture	-	-
di cui Obbligazioni già assunte e perfezionate alla data della delibera 2268/2013 (24 ottobre 2013)	-	-
Totale	15.713,37	5.528,00
Limite per il 2013: 50% valore medio triennio 2010-2012		7.856,68

2.7

Rapporti con la controllante Provincia autonoma di Trento

La Società, ai sensi della L.P. 6 maggio 1980 n. 10 e L.P. 30 gennaio 1992 n. 6, ha come oggetto la gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e la progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi alla stessa affidati dalla Provincia autonoma di Trento.

Tale attività (Provincia autonoma di Trento-SINET) ha generato **ricavi per attività industriale per 44,472 milioni di euro** (48,120 milioni di Euro nel 2012) e **ricavi per rivendita beni e servizi per 2,162 milioni di euro** (2,976 milioni di Euro nel 2012).

Per una più completa rappresentazione dei rapporti di credito e debito, di costo e ricavo, si rimanda alla Nota Integrativa.

Tutte le operazioni avvenute con la controllante sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

2.8

Azioni proprie

La Società non possiede azioni proprie o quote di Società controllanti.

2.9

Analisi dei rischi

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, per quanto concerne Informatica Trentina S.p.A., dopo aver valutato i rischi di prezzo/mercato, credito, liquidità, variazioni dei flussi finanziari, cambio e contratti derivati, non si segnalano significative aree di rischio a cui la Società risulta sottoposta.

In particolare relativamente ai principali rischi oggetto di monitoraggio da parte della Società si segnala:

RISCHIO DI CREDITO

Si deve ritenere che le attività commerciali della Società abbiano un'ottima qualità creditizia anche in considerazione del fatto che le principali controparti sono rappresentate da Enti Pubblici. Non sono presenti garanzie collaterali, quali assicurazione crediti e lettera di credito.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La Società con la propria attività industriale è in grado di generare autonomamente le fonti sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

Nell'anno 2013 la giacenza media sul conto corrente è stata negativa per circa 5 milioni di Euro ed è diretta conseguenza dell'aumento dei tempi medi di incasso, imposto dai vincoli per l'osservanza del patto di Stabilità interno, da parte del cliente Provincia autonoma di Trento.

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi d'interesse è legato essenzialmente alla giacenza in essere sul conto corrente attivo negoziato a tassi variabili, così come disposto dalla Convenzione di tesoreria PAT-Unicredit 2009-2014, di cui si avvale la Società.

Non sono presenti al 31 dicembre 2013 operazioni in essere relative a strumenti derivati sui tassi d'interesse in quanto si ritiene che tale rischio non possa generare effetti materiali a livello di Conto Economico e Patrimonio Netto.

RISCHIO DI CAMBIO

In considerazione dell'attività e del mercato in cui la Società opera, non si evidenziano particolari rischi di cambio.

RISCHIO DI PREZZO/MERCATO

I corrispettivi sono predeterminati dalla Convenzione in vigore con la Provincia autonoma di Trento in misura fissa e non sono suscettibili di incrementi nel corso degli anni.

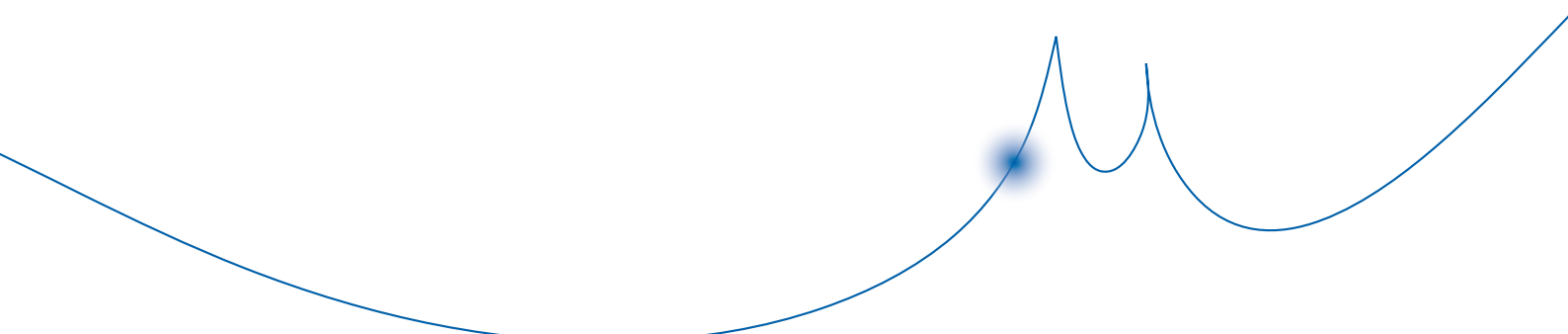
2.10

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

VARIAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE DI INFORMATICA TRENTINA S.P.A.

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 468 di data 29 febbraio 2008 integrata con deliberazione n. 2893 di data 30 novembre 2009, verificato il sussistere delle condizioni per la cessione gratuita delle azioni di Informatica Trentina S.p.A. stabilite dall'art. 3 della Convenzione per la "governance" di Informatica Trentina S.p.A., a seguito delle autorizzazioni della Provincia autonoma di Trento e della determinazione del dirigente del Servizio Supporto amministrativo e informatica n. 1 e 2 di data 23 gennaio 2014, con relativa accettazione si è provveduto all'emissione dei certificati azionari al valore nominale di Euro 1,00 per singola azione della Società Informatica Trentina S.p.A., ai seguente Enti:

- Comune di Zambana n. 496 azioni;
- Comune di San Michele all'Adige n. 788 azioni;
- Comune di Tassullo n. 576 azioni;
- Comune di Vattaro n. 333 azioni;
- Comune di Villa Agnedo n. 295 azioni;
- Comune di Comano Terme n. 837 azioni;
- Comune di Roverè della Luna n. 484 azioni;
- Comune di Grigno n. 712 azioni;
- Comune di Vigolo Vattaro n. 642 azioni;
- Comune di Sover n. 283 azioni;
- Comune di Sant' Orsola n. 304 azioni;
- Comune di Torcegno n. 215 azioni;
- Comune di Mori n. 2.743 azioni;



A seguito di tali operazioni alla data del 31 marzo 2014 il socio Provincia autonoma di Trento risulta titolare di nr 3.054.666 azioni pari al 87,28% del capitale sociale di Informatica Trentina S.p.A..

ADEMPIMENTI IN RELAZIONE ALLA LEGGE N. 190 DEL 6 NOVEMBRE 2012

La L. 190/2012 prevede l'elaborazione di un piano triennale per la prevenzione della corruzione da parte delle amministrazioni pubbliche. Le disposizioni di cui ai commi da 15 a 33 dell'art. 1 si applicano anche alle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche ed alle loro controllate.

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) prevede che gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico (quindi anche Informatica Trentina), che hanno adottato modelli organizzativi ai sensi D.Lgs. 231/2001, possono estenderne l'ambito di applicazione a tutti i reati previsti dalla L. 190/2012, in modo da contemplare qualsiasi manifestazione del fenomeno corruttivo.

La Provincia autonoma di Trento ha disposto che le società partecipate individuino, nell'ambito dei Modelli 231 adottati, le idonee misure di prevenzione; tale parte dei modelli costituisce il "piano di prevenzione della corruzione". Le società devono inoltre nominare un Responsabile per l'attuazione dei piani di prevenzione della corruzione individuabile anche nell'Organismo di Vigilanza.

L'invio di detti piani e la comunicazione della nomina del Responsabile per l'attuazione del piano di prevenzione della corruzione alla Provincia autonoma di Trento è stato fissato entro il 23 gennaio 2014.

Allo scopo di adempiere a quanto previsto dalla L. 190/2012, dal PNA e dalle disposizioni della PAT:

- è stato effettuato il processo di gestione del rischio corruzione con la realizzazione del "registro rischi corruzione";
- è stato integrato il Modello 231 mediante il nuovo documento "Piano di prevenzione della corruzione", raccordandolo opportunamente con il documento "Modello organizzativo, di gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001".

Quest'ultimo aggiornamento al Modello 231 è stato oggetto di valutazione da parte dell'Organismo di Vigilanza nella riunione del 9 gennaio 2014 ed è stato sottoposto alla valutazione ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 gennaio 2014.

2.11

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento della gestione della Società anche per l'esercizio 2014 rimane positivo, sebbene ulteriormente influenzato dalla complessiva e progressiva ridefinizione, in diminuzione, delle risorse finanziarie della Provincia autonoma di Trento e di altri Enti destinate all'attività di gestione e ai nuovi sviluppi di servizi/progetti ICT del Sistema Informatico Elettronico Trentino.

La gestione potrà essere, conseguentemente, caratterizzata da una diversa marginalità dell'esercizio, dall'ulteriore ottimizzazione dei processi e dal riorientamento di alcune politiche di esternalizzazione dei progetti/servizi.

È da evidenziare che ad oggi, non vi sono comunicazioni pervenute alla Società relativamente all'iniziativa dell'ente controllante Provincia autonoma di Trento posta in essere con la deliberazione n. 8 di data 13 gennaio 2012.

È opportuno segnalare, inoltre, che in ottemperanza alla delibera provinciale nr. 1242 del 2013 con oggetto "Direttive e linee di indirizzo in materia di telecomunicazioni" e a seguito della lettera del Presidente della Provincia autonoma di Trento di data 12 marzo 2014, è stata confermata l'indicazione relativa alla cessione del ramo d'azienda da Informatica Trentina S.p.A. a Trentino Network S.r.l. riguardante i servizi di telecomunicazione, così come individuati nell'Allegato A della stessa delibera provinciale.

A seguito dell'iter tecnico-formale con le OO. SS. da parte di Informatica Trentina S.p.A. e di Trentino Network S.r.l., la data di decorrenza della cessione del ramo d'azienda programmata è il 1° maggio 2014.

Il valore del ramo d'azienda, a seguito della valutazione da parte dei rispettivi consulenti di Informatica Trentina S.p.A. e di Trentino Network S.r.l., **è stato ad oggi stimato in Euro 950.000,00**; tale valore potrà variare in base alla definizione di un conguaglio relativo ai risconti attivi e passivi derivanti dai canoni attivi e passivi di competenza.

2.12

Riparto utile

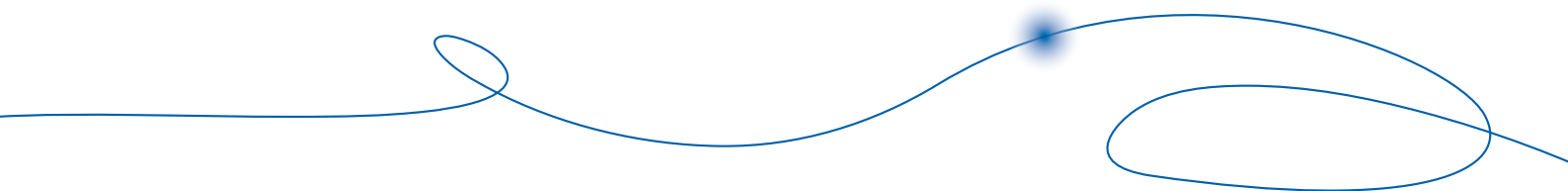
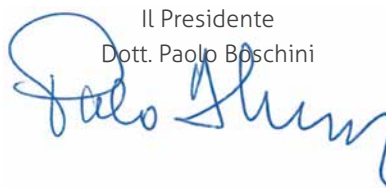
Il Consiglio di Amministrazione propone agli Azionisti di accantonare a riserva straordinaria l'intero importo dell'utile pari ad Euro 705.703.

Trento, 31 marzo 2014

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Paolo Boschini

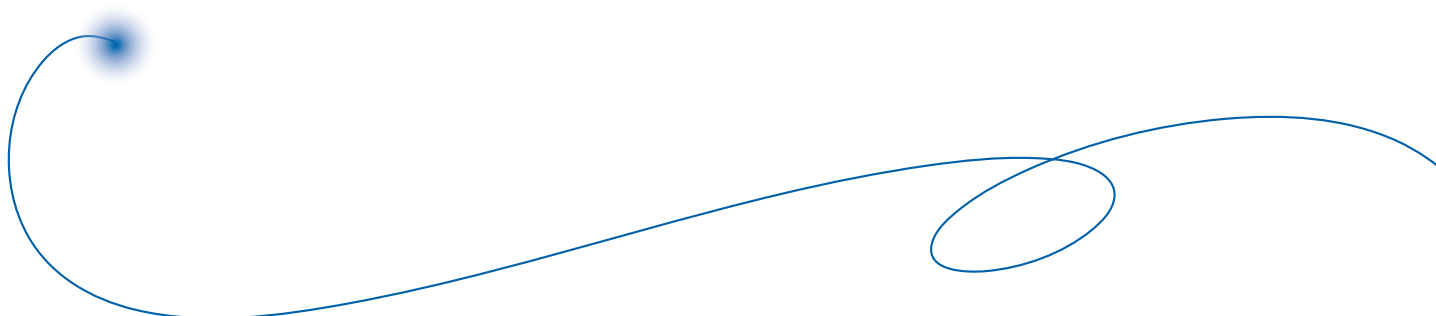


2.13

Tavola di analisi dei risultati reddituali



IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONI
A. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.190	60.568	(4.378)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.564)	(2.031)	467
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	115	92	23
B. Valore della produzione "tipica"	54.741	58.629	(3.888)
Consumi di materie e servizi esterni	(33.282)	(35.022)	1.740
C. Valore aggiunto	21.459	23.607	(2.148)
Costo del lavoro	(16.951)	(16.969)	18
D. Margine operativo lordo	4.508	6.638	(2.130)
Ammortamenti	(3.214)	(3.129)	(85)
Stanziameti a fondi rischi e oneri	(5)	(7)	2
Saldo proventi ed oneri diversi	44	(7)	51
E. Risultato operativo	1.333	3.495	(2.162)
Proventi ed oneri finanziari	2	169	(167)
F. Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	1.335	3.664	(2.329)
Saldo proventi ed oneri straordinari	(23)	511	(534)
G. Risultato prima delle imposte	1.312	4.175	(2.863)
Imposte correnti	(601)	(1.249)	648
Imposte differite /anticipate	(5)	(79)	74
H. Utile del periodo	706	2.847	(2.141)



2.14

Tavola di analisi della struttura patrimoniale



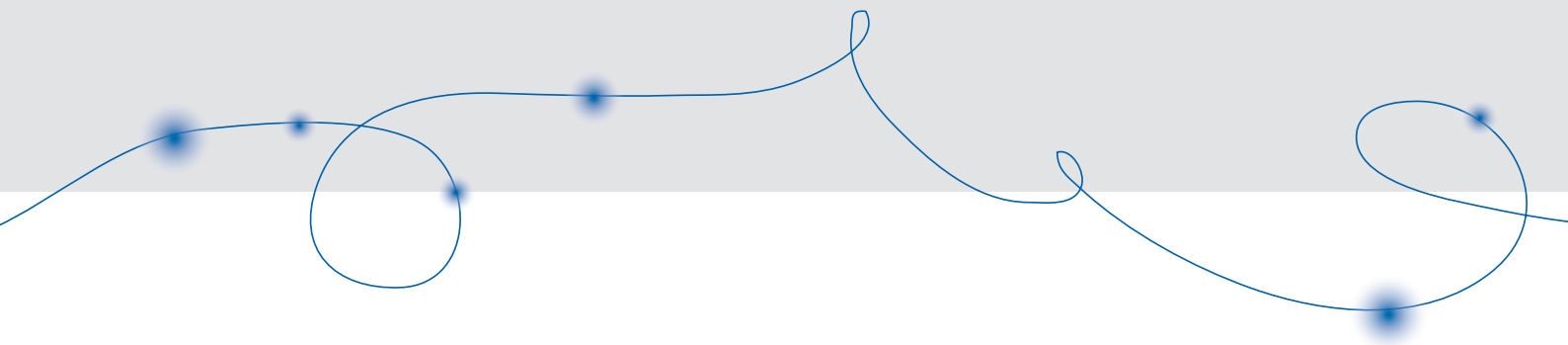
IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONI
Immobilizzazioni immateriali nette	3.389	4.385	(996)
Immobilizzazioni materiali nette	3.564	3.949	(385)
Immobilizzazioni finanziarie	11	1	10
A. Immobilizzazioni nette	6.964	8.335	(1.371)
Rimanenze di magazzino	2.623	4.162	(1.539)
Crediti commerciali	36.402	42.541	(6.139)
Altre attività	3.087	5.409	(2.322)
Debiti commerciali	(11.764)	(26.464)	14.700
Debiti per dividendi non liquidati	(1.869)	0	(1.869)
Fondi per rischi ed oneri	(242)	(258)	16
Altre passività	(11.666)	(9.721)	(1.945)
B. Capitale di esercizio	16.571	15.669	902
C. Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (A+B)	23.535	24.004	(469)
D. Trattamento di fine rapporto	(4.239)	(4.213)	(26)
E. Capitale investito dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	19.296	19.791	(495)
coperto da:			
Capitale sociale versato	3.500	3.500	0
Riserve e risultati a nuovo	15.633	14.921	712
Utile del periodo	706	2.847	(2.141)
F. Capitale proprio	19.839	21.268	(1.429)
G. Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	0	0	0
Debiti finanziari a breve	0	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(543)	(1.477)	934
H. Indebitamento finanz. netto a b. termine (disp. nette) (G+H)	(543)	(1.477)	934
I. Totale come in E (F+G+H)	19.296	19.791	(495)

2.15

Tavola di analisi di rendiconto finanziario



IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONI
A. Disponibilità monetarie nette iniziali	1.477	13.353	(11.876)
Utile del periodo	706	2.847	(2.141)
Ammortamenti	3.214	3.129	85
(Rivalutazioni) e svalutazioni di immobilizzazioni	0	0	0
Variazione del capitale di esercizio	(902)	(11.263)	10.361
Variazione netta del TFR	26	59	(33)
B. Flusso monetario da attività di esercizio	3.044	(5.228)	8.272
Investimenti in immobilizzazioni:			
- immateriali	(745)	(2.595)	1.850
- materiali	(1.124)	(1.552)	428
- finanziarie	(10)	0	(10)
Valore di cessione di immobilizzazioni	36	10	26
Valore di rimborso crediti nelle immobilizzazioni	0	2	(2)
C. Flusso monetario da attività di investim. in immobilizzazioni	(1.843)	(4.135)	2.292
Nuovi finanziamenti	0	0	0
Conferimenti di nuovi soci	0	0	0
Contributi in conto capitale	0	0	0
Rimborsi di finanziamenti	0	0	0
Rimborsi di capitale proprio	0	0	0
Debiti per dividendi non liquidati	1.869	0	1.869
D. Flusso monetario da attività di finanziamento	1.869	0	1.869
E. Distribuzione di utili	(266)	(2.513)	2.247
F. Flusso monetario del periodo (B+C- D+E)	(934)	(11.876)	10.942
G. Disponibilita' monetarie nette finali (indebitamento finanz. netto A B. T.)	543	1.477	(934)



3

Bilancio al 31.12.2013





INFORMATICA TRENTINA SpA

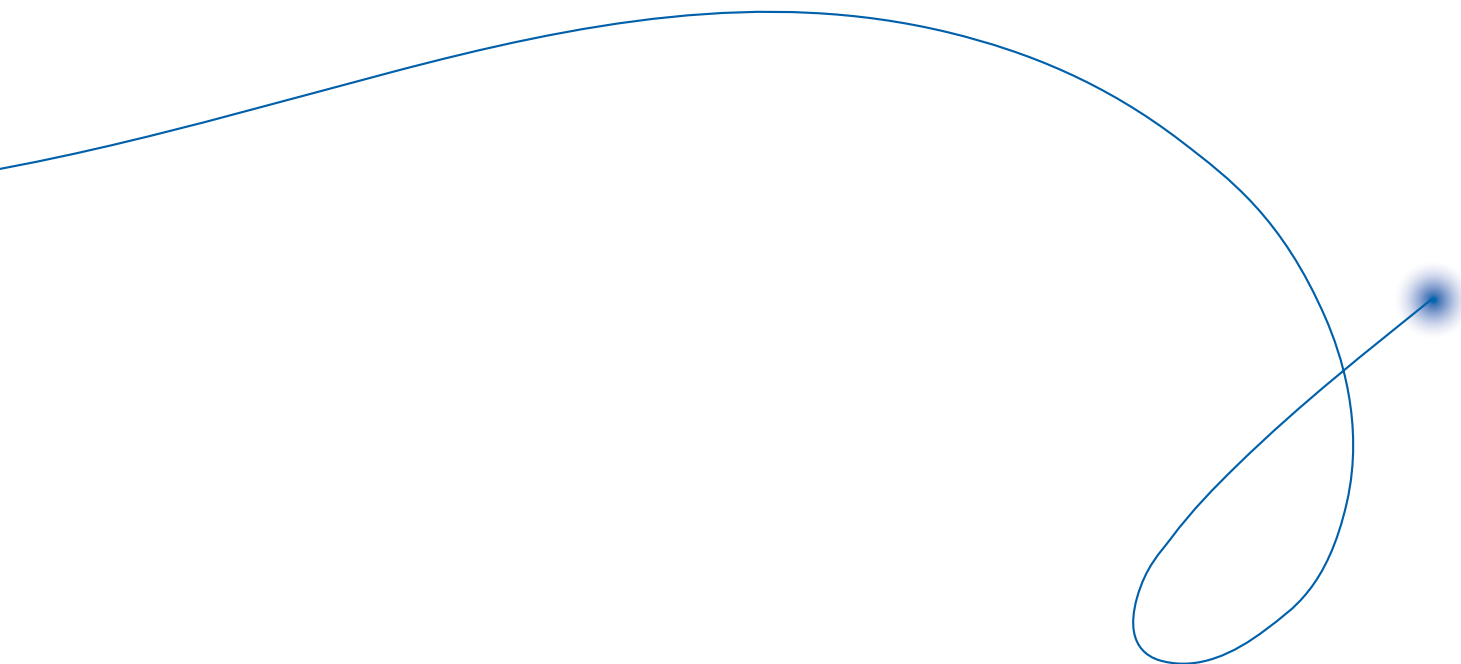
Sede in Via Giuseppe Gilli 2 - 38121 Trento (TN)

Capitale sociale Euro 3.500.000,00 i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia autonoma di Trento - CF 00337460224

Reg. Imp. 00990320228 - Rea 0108369

Bilancio d'esercizio al 31.12.2013



STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immateriali		
3) Diritti di brevetto indust. e di utilizzo di opere di ing.	3.257.680	3.896.837
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	122.276	472.540
7) Altre	8.878	16.332
	3.388.834	4.385.709
II. Materiali		
2) Impianti e macchinario	3.199.222	3.759.229
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.529	8.735
4) Altri beni	80.725	117.902
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	275.977	63.042
	3.564.453	3.948.908
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	10.000	0
	10.000	0
2) Crediti		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	620	620
- oltre 12 mesi		
	620	620
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.963.907	8.335.237
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	2.412.694	3.974.998
4) Prodotti finiti e merci	210.713	187.412
	2.623.407	4.162.410
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	3.531.384	4.691.303
- oltre 12 mesi		
	3.531.384	4.691.303
4) Verso controllante		
- entro 12 mesi	32.869.724	37.849.572
- oltre 12 mesi		
	32.869.724	37.849.572
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.186.365	2.256.927
- oltre 12 mesi		
	1.186.365	2.256.927
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	21.036	10.784
- oltre 12 mesi	127.886	151.394
	148.922	162.178
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	316.412	392.420
- oltre 12 mesi		
	316.412	392.420
	38.052.807	45.352.400
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	543.202	1.477.267
3) Denaro e valori in cassa	45	111
	543.247	1.477.378
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	41.219.461	50.992.188
D) RATEI E RISCONTI		
- vari	1.435.621	2.597.293
	1.435.621	2.597.293
TOTALE ATTIVO	49.618.989	61.924.718

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	3.500.000	3.500.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	98.729	98.729
IV. Riserva legale	700.000	700.000
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria	14.834.415	14.122.610
IX. Utile d'esercizio	705.703	2.847.220
TOTALE PATRIMONIO NETTO	19.838.847	21.268.559
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Fondi per imposte, anche differite	81.028	89.434
3) Altri	160.692	168.704
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	241.720	258.138
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	4.238.801	4.213.350
D) DEBITI		
6) Acconti		
- entro 12 mesi	597.170	880.321
- oltre 12 mesi		
	597.170	880.321
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	10.457.774	12.817.654
- oltre 12 mesi		
	10.457.774	12.817.654
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	2.578.272	12.765.865
- oltre 12 mesi		
	2.578.272	12.765.865
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	5.624.190	5.759.600
- oltre 12 mesi		
	5.624.190	5.759.600
13) Debiti verso ist. di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.054.097	1.371.364
- oltre 12 mesi		
	1.054.097	1.371.364
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	3.804.653	1.591.057
- oltre 12 mesi		
	3.804.653	1.591.057
TOTALE DEBITI	24.116.156	35.185.861
E) RATEI E RISCONTI		
- vari	1.183.465	998.810
	1.183.465	998.810
TOTALE PASSIVO	49.618.989	61.924.718

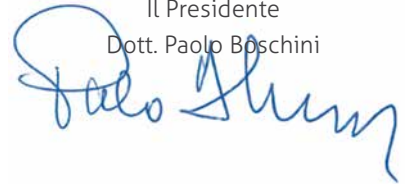
CONTI D'ORDINE	31/12/2013	31/12/2012
3) Sistema improprio dei rischi	150.000	150.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	150.000	150.000

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.190.411	60.567.964
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.564.053)	(2.031.205)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	115.429	92.259
5) Altri ricavi e proventi: - vari	315.222	425.205
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	55.057.009	59.054.223
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.521.136	2.955.318
7) Per servizi	28.372.400	29.490.407
8) Per godimento di beni di terzi	2.412.014	2.469.421
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	12.017.418	12.028.935
b) Oneri sociali	3.770.226	3.758.163
c) Trattamento di fine rapporto	839.324	905.148
e) Altri costi	324.103	276.431
	16.951.071	16.968.677
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm. immobilizzazioni immateriali	1.741.904	1.420.225
b) Amm. immobilizzazioni materiali	1.472.174	1.709.140
	3.214.078	3.129.365
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(23.302)	106.763
12) Accantonamento per rischi	4.887	6.869
14) Oneri diversi di gestione	271.641	431.864
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	53.723.925	55.558.684
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	1.333.084	3.495.539
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti: - altri	1.818	168.854
17) Interessi e altri oneri finanziari: - altri	12	14
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.806	168.840
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi - varie	13.324	510.875
21) Oneri: - varie	36.300	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(22.976)	510.875
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	1.311.914	4.175.254
20) Imposte sul reddito dell'es. correnti, diff. e ant.		
a) Imposte correnti	601.361	1.248.677
b) Imposte differite (anticipate)	4.850	79.357
	606.211	1.328.034
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	705.703	2.847.220

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

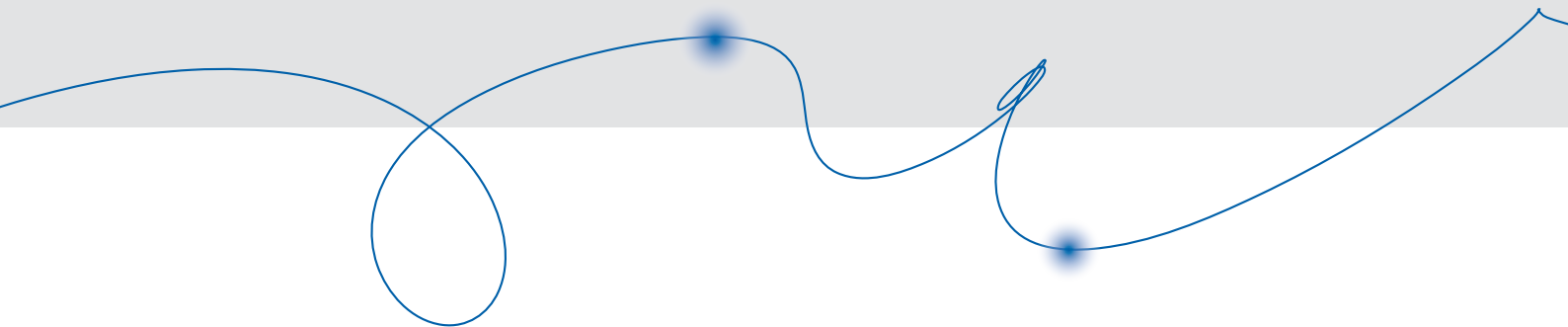
Trento, 31 marzo 2014

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Paolo Boschini



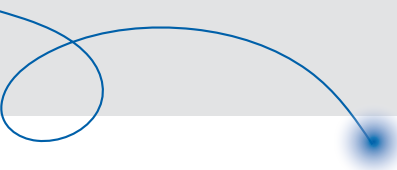


4



4

Nota integrativa
al Bilancio al 31.12.2013





INFORMATICA TRENTINA SpA

Sede in Via Giuseppe Gilli 2 - 38121 Trento (TN)

Capitale sociale Euro 3.500.000,00 i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia autonoma di Trento - CF 00337460224

Reg. Imp. 00990320228 - Rea 0108369

Nota integrativa al Bilancio al 31.12.2013

PREMESSA

ATTIVITÀ SVOLTE

La Società Informatica Trentina S.p.A. svolge primariamente l'attività di gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e di progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia autonoma di Trento ai sensi della L.P. 6 maggio 1980, n. 10 o comunque previsti da altre Leggi Provinciali.

L'evoluzione dell'attività e del settore dell'Information Technology ne ha fatto ormai una Società che opera largamente sul territorio regionale, nella progettazione, sviluppo, manutenzione, diffusione ed assistenza di software di base ed applicativo per la Pubblica Amministrazione trentina. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per:

- natura dell'attività d'impresa;
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- rapporti con imprese controllanti.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

In considerazione del fatto che la Società Informatica Trentina S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un soggetto pubblico, la Provincia autonoma di Trento, si provvede a riportare di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente Provincia autonoma di Trento.

BILANCIO DI COMPETENZA AL 31/12/2012	ENTRATE	SPESE
PARTE I - ATTIVITÀ DELLA PROVINCIA		
Entrate proprie	567.909.871,41	
Entrate da tributi erariali	3.675.222.334,02	
Entrate da trasferimenti	159.180.342,04	
Entrate da mutui e prestiti	-	
Spese correnti		2.854.832.473,95
Spese in conto capitale		1.767.765.736,90
Spese per rimborso di prestiti		4832.383,15
TOTALE PARTE I	4.402.312.547,47	4.627.430.594,00
PARTE II - CONTABILITÀ SPECIALI		
Partite di giro	443.088.475,87	443.088.475,87
TOTALE PARTE II	443.088.475,87	443.088.475,87
TOTALE GENERALE	4.845.401.023,34	5.070.519.069,87

Il disavanzo della gestione di competenza (Euro 225.118.046,53) ha ridotto l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2011 (Euro 464.429.222,03) e l'avanzo della gestione residui (Euro 55.470.817,29).

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2012 è risultato pari ad Euro 294.781.992,79.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

VARIAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE DI INFORMATICA TRENTINA S.P.A.

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 302 di data 22 febbraio 2013, con decorrenza 1 gennaio 2013 la Provincia autonoma di Trento è subentrata nella proprietà di n. 13.759 azioni di Informatica Trentina già intestate al Comprensorio Valle dell'Adige.

In data 18 giugno 2013, in attuazione del progetto di razionalizzazione delle partecipazioni provinciali, il titolo azionario intestato a Tecnofin Trentina S.p.A. corrispondente a nr. 1.389.853 azioni, è stato trasferito alla Provincia autonoma di Trento.

A seguito di tali operazioni, il socio Provincia autonoma di Trento al 31 dicembre 2013 risulta essere titolare di nr. azioni 3.063.374 del valore di Euro 1 ciascuna, pari all' 87,525% del capitale sociale di Informatica Trentina S.p.A..

NUOVA CONVENZIONE TRA INFORMATICA TRENTINA S.P.A. E PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Con delibera GP n. 709 del 19 aprile 2013 è stata approvata la nuova Convenzione tra la Provincia autonoma di Trento e Informatica Trentina per l'affidamento in concessione dell'incarico relativo alla gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET), nonché per l'affidamento degli incarichi di attuazione degli altri interventi previsti dall'art. 2 della legge provinciale 6 maggio 1980, n. 10 e successive modifiche.

BENCHMARKING SERVIZI ICT

In data 15 ottobre 2013 il Comitato di Indirizzo della Società, recependo il benchmark effettuato, volto alla definizione dei profili/ruoli professionali e delle relative tariffe, ha ritenuto congruo lo stesso sistema tariffario che dovrà essere preso a riferimento a decorrere dal 1° gennaio 2014 per i servizi di consulenza e di sviluppo ai sensi della nuova Convenzione stipulata tra Informatica Trentina e la Provincia autonoma di Trento.

MODIFICA STATUTO SOCIETARIO

Nel corso del 2013 si è provveduto alla modifica dello statuto di Informatica Trentina S.p.A. al fine di recepire, principalmente, i contenuti del D.P.R. del 30 novembre 2012 nr 151, concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo delle società, costituite in Italia, controllate dalla Pubblica Amministrazione. Il regolamento detta norme per assicurare tanto nei Consigli di Amministrazione, quanto nei Collegi Sindacali, l'equilibrio tra i generi.

POLITICHE RETRIBUTIVE

Nel corso dell'anno sono state espletate relazioni industriali orientate alle valutazioni e alle azioni conseguenti, in merito alle politiche retributive coerenti alle normative nazionali e provinciali relative al contenimento della spesa pubblica (spending review); è stato definito un nuovo accordo integrativo che ha regolamentato istituti utili allo svolgimento delle attività per la continuità nell'erogazione dei servizi e per la flessibilità su vari istituti orari.

ADESIONE DI INFORMATICA TRENTINA AL CONSORZIO "CENTRO SERVIZI CONDIVISI"

In ottemperanza a quanto disposto dalla delibera della Provincia autonoma di Trento nr. 763 del 19 aprile 2013, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'adesione di Informatica Trentina al consorzio denominato "Centro Servizi Condiviso", nato con lo scopo di gestire in via unitaria per i consorziati le risorse umane, gli affari generali, legali, contabili e finanziari, i sistemi informativi ed altre funzioni di carattere generale.

AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI DI INFORMATICA TRENTINA RELATIVI AL MODELLO 231

Nei primi mesi del 2013 la Società ha completato un aggiornamento del Modello 231 vigente per recepire il conferimento di deleghe e poteri di amministrazione e di rappresentanza (già approvati dal Consiglio di Amministrazione il 15 novembre 2012) e le variazioni intervenute agli artt. 25 e 25-ter del D.Lgs. 231/2001 modificati a seguito dell'entrata in vigore della L. 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Questo primo aggiornamento è stato oggetto di valutazione da parte dell'Organismo di Vigilanza nella riunione del 18 giugno 2013 ed è stato sottoposto alla valutazione ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 giugno 2013.

A fine 2013 si è reso necessario un altro aggiornamento del Modello 231 per recepire gli ulteriori adempimenti previsti dalla L. 190/2012.

CERTIFICAZIONE ISO/IEC 27001:2005

L'ente di certificazione Det Norske Veritas (DNV), a seguito delle verifiche di mantenimento fatte nel corso del 2013, ha confermato ad Informatica Trentina S.p.A. la certificazione di conformità alla norma ISO/IEC 27001:2005 relativa al sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Sono stati tenuti in considerazione, inoltre, i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio relativo all'esercizio 2013 non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, in particolare, nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività inoltre, si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere, in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, esprimendo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di software sono classificati tra i "diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" e, considerato il diverso grado di sfruttamento, sono stati suddivisi nelle seguenti categorie ed aliquote di ammortamento:

- software applicativi: 33,33%
- software di base e di sistema: 20,00%

Per il primo anno il calcolo dell'ammortamento è annuale indipendentemente dal mese di acquisizione.

I costi di software direttamente correlati a specifici ricavi per servizi vengono ammortizzati in diretta correlazione con i ricavi a cui si riferiscono.

La classificazione del software è coerente con la sua tutela giuridica, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 518/1992, che ha recepito la Direttiva 97/250/UE, ampliando anche all'opera software l'ambito di applicabilità della Legge nr. 633/1941 sul diritto d'autore.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote che rappresentano il periodo più breve tra quello di utilità futura dei costi sostenuti e la durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e di tutti gli eventuali altri costi sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata a riduzione del costo sono stati portati gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di breve durata 33,33%
- apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di lunga durata 20,00%
- attrezzature varie 15,00%
- impianti elettrici 15,00%
- impianti telefonici 20,00%
- automezzi 25,00%
- mobili e arredi 12,00%
- impianti condizionamento 15,00%
- impianti di sicurezza 30,00%
- pareti mobili 12,00%
- macchine ordinarie d'ufficio 12,00%

Per il primo anno di acquisizione il calcolo dell'ammortamento è annuale e con aliquota ridotta al 50%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni né ai sensi di legge, né discrezionali, né volontarie, pertanto le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa, oggettivamente determinato.

FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti a lungo termine, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in imprese, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante la costituzione di un apposito "Fondo di svalutazione crediti" a questo fine, è opportuno considerare le condizioni economiche generali di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Si evidenzia che negli esercizi precedenti si era usufruito anche della facoltà concessa dalla normativa fiscale di procedere ad una svalutazione dei crediti effettuata esclusivamente in applicazione della normativa fiscale utilizzando il quadro EC del modello UNICO e rilevando in bilancio le relative imposte differite. Tale maggior svalutazione fiscale dei crediti, eccedente quella civilistica, non è stata oggetto di affrancamento.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

RIMANENZE MAGAZZINO

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "Fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento ovvero, i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione del reale avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

I lavori già eseguiti, ma non ancora certificati da collaudo, trovano collocazione tra i lavori in corso di esecuzione. Gli acconti eventualmente ricevuti per tali prestazioni trovano collocazione alle corrispondenti voci del passivo.

Vi sono, inoltre, delle commesse per le quali vengono sospesi i costi sostenuti a fronte di

attività supportate da accordi di massima, ma non ancora certificati da offerte/preventivi formalizzati nel dettaglio.

Per le rimanenze precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

A seguito delle disposizioni di cui al d.l. nr. 252 del 5 dicembre 2005 integrato con le modifiche apportate dalla legge 296/2007 in materia di TFR, il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato tiene conto della quota maturata a tutto il 31 dicembre 2006 e della relativa rivalutazione. La quota maturata successivamente a tale data viene versata, a seconda delle comunicazioni ricevute dai singoli dipendenti, direttamente presso l'INPS o presso gli Enti Laborfond, al Cidif ed agli altri fondi di previdenza complementare prescelti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate calcolate sull'ammontare cumulativo delle differenze temporanee tra il valore di una attività e di una passività secondo criteri civilistici ed il valore delle stesse attribuito ai fini fiscali applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno;
- ove ne ricorrano i presupposti, vengono rilevate imposte differite attive sulle perdite fiscali i cui benefici saranno ottenibili negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono iscritte nel Conto Economico con segno negativo, in apposita sottovoce della voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate" con contropartita la voce C.II. 4-ter) "Imposte anticipate", solamente nel caso in cui vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Qualora tale ragionevole certezza venga a concretizzarsi in esercizi successivi a quelli in cui la differenza temporanea si è generata, le relative imposte anticipate vengono iscritte all'attivo nell'esercizio in cui la ragionevole certezza viene a concretizzarsi.

Le imposte differite passive vengono anch'esse iscritte nel Conto Economico in un'apposita sottovoce della voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate" con contropartita la voce B.2 "Fondi per rischi ed oneri: per imposte, anche differite".

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale ovvero, per i servizi, all'effettiva esecuzione delle prestazioni.

Per i contratti con prestazioni divisibili in fasi, i corrispettivi liquidati sulla base di ciascuno stato di avanzamento lavori approvato dal committente sono riportati tra i ricavi di esercizio, stante il rispetto di quanto previsto dall'OIC 23.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

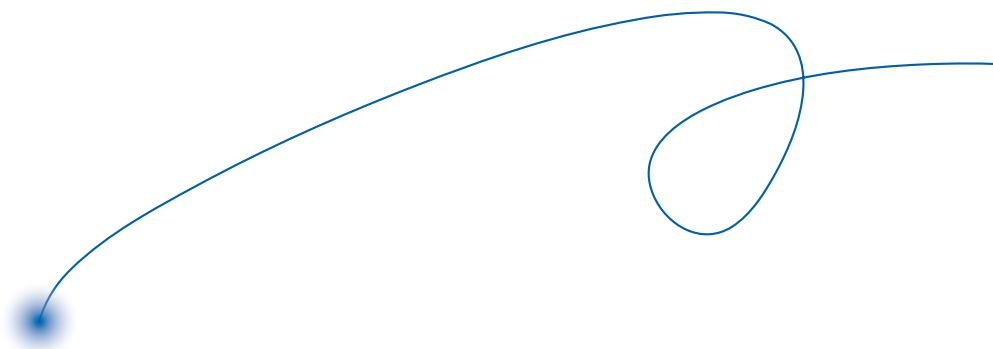
I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui vengono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni vengono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile vengono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile vengono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

La Società non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate, ma non ancora eseguite, che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi producenti attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.



DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
Dirigenti	11	11	0
Impiegati	291	299	(8)
Organico medio totale	302	310	(8)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria metalmeccanica, del 5 dicembre 2012.

I dipendenti effettivi, invece, in forza al 31 dicembre 2013 sono 301 (di cui 11 dirigenti e 290 impiegati) rispetto ai 306 del 31 dicembre 2012, registrando una diminuzione di 5 unità.

ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
	3.388.834	4.385.709	(996.875)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2012	INCREMENTI	TRASFER.	AMM. ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2013
Diritti, brevetti ind.	3.896.837	663.488	431.805	(1.734.450)	3.257.680
Imm. in corso e acc.	472.540	81.541	(431.805)	0	122.276
Altre	16.332	0	0	(7.454)	8.878
Totali	4.385.709	745.029	0	(1.741.904)	3.388.834

La voce "Diritti brevetti industriali" contiene gli investimenti sia nel software di base e di sistema (di lunga durata) che nel software applicativo (di breve durata) ed è incrementata nel 2013 di Euro 663.488.

L'incremento è ascrivibile principalmente all'acquisto di nuove licenze per prodotti IBM pari ad Euro 295.800.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" è aumentata nel 2013 di Euro 81.541; l'incremento è ascrivibile alla capitalizzazione del costo lavoro interno e in minima parte di alcune attività professionali appaltate a fornitori esterni, relativa al prosieguo dei progetti relativi al Nuovo Sistema Informativo Aziendale SAP e non ancora implementati alla fine dell'esercizio. La voce trasferimenti, pari ad Euro 431.805, è composta dai costi relativi alle licenze software Esri ARCGIS acquistate nel 2012 ed attivate nel 2013 (Euro 138.600) e dai costi capitalizzati negli anni precedenti, relativi ai progetti di sviluppo del Nuovo Sistema Informativo Aziendale SAP (Euro 293.205) che si sono conclusi nel 2013.

Il costo storico al 31 dicembre 2012 ed i relativi ammortamenti accumulati sono i seguenti:

DESCRIZIONE	DIRITTI DI BREVETTO	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	MIGLIORIE SU IMMOBILI DI TERZI	TOTALE
Costo storico	13.160.320	472.540	82.635	13.715.495
Ammortamenti es. precedenti	(9.263.483)	0	(66.303)	(9.329.786)
Valore residuo al 31/12/2012	3.896.837	472.540	16.332	4.385.709

Il valore residuo al 31 dicembre 2013 è composto dai seguenti dettagli:

Diritti brevetti industriali	3.257.680
Prodotti software applicativi	32.795
Prodotti software di base e di sistema	3.224.885
Immobilizzazioni in corso	122.276
Imm. immateriali in corso	0
Imm. in corso per il Nuovo Sistema Informativo Aziendale	122.276
Altri	8.878
Migliorie su immobili di terzi	8.878

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
	3.564.453	3.948.908	(384.455)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

IMPIANTI E MACCHINARIO

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	15.854.259
Ammortamenti esercizi precedenti	(12.095.030)
Saldo al 31/12/2012	3.759.229
Acquisizione dell'esercizio	840.072
Trasferimenti da immobiliz. in corso dell'esercizio	63.042
Cessioni dell'esercizio	(536.117)
Utilizzo fondo ammortamento	499.992
Ammortamenti dell'esercizio	(1.426.996)
Saldo al 31/12/2013	3.199.222

Le acquisizioni nella categoria "Impianti e macchinario" si riferiscono all'acquisto di diverse tipologie di apparecchiature di elaborazione a breve e lunga durata e di apparecchiature di trasmissione dati a breve e a lunga durata, nonché all'acquisto di materiale classificabile nelle categorie impianti elettrici e impianti di sicurezza.

L'incremento di Euro 840.072 è ascrivibile principalmente all'acquisto, in sostituzione del precedente, di un nuovo sistema server mainframe z114 per Euro 225.000, alla fornitura dell'espansione dello Storage HP p9500, ai fini dell'adeguamento tecnologico del Data Center di Informatica Trentina, per Euro 196.938 e alla fornitura di un sistema power AS400, ai fini di attivare il servizio di Disaster Recovery, per Euro 125.000.

Il costo di acquisto del bene relativo al progetto europeo Centralab, Euro 9.409,53, è stato totalmente rettificato del valore del contributo riconosciuto dall'Unione Europea.

Nel corso del 2013 si è provveduto, a seguito della loro installazione e successiva messa in funzione, a trasferire dalla categoria "Immobilizzazioni materiali in corso" alla categoria "Apparecchiature di elaborazione a breve durata" alcune apparecchiature hardware acquistate nel 2012 per Euro 63.042.

I decrementi dell'esercizio pari ad Euro 536.177 sono dovuti per Euro 223.740 alla vendita di apparecchiature elettroniche e un'apparecchiatura di trasmissione dati che hanno prodotto una plusvalenza di Euro 9.224, per Euro 280.820 alla vendita di un'apparecchiatura elettronica (Hp Storage XP 10.000) che ha prodotto una minusvalenza di Euro 16.064 e ad un'operazione di rottamazione di apparecchiature obsolete e non più in uso avvenuta in data 24 ottobre tramite società specializzata per Euro 31.557. Tale rottamazione non ha generato alcuna sopravvenienza.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	26.498
Ammortamenti esercizi precedenti	(17.763)
Saldo al 31/12/2012	8.735
Acquisizione dell'esercizio	2.022
Ammortamenti dell'esercizio	(2.228)
Saldo al 31/12/2013	8.529

ALTRI BENI

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	1.291.110
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.173.208)
Saldo al 31/12/2012	117.902
Acquisizione dell'esercizio	5.774
Cessioni dell'esercizio	(3.896)
Utilizzo fondo ammortamento	3.896
Ammortamenti dell'esercizio	(42.951)
Saldo al 31/12/2013	80.725

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono principalmente all'acquisto di mobili e arredi d'ufficio.

Le cessioni si riferiscono interamente alla rottamazione, dettagliata sopra.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2012	63.042
Acquisizione dell'esercizio	275.977
Trasferimenti nella categoria impianti e macchinario	(63.042)
Saldo al 31/12/2013	275.977

Il saldo di Euro 275.977 delle immobilizzazioni materiali in corso è dato dall'acquisto nel 2013 di un'infrastruttura elettrica necessaria per il collegamento del nuovo gruppo elettrogeno e Ups del Data Center di Informatica Trentina che sarà installata ed attivata a seguito di collaudo nel 2014.

Per quanto riguarda il trasferimento di Euro 63.042 si rimanda alla nota relativa alla categoria "Impianti e macchinario".

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
	10.620	620	10.000

PARTECIPAZIONI

DESCRIZIONE	31/12/2012	INCREMENTO	31/12/2013
Altre imprese	0	10.000	10.000
Totale	0	10.000	10.000

Nel mese di settembre, in ottemperanza a quanto disposto dalla delibera della Provincia autonoma di Trento nr 763 del 19 aprile 2013, Informatica Trentina ha aderito al consorzio denominato "Centro Servizi Condiviso", nato con lo scopo di gestire in via unitaria per i consorziati le risorse umane, gli affari generali, legali, contabili e finanziari, i sistemi informativi ed altre funzioni di carattere generale.

CREDITI

DESCRIZIONE	31/12/2012	VARIAZIONE	31/12/2013
Altri	620	0	620
Totale	620	0	620

C) ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE	SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
	2.623.407	4.162.410	(1.539.003)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012
Lavori in corso	2.412.693	3.974.998
Lavori in corso pluriennali	414.765	987.810
Lavori in corso infrannuali	1.126.366	1.228.652
Lavori in corso infrannuali T&S	824.360	1.758.536
Lavori in corso per costi sospesi	47.202	0
Prodotti finiti e merci	210.713	187.412
Merci	226.809	202.221
Fondo obsolescenza magazzino	(16.096)	(14.809)

Il fondo obsolescenza magazzino, istituito al fine di adeguare il valore delle merci per rivendita al loro presunto valore di realizzo, ha subito nel 2013 la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE	IMPORTO
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2012	14.809
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	0
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	1.287
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2013	16.096

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione occorre rilevare che tra i costi sospesi sono state rilevate le attività svolte a fronte di accordi commerciali non formalizzati per l'importo di Euro 47.202 ma supportati da accordi di massima.

In generale per tali commesse sospese non si ritiene che sussista alcun problema alla formalizzazione del relativo contratto nell'anno 2014.

II. CREDITI	SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
	38.052.807	45.352.400	(7.299.593)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Verso clienti	3.531.384			3.531.384
Verso controllanti	32.869.724			32.869.724
Per crediti tributari	1.186.365			1.186.365
Per imposte anticipate	21.036	127.886		148.922
Verso altri	316.412			316.412
Totale	37.924.921	127.886	0	38.052.807

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito nel corso dell'esercizio alcuna movimentazione ritenendo il valore al 31 dicembre 2013 congruo.

Non esistono crediti al 31 dicembre 2013 espressi in moneta estera: infatti tutti i crediti verso clienti hanno origine nel territorio nazionale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

DESCRIZIONE	2013	2012
Crediti documentati da fatture	2.813.028	4.481.045
Fatture da emettere	905.310	707.814
Note di credito da emettere	(5.157)	(315.759)
Fondo svalutazione crediti	(181.797)	(181.797)
Totale Crediti verso Clienti	3.531.384	4.691.303
Crediti verso PAT	22.100.436	26.973.607
Fatture da emettere PAT	10.769.288	10.895.642
Note di credito da emettere PAT	0	(19.677)
Totale Crediti verso imprese controllanti	32.869.724	37.849.572
Iva c/Erario	0	978.874
Iva acconto	0	33.969
Credito IRES	571.836	560.618
Crediti IRAP	613.496	679.489
Crediti per imposta sostitutiva TFR	1.033	3.977
Totale Crediti tributari	1.186.365	2.256.927
Erario per imposte anticipate (IRES-IRAP)	148.922	162.178
Totale Imposte anticipate	148.922	162.178
Debitori diversi	260.851	325.977
Crediti verso Inail	929	0
Anticipi a fornitori	54.632	66.443
Totale Crediti verso altri	316.412	392.420

La voce crediti per fatture emesse verso la società controllante Provincia autonoma di Trento evidenzia un saldo al 31 dicembre 2013 di Euro 22.100.436 di cui lo scaduto è pari a circa Euro 17.600.000. L'elevato importo dei crediti scaduti e il conseguente decremento delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2013 sono diretta conseguenza del graduale aumento dei tempi medi di incasso, imposto dai vincoli sempre più stringenti per l'osservanza da parte della Provincia autonoma di Trento del patto di Stabilità interno.

Nella voce crediti tributari evidenziamo:

- credito IRES di Euro 564.777 derivante dagli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 839.493, più il saldo delle ritenute d'acconto subite nell'anno per Euro 363, ridotti del debito per le imposte correnti pari ad Euro 275.080
- credito IRES di Euro 7.059 derivante dal recupero di imposta di anni precedenti
- credito IRAP di complessivi Euro 613.496 derivante da:
 - a) il credito per imposta IRAP pagata negli anni dal 2004 al 2007 per Euro 85.629
 - b) il credito per imposta IRAP pagata negli anni dal 2007 al 2011 per Euro 447.743
 - c) il credito IRAP d'esercizio di Euro 79.359 risultante dagli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 405.640, ridotto del debito per le imposte correnti pari ad Euro 326.281
 - d) il credito IRAP per Euro 765 derivante dal recupero di imposta anni precedenti.

Per i commenti relativi alle imposte anticipate (IRES-IRAP) si rimanda al prospetto di dettaglio nella sezione del Conto Economico.

La voce debitori diversi comprende principalmente lo stanziamento dei crediti derivanti dalla rendicontazione dei progetti europei Centralab e Sunshine e il pagamento anticipato del premio delle polizze assicurative di competenza 2014.

Nella voce totale crediti verso clienti sono compresi crediti e fatture da emettere verso le seguenti società partecipate della Provincia autonoma di Trento:

- Trentino Network S.r.l. per Euro 391.800
- Cassa del Trentino S.p.A. per Euro 493
- Trentino Sviluppo S.p.A. per Euro 8.479
- Trentino Trasporti S.p.A. per Euro 80.198
- Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. per Euro 59
- Paros S.r.l. per Euro 32.550



IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
	543.247	1.477.378	(934.131)
DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	
Depositi bancari presso Unicredit	543.202	1.477.267	
Denaro e altri valori in cassa Euro	45	111	
Totale	543.247	1.477.378	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La riduzione delle disponibilità liquide è da imputarsi all'aumento dei tempi di incasso da parte della Provincia autonoma di Trento, la quale, sulla base delle proprie previsioni di budget di cassa disponibili, ha comunicato la necessità di attivare per tutto il 2013 un'apertura di credito a favore di Informatica Trentina S.p.A. per un importo pari ad Euro 9.000.000.

Non vi sono vincoli sulle disponibilità liquide.

D) RATEI E RISCONTI

SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
1.435.621	2.597.293	(1.161.672)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31 dicembre 2013 evidenziamo ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni come descritti nella tabella seguente.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	1.081.498
Ratei attivi 2014	29.881
Risconti attivi 2014	1.051.617
Oltre 12 mesi	353.850
Ratei attivi 2015	9.242
Risconti attivi 2015	240.945
Risconti attivi 2016	71.239
Risconti attivi 2017	22.615
Risconti attivi 2018	9.809
Oltre 5 anni	273
Risconti attivi 2019	92
Risconti attivi 2020	82
Risconti attivi 2021	59
Risconti attivi 2022	40

Nella voce ratei attivi di complessivi Euro 39.123 sono registrati i ricavi maturati per le attività di manutenzione a canone verso la Provincia autonoma di Trento per Euro 11.234 e verso Paros S.r.l. per Euro 24.900.

La voce risconti, per un totale complessivo di Euro 1.396.498, è composta dal costo di diversi canoni di manutenzione, tra i quali evidenziamo il costo di manutenzione delle licenze Symantec per Euro 50.528, delle licenze Oracle per Euro 277.453 e delle licenze ItWay per Euro 133.324.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

	SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI	
	19.838.847	21.268.559	(1.429.712)	
DESCRIZIONE	31/12/2012	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2013
Capitale	3.500.000			3.500.000
Riserva sovrapprezzo azioni	98.729			98.729
Riserva legale	700.000			700.000
Riserva straordinaria	14.122.610	711.805		14.834.415
Utile (perdita) dell'esercizio	2.847.220	705.703	(2.847.220)	705.703
Totale	21.268.559	1.417.508	(2.847.220)	19.838.847

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel Patrimonio Netto:

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVR. AZIONI	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORD.	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2012)	3.500.000	98.729	700.000	13.284.819	3.351.163	20.934.711
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi					(2.513.372)	(2.513.372)
- altre destinazioni				837.791	(837.791)	0
Risultato dell'esercizio precedente					2.847.220	2.847.220
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2012)	3.500.000	98.729	700.000	14.122.610	2.847.220	21.268.559
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi					(2.135.415)	(2.135.415)
- altre destinazioni				711.805	(711.805)	0
Risultato dell'esercizio corrente					705.703	705.703
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/12/2013)	3.500.000	98.729	700.000	14.834.415	705.703	19.838.847

Il capitale sociale è così composto:

	AZIONI/QUOTE	NUMERO	VALORE NOMINALE IN EURO
Azioni Ordinarie		3.500.000	1

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ UTILIZZO (*)	QUOTA DISPONIBILE	UTIL. EFF. NEI 3 ES. PREC. PER COPERT. PERDITE	UTIL. EFF. NEI 3 ES. PREC. PER ALTRE RAGIONI
Capitale	3.500.000				
Riserva sovrapp. azioni	98.729	A, B, C	98.729		
Riserva legale	700.000	B			
Riserva straordinaria	14.834.415	A, B, C	14.834.415		
Totale	19.133.144		14.933.144		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			14.933.144		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci.

Si evidenzia in particolare il vincolo per massa, pari ad Euro 212.291, calcolato, come da pre-vigente art. 109 comma 4 del TUIR, sulla svalutazione dei crediti effettuata a soli fini fiscali nei precedenti esercizi, tramite utilizzo del quadro EC del modello UNICO, ed ancora in essere al 31 dicembre 2013.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

	SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI	
	241.720	258.138	(16.417)	
DESCRIZIONE	31/12/2012	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2013
Per imposte, anche differite	89.434	0	(8.406)	81.028
Altri	168.704	42.297	(50.309)	160.692
Totale	258.138	42.297	(58.715)	241.720

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi e liberazioni dell'esercizio.

La voce altri fondi, al 31 dicembre 2013, pari a Euro 160.692 risulta così composta:

Fondo Garanzie Contratti pluriennali	4.887
Fondo oneri per il personale	37.410
Fondo rischi contenzioso R.T.C. S.p.A.	118.395

Il fondo Garanzie Contratti Pluriennali ha subito le seguenti movimentazioni:

- è stata accantonata una quota pari ad Euro 4.887 a copertura delle garanzie e dei rischi per eventuali possibili oneri aggiuntivi su contratti e progetti di durata pluriennale;
- è stata utilizzata una quota pari ad Euro 6.869 per oneri aggiuntivi relativi a contratti e progetti di esercizi precedenti.

Il fondo oneri per il personale ha subito le seguenti movimentazioni:

- è stata accantonata la quota stimata e presunta comprensiva degli oneri contributivi, pari a Euro 37.410, relativa ad istituti contrattuali;
- è stata utilizzata totalmente per Euro 38.094 la quota accantonata nell'esercizio 2012 a copertura degli istituti contrattuali definiti nel 2013.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
	4.238.801	4.213.350	25.451

La variazione è così costituita:

DESCRIZIONE	31/12/2012	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	4.213.350	543.486	(518.035)	4.238.801

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. In ottemperanza alle disposizioni di cui al d.l. n. 252 del 5 dicembre 2005, integrato con le modifiche apportate dalla Legge n. 296/2007 in materia di TFR, si è provveduto a rilevare l'accantonamento TFR per 543.486 Euro così composto:

- Euro 80.350 per la quota di rivalutazione netta sul TFR maturato al 31 dicembre 2012;
- Euro 463.136 per la quota di TFR maturato dai dipendenti e destinata al Laborfonds, Cidif ed agli altri fondi di previdenza complementare, nonché al Fondo di tesoreria INPS, indicato in tabella nei decrementi.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo TFR	4.238.801
Tattamento di fine rapporto operai e impiegati	3.830.908
Tattamento di fine rapporto dirigenti	407.893

D) DEBITI

	SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
	24.116.156	35.185.861	(11.069.705)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Acconti	597.170			597.170
Debiti verso fornitori	10.457.774			10.457.774
Debiti verso controllanti	2.578.272			2.578.272
Debiti tributari	5.624.190			5.624.190
Debiti verso istituti di previdenza	1.054.097			1.054.097
Altri debiti	3.804.653			3.804.653
Totale	24.116.156	0	0	24.116.156

La voce debiti tributari evidenzia un saldo di Euro 5.624.190 generato per la maggior parte dal debito IVA per Euro 5.131.958 e dalle ritenute IRPEF sui dipendenti e lavoratori autonomi pari ad Euro 492.232.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (fondo imposte).

La voce acconti accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate e/o relative a commesse non ancora giunte a completamento. Gli acconti ricevuti dalla Provincia autonoma di Trento sono stati rilevati tra i debiti verso società controllanti.

Si evidenzia che gli acconti non ancora incassati al 31 dicembre 2013, inclusi quelli rilevati tra i debiti verso società controllanti, sono pari ad Euro 748.346.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

DESCRIZIONE	2013	2012
Anticipi da APSS	17.077	21.827
Anticipi da Regione Trentino-Alto Adige	579.544	858.494
Anticipi altri clienti	548	0
Anticipi da clienti	597.169	880.321
Debiti verso fornitori	6.065.351	8.285.646
Note credito da ricevere	(23.199)	(43.809)
Fatture da ricevere	4.376.240	4.562.692
Fornitori di beni e servizi nazionali	10.418.392	12.804.529
Fatture da ricevere fornitori CEE	39.382	13.125
Fornitori di beni e servizi CEE	39.382	13.125
Totale Debiti verso Fornitori	10.457.774	12.817.654
Anticipi da PAT	184.619	3.081.176
Anticipi acquisto beni per rivendita PAT	137.153	233.000
Anticipi da PAT T&S	0	305.190
Anticipi da PAT trimestrali	1.676.828	6.082.550
Anticipi da PAT A.E. 2012	579.672	3.063.949
Debiti verso controllanti	2.578.272	12.765.865
IVA a debito in sospensione	4.225.831	5.310.346
IVA a debito	906.127	0
IRPEF dipendenti	483.109	438.474
IRPEF lavoratori autonomi	8.777	9.430
IRPEF addizionale regionale	346	1.350
Debiti tributari	5.624.190	5.759.600
INPS dipendenti/professionisti	833.529	1.139.252
INAIL	0	1.888
CIDIF	13.290	11.704
ASSIDA	48	9.479
Previdenza complem. impiegati	198.350	199.786
Previdenza integrativa sanitaria	1.525	2.323
Fondo Metasalute	7.355	6.932
Enti previdenziali	1.054.097	1.371.364
Debiti verso il personale liquidabile	1.800.376	1.389.134
Creditori diversi	135.256	201.923
Dividendi 2012 non liquidati alla PAT	1.869.021	0
Totale Altri debiti	3.804.653	1.591.057

Nella voce totale debiti verso fornitori sono compresi debiti e fatture da ricevere verso le seguenti società partecipate dalla Provincia autonoma di Trento:

- Trentino Network S.r.l. per Euro 797.159
- Paros S.r.l. per Euro 96.964

La voce creditori diversi di complessivi Euro 135.256 contiene principalmente il conguaglio premi assicurativi per il 2013 e lo stanziamento di competenze per l'Organo di Vigilanza e personale distaccato.

La voce "dividendi 2012 non liquidati" si riferisce all'importo dell'utile 2012 destinato a dividendi a favore della Provincia autonoma di Trento non ancora liquidato.

I debiti hanno origine sul territorio nazionale e nel territorio CEE come sopra dettagliato.

E) RATEI E RISCONTI

	SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
	1.183.465	998.810	184.654

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31 dicembre 2013 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	689.153
Risconti passivi 2014	689.153
Oltre 12 mesi	494.312
Risconti passivi 2015	250.036
Risconti passivi 2016	163.773
Risconti passivi 2017	80.448
Risconti passivi 2018	55

Nel totale risconti passivi di Euro 1.183.465 evidenziamo Euro 747.269 nei confronti della Provincia autonoma di Trento ed Euro 1.713 nei confronti della società Cassa del Trentino S.p.A. ed Euro 94.425 nei confronti di Paros S.r.l..

CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
Sistema improprio dei rischi	150.000	150.000	0
Totale	150.000	150.000	0

Il saldo di Euro 150.000 è relativo alla fideiussione rilasciata in favore dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari a garanzia della corretta esecuzione della commessa di lavoro.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
	55.057.009	59.054.223	(3.997.214)
DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	56.190.411	60.567.964	(4.337.553)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(1.564.053)	(2.031.205)	467.152
Incrementi immobilizz. per lavori interni	115.429	92.259	23.170
Altri ricavi e proventi	315.222	425.205	(109.983)
Totale	55.057.009	59.054.223	(3.997.214)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Il valore della produzione è così ripartito:

DESCRIZIONE	2013	2012	VARIAZIONI
Attività Industriale	9.377.542	9.292.257	85.285
Attività Industriale per controllante PAT	44.471.979	48.120.155	(3.648.176)
Totale Attività Industriale	53.849.521	57.412.412	(3.562.891)
Ricavi per rivendita	178.569	179.615	(1.046)
Ricavi per rivendita per controllante PAT	2.162.321	2.975.937	(813.616)
Totale Rivendita	2.340.890	3.155.552	(814.662)
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.190.411	60.567.964	(4.377.553)
Variazione dei lavori in corso	(125.464)	(133.224)	7.760
Variazione dei lavori in corso PAT	(1.485.791)	(1.897.981)	412.190
Variazione lavori in corso ricavi sospesi PAT	47.202	0	47.202
Totale Variazione dei lavori in corso	(1.564.053)	(2.031.205)	467.152
Incrementi di immobilizzazioni per costo del lavoro	115.429	92.259	23.170
Totale Incrementi di imm. per lavori interni	115.429	92.259	23.170
Ricavi per servizi diversi	47.825	38.955	8.870
Sopravvenienze e insussistenze ordinarie	108.251	171.755	(63.504)
Sopravv. e insussistenze ordinarie controllante PAT	62.455	153.238	(90.783)
Plusvalenze ordinarie	9.224	9.053	171
Utilizzo fondo rischi e oneri	12.215	0	12.215
Altri ricavi e proventi	75.252	52.204	23.048
Totale Altri ricavi	315.222	425.205	(109.983)

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società partecipate dalla Provincia autonoma di Trento nel valore della produzione rileviamo:

- Patrimonio del Trentino S.p.A. per Euro 10.211
- Trentino Sviluppo S.p.A. per Euro 49.314
- Tecnofin Trentina S.p.A. per Euro 2.647
- Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. per Euro 3.243
- Trentino Trasporti S.p.A. per Euro 80.198
- Trentino School of Management (società consortile a responsabilità limitata) per Euro 4.639
- ITEA S.p.A. per Euro 2.050
- Trentino Network S.r.l. per Euro 218.112
- Cassa del Trentino per Euro 31.290
- Paros S.r.l. per Euro 162.785

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
	53.723.925	55.558.684	(1.834.759)
DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	2.521.136	2.955.318	(434.182)
Servizi	28.372.400	29.490.407	(1.118.007)
Godimento di beni di terzi	2.412.014	2.469.421	(57.407)
Salari e stipendi	12.017.418	12.028.935	(11.517)
Oneri sociali	3.770.226	3.758.163	12.063
Trattamento di fine rapporto	839.324	905.148	(65.824)
Altri costi del personale	324.103	276.431	47.672
Amm. immobilizzazioni immateriali	1.741.904	1.420.225	321.679
Amm. immobilizzazioni materiali	1.472.174	1.709.140	(236.966)
Variazione rim. materie prime e merci	(23.302)	106.763	(130.065)
Accantonamento per rischi	4.887	6.869	(1.982)
Oneri diversi di gestione	271.641	431.864	(160.223)
Totale	53.723.925	55.558.684	(1.834.759)

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI E COSTI PER SERVIZI

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

DESCRIZIONE	2013	2012	VARIAZIONI
Beni per rivendita/Prodotti finiti	1.773.977	2.240.402	(466.425)
Materiali di consumo	745.415	710.673	34.742
Altri Acquisti	1.743	4.243	(2.500)
Tot. materie prime, suss., di consumo e merci	2.521.135	2.955.318	(434.183)
Servizi per la rivendita	689.747	1.027.553	(337.806)
Lavorazioni esterne	15.393.453	15.971.806	(578.353)
Gestione posti di lavoro	6.184.434	6.289.478	(105.044)
Utenze	604.298	655.442	(51.144)
Viaggi e note spese	119.320	142.235	(22.915)
Manutenzione esterna macchinari, impianti ...	3.201.297	2.982.495	218.801
Servizi generali	276.486	287.911	(11.425)
Servizi tecnici, amministrativi, legali	282.446	459.065	(176.619)
Compensi agli amministratori	108.505	100.647	7.858
Compensi ai sindaci	67.798	60.072	7.726
Ricerca, addestramento e formazione	215.069	145.046	70.023
Pubblicità, mostre e fiere	54.649	136.677	(82.028)
Spese per automezzi (manut., assicurazione)	6.374	6.311	63
Mense gestite da terzi	353.441	354.631	(1.190)
Spese telefoniche	128.741	158.672	(29.931)
Spese rete internet	32.321	30.463	1.858
Assicurazioni diverse	273.075	276.455	(3.380)
Postali e telegrafiche	3.912	9.047	(5.135)
Spese servizi bancari	10.531	10.114	417
Servizi traffico telefonico	125.602	128.055	(2.452)
Servizi per personale interinale	43.057	33.292	9.765
Compensi Organo di Vigilanza	5.333	5.320	13
Spese per certificazione qualità	6.831	4.763	2.068
Spese diverse	100.496	134.013	(33.517)
Spese personale di terzi distaccato	85.184	80.844	4.340
Totale Servizi	28.372.400	29.490.407	(1.118.007)

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società controllate dalla Provincia autonoma di Trento nei costi per servizi rileviamo Euro 171.192 da Trentino Network S.r.l., Euro 480.296 da Paros S.r.l. ed Euro 1.300 da Interbrennero S.p.A..

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

DESCRIZIONE	2013	2012	VARIAZIONI
Affitti e locazioni	1.329.901	1.305.430	24.471
Royalties, diritti d'autore e brevetti	0	70.383	(70.383)
Noleggio hardware e software	444.932	478.123	(33.191)
Noleggio apparati di rete	620.161	584.575	35.586
Noleggio apparecchiature d'ufficio	17.020	30.910	(13.890)
Totale Godimento beni di terzi	2.412.014	2.469.421	57.407

Nei costi per noleggio apparati di rete rileviamo Euro 618.209 da Trentino Network S.r.l.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i contratti collettivi, i premi di produttività, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

La voce "altri costi del personale" contiene l'accantonamento al Fondo oneri per il personale di Euro 37.410 relativo agli istituti contrattuali.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti, essi sono stati determinati in base ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali precedentemente descritti.

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nessuna.

ALTRI ACCANTONAMENTI

- Accantonamento rischi contrattuali per Euro 4.887

Per il commento, si rimanda alla voce "Fondi per rischi ed oneri" dello Stato Patrimoniale.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

DESCRIZIONE	2013	2012	VARIAZIONI
Altre imposte e tasse, valori bollati	18.628	12.506	6.122
Tassa di concessione governativa	55.500	55.500	0
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	77.429	78.558	(1.129)
Abbonamenti, quotidiani, riviste	10.666	11.110	(444)
Iva pro rata	0	81.039	(81.039)
Sopravvenienze passive ordinarie	86.465	170.896	(84.431)
Sopravvenienze passive ordinarie controllante PAT	0	12.242	(12.242)
Minusvalenze ordinarie	16.064	0	16.064
Altri oneri	6.889	10.013	(3.124)
Totale Oneri diversi di gestione	271.641	431.864	(160.223)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
	1.806	168.840	(167.035)
DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
Proventi diversi dai precedenti	1.818	168.854	(167.036)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(12)	(14)	2
Totale	1.806	168.840	(167.034)

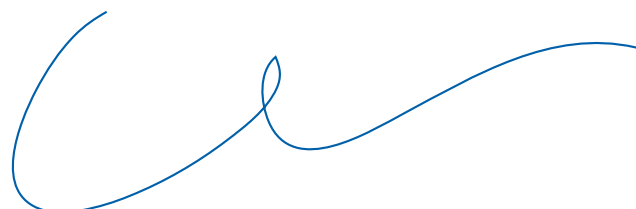
Il saldo è composto da:

Totale proventi diversi dai precedenti	1.818
Interessi bancari	1.818
Totale interessi e altri oneri finanziari	(12)
Altri oneri finanziari	(12)

La voce "Interessi bancari" ha registrato una diminuzione di Euro 167.034 dovuta ad una giacenza bancaria negativa costante per gran parte dell'anno 2013, che per altro non ha prodotto interessi passivi, in quanto, l'apertura di credito a favore di Informatica Trentina S.p.A. pari ad Euro 9.000.000, beneficia delle condizioni applicate alle anticipazioni di cassa della Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'articolo 19 ter della Convenzione di tesoreria PAT-UNICREDIT 2009-2014.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
	(22.976)	510.875	(533.851)
DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
Sopravvenienze attive	13.324	510.875	(497.551)
Totale proventi	13.324	510.875	(497.551)
Sopravvenienze passive	36.300	0	36.300
Totale oneri	36.300	0	36.300
Totale proventi e oneri	(22.976)	510.875	(533.851)



IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

	SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VARIAZIONI
	606.211	1.328.034	(721.823)
DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
Imposte correnti:	601.361	1.248.677	(647.316)
IRES	275.080	852.931	(577.851)
IRAP	326.281	395.746	(69.465)
Imposte differite (anticipate)	4.850	79.357	(74.507)
IRES differite nette	(8.406)	0	(8.406)
IRES anticipate nette	13.197	78.026	(64.829)
IRAP anticipate nette	59	1.331	(1.272)
Totale	606.211	1.328.034	(721.823)

Per una descrizione dettagliata delle motivazioni che hanno condotto alla rilevazione delle imposte anticipate e differite si rimanda all'apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Il riepilogo del fondo imposte differite e dei crediti per imposte anticipate è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
Imposte (anticipate)	148.922	162.178	(13.256)
Imposte differite	(81.028)	(89.434)	8.406
Totale	67.894	72.744	(4.850)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO - IRES

Risultato prima delle imposte		1.311.914
Onere fiscale teorico (aliquota effettiva 27,5%)		360.776
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- compensi amministratori non corrisposti	37.796	
- ammortamenti civili superiori a quelli fiscali per differenza aliquote	90.689	
- svalutazione rimanenze di merci	1.287	
- accantonamenti a fondi rischi e oneri	42.297	
Totale		172.069
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondi rischi e oneri	(50.308)	
- differenza tra plusvalenze civili e plusvalenze fiscali per amm.ti eccedenti	(6.330)	
- rigiro ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	(163.418)	
- rigiro ammortamenti fiscali 2008 eccedenti quelli civilistici	30.567	
Totale		(189.489)
Differenze che non si riverteranno in esercizi successivi:		
- spese telefoniche non deducibili	35.420	
- spese vitto e alloggio non deducibili	2.621	
- sopravvenienze passive non deducibili	118.699	
- altri costi non deducibili	4.039	
- sopravvenienze attive non tassabili	(68.988)	
- IRAP riferito ai costi del personale	(316.036)	
- ricavi non tassabili in quanto correlati a costi non deducibili	(634)	
Totale		(224.879)
ACE - Aiuto per la Crescita Economica		(69.325)
Reddito imponibile		1.000.290
IRES corrente sul reddito di esercizio (aliquota effettiva 20,97%)		275.080

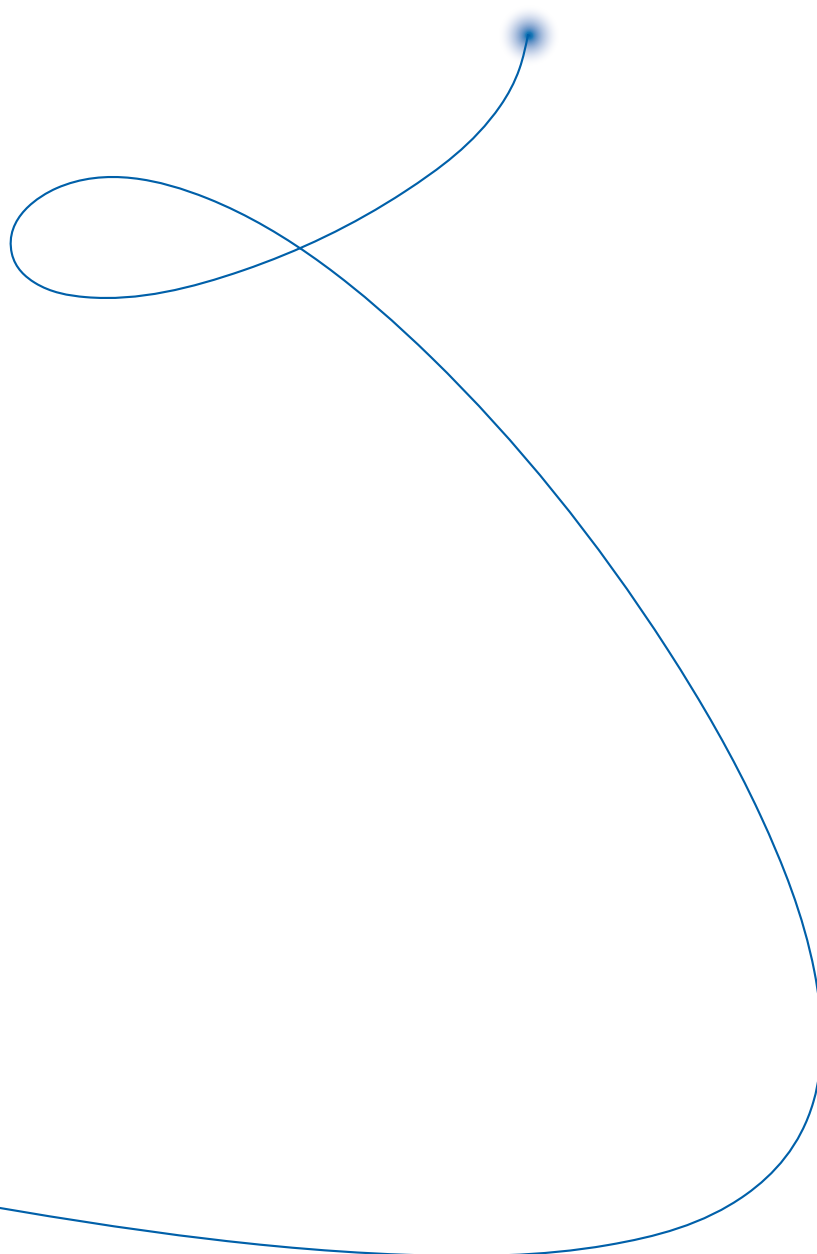
RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO - IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione		1.333.084
Costi non rilevanti ai fini IRAP		16.955.958
- costi non rilevanti a titolo permanente	16.951.071	
- costi non rilevanti a titolo temporaneo	4.887	
Componenti straordinari positivi rilevanti ai fini IRAP		0
Componenti straordinari negativi rilevanti ai fini IRAP		0
Totale imponibile teorico lordo IRAP		18.289.042
Deduzioni (nazionali e provinciali)		(6.770.272)
Totale imponibile teorico IRAP al netto deduzioni		11.518.770
Onere fiscale teorico (aliquota teorica 2,78%)		320.222
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondi rischi e oneri	(6.869)	
Totale		(6.869)
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:		
- sopravvenienze passive ordinarie non deducibili	82.399	
- compensi amministratori, co.co.co., co.co.pro, occasionali e relativi oneri	92.692	
- costo personale di terzi distaccato	85.184	
- rimborsi Km a dipendenti e co.co.co.	77.338	
- recupero sesti plusvalenze fiscali eccedenti quelle civili per cessione nel periodo di "sorveglianza" beni quadro EC riallineati nel 2008	22.670	
- altri costi non deducibili	4.039	
- sopravvenienze attive ordinarie non tassabili IRAP	(139.513)	
Totale		224.809
Valore della produzione netta imponibile IRAP		11.736.710
IRAP corrente effettivo dell'esercizio (aliquota effettiva 2,83%)		326.281

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

FISCALITÀ DIFFERITA/ANTICIPATA

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.



Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	IMPOSTE ANTICIPATE AL 31.12.2012			RIASSORBIMENTI ESERCIZIO 2013		
Differenze deducibili IRES	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (b)</i>
- Fondo rischi e oneri vari	168.704	27,50%	46.394	(50.308)	27,50%	(13.835)
- Compensi amministratori non corrisposti	0	27,50%	0	0	27,50%	0
- Ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	392.648	27,50%	107.978	(169.748)	27,50%	(46.681)
- Svalutazione rimanenze di merci	14.809	27,50%	4.073	0	27,50%	0
- Altre differenze temporanee	0	27,50%	0	0	27,50%	0
TOTALE	576.161		158.445	(220.056)		(60.516)
Differenze deducibili IRAP	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (b)</i>
- Fondi rischi e oneri	125.264	2,98%	3.733	(6.869)	2,98%	(205)
- Ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	0	2,98%	0	0	2,98%	0
- Svalutazione rimanenze di merci	0	2,98%	0	0	2,98%	0
- Altre differenze temporanee	0	2,98%	0	0	2,98%	0
TOTALE	125.264		3.733	(6.869)		(205)
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE			162.178			(60.721)
Differenze imponibili IRES	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (b)</i>
- Ammortamenti anticipati immobilizzazioni materiali	32.395	27,50%	8.909	(30.567)	27,50%	(8.406)
- Svalutazione crediti dedotta in EC	292.816	27,50%	80.525	0	27,50%	0
TOTALE	325.211		89.434	(30.567)		(8.406)
Differenze imponibili IRAP	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (b)</i>
- Ammortamenti anticipati immobilizzazioni materiali	0	2,98%	0	0	2,98%	0
TOTALE	0		0	0		0
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE			89.434			(8.406)

**DECREMENTO PER EFFETTO DECREMENTO
ALIQUOTE D'IMPOSTA**
INCREMENTI ESERCIZIO 2013
IMPOSTE ANTICIPATE AL 31.12.2013

<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (c)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (d)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a+b+c+d)</i>
118.396	0,00%	0	42.297	27,50%	11.632	160.693	27,50%	44.191
0	0,00%	0	37.796	27,50%	10.394	37.796	27,50%	10.394
222.900	0,00%	0	90.689	27,50%	24.939	313.589	27,50%	86.236
14.809	0,00%	0	1.287	27,50%	354	16.096	27,50%	4.427
0	0,00%	0	0	27,50%	0	0	27,50%	0
356.105		0	172.069		47.319	528.174		145.248
<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (c)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (d)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a+b+c+d)</i>
118.395	0,00%	0	4.887	2,98%	146	123.282	2,98%	3.674
0	0,00%	0	0	2,98%	0	0	2,98%	0
0	0,00%	0	0	2,98%	0	0	2,98%	0
0	0,00%	0	0	2,98%	0	0	2,98%	0
118.395		0	4.887		146	123.282		3.674
		0			47.465			148.922
<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (c)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (d)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a+b+c+d)</i>
1.828	0,00%	0	0	27,50%	0	1.828	27,50%	503
292.816	0,00%	0	0	27,50%	0	292.816	27,50%	80.525
294.644		0	0		0	294.644		81.028
<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (c)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (d)</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Imposta (a+b+c+d)</i>
0	0,00%	0	0	2,98%	0	0	2,98%	0
0		0	0		0	0		0
		0			0			81.028
Vincolo per massa sul Patrimonio Netto								212.291

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e alla Società di Revisione:

QUALIFICA	COMPENSO	ONERI PREVIDENZIALI	RIMBORSO SPESE	TOTALE
Amministratori	85.469	11.311	11.725	108.505
Collegio Sindacale	61.704	2.608	3.486	67.798
Società di Revisione	26.448	0	658	27.106

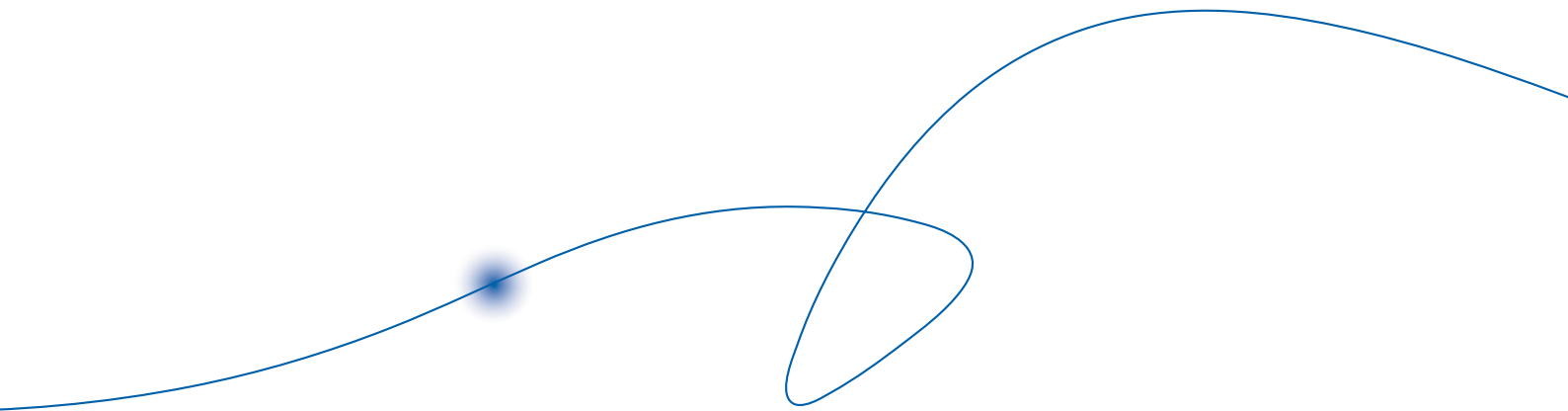
Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

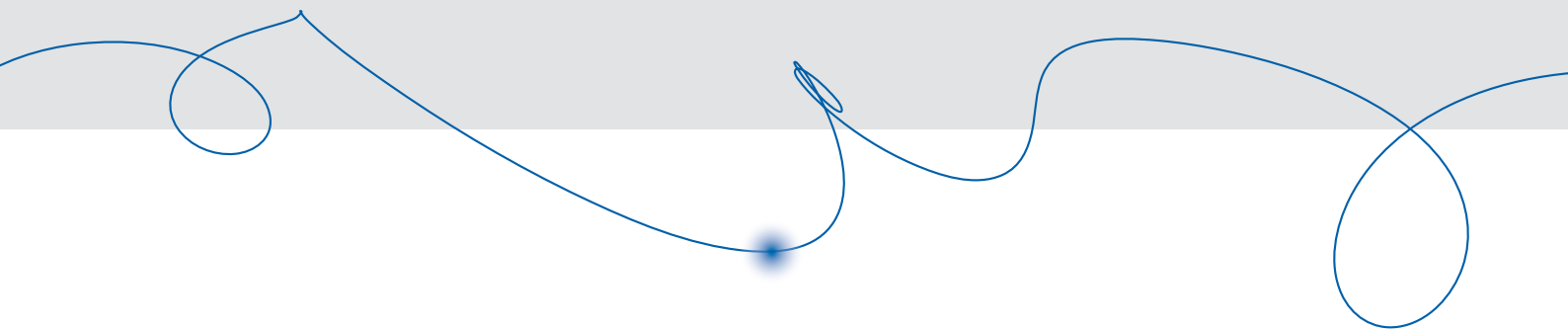
Trento, 31 marzo 2014

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

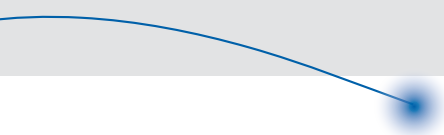
Dott. Paolo Boschini





5

Relazione della Società di Revisione





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli azionisti di
Informatica Trentina SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Informatica Trentina SpA chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Informatica Trentina SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2013.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Informatica Trentina SpA al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

- 4 Portiamo alla vostra attenzione quanto segue:
 - a) La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento: il nostro giudizio sul bilancio di Informatica Trentina SpA non si estende a tali dati.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissnt 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel.0458263001

www.pwc.com/it



- b) L'Azionista di maggioranza della società è la Provincia Autonoma di Trento con la quale sussistono significative transazioni, come commentato nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Informatica Trentina SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Informatica Trentina SpA al 31 dicembre 2013.

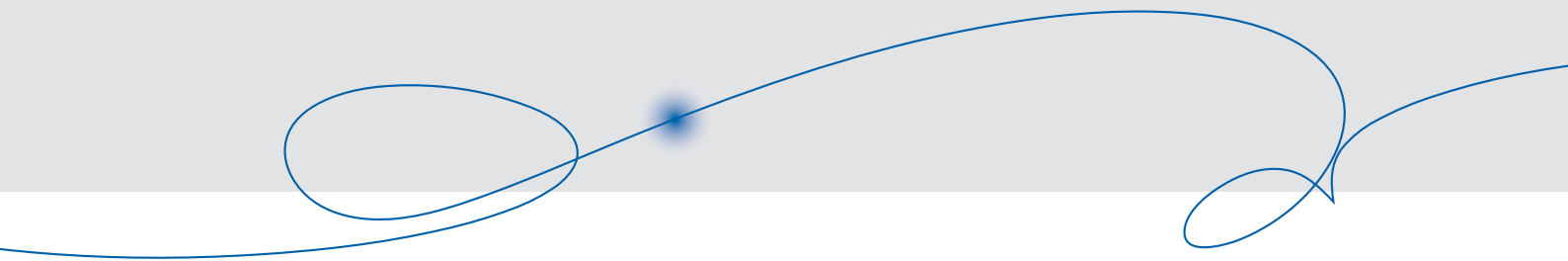
Trento, 11 aprile 2014

PricewaterhouseCoopers SpA



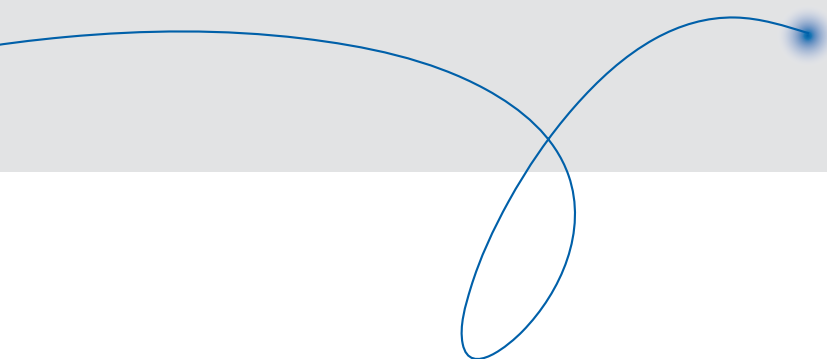
Alberto Michelotti
(Revisore legale)

6



6

Relazione del
Collegio Sindacale



INFORMATICA TRENTINA S.p.A.

Sede legale in Via Giuseppe Gilli, 2 - 38121 TRENTO (TN)
Capitale sociale Euro 3.500.000,00 i.v.
Codice fiscale 0990320228
Iscritta al Registro delle Imprese di Trento al numero 0990320228

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte di Provincia Autonoma di Trento – codice fiscale 00337460224*

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31/12/2013 ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

All'assemblea degli Azionisti della Società Informatica Trentina S.p.A.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che il Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea ordinaria dei Soci in data 30 maggio 2013 e nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 l'attività da noi svolta si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Precisiamo peraltro che l'attività di revisione contabile è stata effettuata, ai sensi del D.Lgs. 27.1.2010 n. 39, dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., iscritta nel Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sul recepimento e sull'osservanza delle disposizioni contenute nelle direttive della Giunta della Provincia Autonoma di Trento e nei relativi provvedimenti di aggiornamento, ovvero, con specifico riguardo all'esercizio 2013, agli obblighi derivanti dalle deliberazioni n. 2505 del 23 novembre 2012 e n. 1077 del 30 maggio 2013.

In particolare, si evidenzia:

- che la Società in data 28 febbraio 2013 ha adottato il Piano di Miglioramento, redatto nell'ottica di razionalizzazione della spesa pubblica e teso ad individuare interventi in grado di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle proprie attività caratteristiche;
- che la Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2013 ed ha altresì provveduto a modificare il Piano strategico-industriale a valenza triennale 2012-2014, dandone adeguata comunicazione alla Provincia Autonoma di Trento;
- che, nell'ottica della riqualificazione e razionalizzazione della "spesa", la Società ha provveduto ad operare la riduzione di quelle aventi carattere discrezionale (*quali le spese concernenti mostre e relative pubblicazioni, pubblicità, iniziative di comunicazione, realizzazione e acquisto di pubblicazioni, anche on-line, produzioni audiovisive, progetti grafici e sponsorizzazioni*);

- che, con riferimento al conferimento di nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza diversi da quelli afferenti l'attività istituzionale ovvero diretto espletamento della mission aziendale, la Società ha ridotto tali spese di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009;
- che, con riferimento alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, la Società ha ridotto tali spese del 20% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2011-2012, ad eccezione di quelli necessari per l'attuazione del Piano di Miglioramento;
- che, per quanto concerne i centri di competenza e le sinergie di gruppo, la Società se ne è avvalsa – nei casi in cui vi è stata la possibilità – per l'acquisto di beni e servizi, facendo anche riferimento alla “struttura acquisti centralizzata” istituita dalla Provincia Autonoma di Trento presso l'Agenzia per gli Appalti e Contratti;
- che, con riferimento al conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione la Società ha applicato gli atti organizzativi che ne disciplinano criteri e modalità nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità;
- che la Società ha rispettato le procedure previste dalla delibera della Giunta Provinciale n. 2505/2012 per l'assunzione di nuovo personale, nonché – tenendo conto delle deroghe previste – le disposizioni relative al contenimento della spesa di personale e collaborazione e quelle concernenti l'acquisto e la locazione di beni immobili, l'acquisto di arredi e l'acquisto o la sostituzione di autovetture di cui alla L.P. n. 16/2013.

Inoltre, la Società ha definito ed attuato un percorso di riorganizzazione della propria *governance*, delle funzioni svolte nonché delle strutture e degli strumenti a supporto, in attuazione della direttiva adottata con delibera della G.P. n. 718 del 20 aprile 2012.

Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Siamo stati informati, come previsto dall'articolo 2381, comma 5 del Codice Civile, sul generale andamento della gestione sociale al 30 giugno ed al 30 settembre 2013 e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, ed inoltre sono conformi alle linee-guida della Provincia Autonoma di Trento in tema di appalti di servizi di cui all'atto di indirizzo sottoscritto con il Consorzio dei Comuni Trentini e le parti sociali.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, mediante l'ottenimento di informazioni da parte dei responsabili delle rispettive funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame della documentazione trasmessaci, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società nonché, sulla base di analisi a campione dei documenti aziendali, sul sistema di controllo interno sul sistema amministrativo e contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Il Collegio sindacale dà atto che la Società ha provveduto in data 20 giugno 2013 ed in data 13 gennaio 2014 ad aggiornare il Modello ex D.Lgs n. 231/2001.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti o denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale dà atto che la Società ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), così come richiesto dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

La Società di revisione ha informato il Collegio sindacale che ha rilasciato in data odierna la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Infine, si precisa che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente e tempestivamente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla loro Relazione sulla Gestione, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- a) il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 evidenzia un risultato positivo di Euro 705.703;
- b) non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da evidenziare;
- c) il Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo Stato Patrimoniale sia sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio;
- d) il sistema dei Conti d'ordine risulta esaurientemente illustrato secondo le indicazioni dell'articolo 2424 e dell'articolo 2427, punto n. 9, del Codice Civile;
- e) per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile;
- f) abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Ai sensi dell'art. 2426, n.5 del Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'Attivo dello Stato Patrimoniale nella voce "*immobilizzazioni in corso ed acconti*" di costi del lavoro interno e per attività professionali appaltate all'esterno sostenuti per il progetto SAP - Sistema Informativo Aziendale (in particolare per i moduli relativi all'applicazione Gestione Accesso

Logico, Monitoraggio Iniziative e al Progetto Documentale) per l'importo complessivo di Euro 81.541.

Lo stato patrimoniale evidenzia, dunque, un risultato d'esercizio positivo di Euro 705.703 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	49.618.989
Passività	Euro	29.780.142
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	19.133.144
- Utile dell'esercizio	Euro	705.703

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	55.057.009
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	53.723.925
Differenza	Euro	1.333.084
Proventi e oneri finanziari	Euro	1.806
Proventi e oneri straordinari	Euro	(22.976)
Risultato prima delle imposte	Euro	1.311.914
Imposte sul reddito	Euro	606.211
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	705.703

CONCLUSIONI

Per quanto precede, il Collegio sindacale – considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo – non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo per la destinazione del risultato di esercizio.

Trento, 11 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. Francesco Cimmino

Il Sindaco effettivo

Dott.ssa Mariangela Sandri

Il Sindaco effettivo

Dott. William Bonomi



Concept and layout Palma & Associati
Finito di stampare nel mese di giugno 2014
Stampa Publistampa Arti Grafiche



13



www.infotn.it



**Informatica
Trentina SpA**

INFORMATICA TRENTINA SPA
Via G. Gilli 2 38121 Trento
tel. +39 0461 800111 fax +39 0461 800436
infotn@infotn.it infotn@pec.infotn.it